Alleanza 3.0

# Rassegna stampa, web e video Coop Alleanza 3.0

martedì, 17 novembre 2026

# Rassegna stampa, web e video Coop Alleanza 3.0

martedì, 17 novembre 2026

## Coop Alleanza 3.0


17/11/2026 **Il Sole 24 Ore** Pagina 29 *Laura Galvagni* 6
Coop Alleanza 3.0 rinata con i profitti della finanza

17/11/2026 **Il Sole 24 Ore** Pagina 29 *Laura Cavestri, Paola Dezza* 8
La francese Carmila lancia l'offerta amichevole su Igd

17/11/2026 **Italia Oggi** Pagina 20 *MARCO A. CAPISANI* 10
Coop Alleanza 3.0, Igd a Carmila

17/11/2026 **MF** Pagina 19 *ALBERTO MAPELLI* 12
Igd, nozze francesi con Carmila

17/11/2026 **ItalyPost** Pagina 15 *ILARIA VESENTINI* 14
Coop cede Igd a Carmila per reggere l'urto Unipol

17/11/2026 **La Repubblica** Pagina 37 *S.B.* 16
Carmila con Igd, nasce il gigante dei centri commerciali

17/11/2026 **La Stampa** Pagina 20 *Giovanni Turi* 17
Immobili per 9 miliardi Nasce un gigante europeo dei centri commerciali

17/11/2026 **Corriere della Sera** Pagina 34 19
Igd verso il gruppo Carmila

17/11/2026 **Il Messaggero** Pagina 14 20
Carmila punta sull'Italia nasce big da 9 miliardi

17/11/2026 **Il Giornale** Pagina 22 *SOFIA FRASCHINI* 21
Opa sui centri commerciali Alleanza Carrefour-Coop

17/11/2026 **Avvenire** Pagina 12 23
Carmila-Igd: maxi fusione per i centri commerciali

17/11/2026 **Il Resto del Carlino (ed. Rimini)** Pagina 23 24
Centri commerciali, l'aggregazione Carmila punta forte sull'Italia: sua la quota di Coop Alleanza in Igd

16/11/2026 **Ansa.it** 26
Coop Alleanza 3.0 conferirà a Carmila la quota del 40,92% in Igd Siiq

16/11/2026 **Ansa.it** 27
Il Cda di Igd Siiq informato dell'operazione di Coop Alleanza 3.0 e Carmila

16/11/2026 **Ansa.it** 28
IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

16/11/2026 **Ansa.it** 29
Carmila (Carrefour), 'nasce un campione dei centri commerciali da 9 miliardi'

16/11/2026 **Ansa.it** 30
Tappa nel Chietino per Ad alta voce con i filosofi fondatori di Tlon

16/11/2026 **AskaNews.it** 31
Carmila punta su Italia dopo addio Carrefour: Ops su centri commerciali Igd

16/11/2026 **Borsa Italiana** 33
IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

16/11/2026 **Borsa Italiana** 34
Igd: Carmila lancia Ops, accordo con Coop Alleanza 3.0 per il 40,9%

16/11/2026 **Borsa Italiana** 35
Igd: cda apprezza prospettiva aggregazione con Carmila, gruppo da 8,5 mld

16/11/2026 **Borsa Italiana** 36
Igd: Carmila lancia Ops, accordo con Coop Alleanza 3.0 per il 40,9% -2-

16/11/2026 **Borsa Italiana** 37
Borsa: occhi su Igd dopo Ops Carmila, accordo con Coop Alleanza 3.0 per il 40,9%

16/11/2026 **Business People** 39
Igd verso il delisting e la fusione con Carmila: adesioni al 51%

16/11/2026 **Business People** 40
Igd verso il delisting, accordo tra Coop e Carmila

16/11/2026 **corriere.it** 41
IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

16/11/2026 **Distribuzione Moderna** 42
Coop Alleanza 3.0 cede a Carmila la propria quota (40,92%) in Igd

16/11/2026 **Distribuzione Moderna** 43
Coop Alleanza 3.0 ottiene un finanziamento da Intesa San Paolo per affrontare le sfide del clima

16/11/2026 **Economy Magazine** 44
Carmila acquisisce Igd da Coop Alleanza 3.0: nasce un gruppo immobiliare da 9 miliardi

16/11/2026 **Emilia Post** 46
Coop cede Igd a Carmila per reggere l'urto Unipol

16/11/2026 **Food Web** 47
Coop Alleanza 3.0 e Carmila, nasce il colosso europeo dei centri commerciali

16/11/2026 **Giornale dItalia** 48
Carmila e Igd, accordo per l'integrazione: concambio a 4,71 euro e uscita da Piazza Affari nel piano per il 2027

16/11/2026 **Il Domani dItalia** 50
Carmila punta su Italia dopo addio Carrefour: Ops su centri commerciali Igd

16/11/2026 **ilsole24ore.com** 52
Igd: Carmila launches Ops, agreement with Coop Alleanza 3.0 for a 40.9 per cent stake

16/11/2026 **ilsole24ore.com** 53
16 novembre, 08:13 Igd: Carmila lancia Ops, accordo con Coop Alleanza 3.0 per il 40,9%

17/11/2026 **Italia Fruit** 54
Coop Alleanza 3.0, accordo con Carmila per un polo europeo dei centri commerciali

16/11/2026 **larepubblica.it** 56
IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

16/11/2026 **larepubblica.it** 57
IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo Carmila

16/11/2026 **lastampa.it** 59
IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

16/11/2026 **lastampa.it** 60
Igd verso Carmila con un'Ops: ok di Coop Alleanza 3.0 al colosso europeo dei centri commerciali

16/11/2026 **Mark Up** 62
Carmila-IGD: un'aggregazione da 8,7 miliardi di euro

16/11/2026 **Monitor Immobiliare** 64
Igd verso delisting, con Coop Alleanza e Carmila nuovo polo europeo centri commerciali

16/11/2026 **Retail and Food** 66
Shopping center, Carmila integra IGD: nasce un polo paneuropeo da 9 miliardi

16/11/2026 **Soldi Online** 67
IGD, accordo tra l'azionista Coop Alleanza 3.0 e Carmila. Ci sarà un'OPS obbligatoria

16/11/2026 **Teleborsa** 68
IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

16/11/2026 **Teleborsa** 69
IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo Carmila

16/11/2026 **TraderLink** 71
Igd verso delisting, con Coop Alleanza e Carmila nuovo polo europeo centri commerciali

16/11/2026 **Reggionline** 73
Coop Alleanza 3.0 cede la quota in Igd a Carmila: entrerà nel gruppo con il 9%

16/11/2026 **TRC Modena** 74
Coop Alleanza 3.0 e Carmila: nasce il colosso europeo dei centri commerciali. VIDEO

16/11/2026 **TeleReggio** 75
Coop Alleanza cede le quote Igd a Carmila e entra nel colosso dei centri commerciali (TG delle 19:20)

16/11/2026 **TRC** 76
Coop Alleanza 3.0 e Carmila: nasce il colosso europeo dei centri commerciali (TG delle 19:40)

16/11/2026 **TRC BO** 77
Accordo tra Coop Alleanza 3.0 e Carmila (TG delle 19:40)

16/11/2026 **Largo Consumo** 78
Clima: voce del conto economico

## Area Emilia Romagna

17/11/2026 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 29 79
Greenrock, svelata la tela autografata di Vasco Alla 'Factory Grisù' incontro e tributo al rocker

17/11/2026 **Il Resto del Carlino (ed. Imola)** Pagina 27 80
Il male e il suo mistero La visione di Vito Mancuso

16/11/2026 **Cronaca Comune** 81
Prematurità, a Ferrara 102 bambini nati prima del termine. Sette nuovi tiralatte per la Neonatologia di Cona

17/11/2026 **Estense** 85
Vasco Rossi e don Ciotti firmano la tela collettiva: l'opera resta a Factory Grisù

16/11/2026 **News Rimini** 86
Giornata contro la violenza sulle donne, gli appuntamenti a S.Giovanni

17/11/2026 **Tempo News** 87
AiaFolkFestival, il gran finale con la voce di Karin Mensah per dire No alla violenza sulle donne

16/11/2026 **TV QUI** 88
Coop sostiene l'Istituto Ramazzini (TG delle 20:40)

## Area FVG, Veneto, Mantova, Brescia

17/11/2026 **La Voce di Mantova** Pagina 21 *LORENZO COSTA* 89
Coop e Arces a sostegno delle famiglie in difficoltà

17/11/2026 **Gazzetta di Mantova** Pagina 37 90
Panettone sospeso L'associazione Arces lancia l'iniziativa

17/11/2026 **Il Gazzettino (ed. Treviso)** Pagina 16 91
Giornata per l'ambiente raccolti 3 quintali di rifiuti

16/11/2026 **Mincio&Dintorni** 92
AiaFolkFestival 2026: gran finale "Fuori Festival" con la voce di Karin Mensah per dire NO alla violenza sulle donne

## Area Marche e Abruzzo

16/11/2026 **Chieti Today** 94
"Ad alta voce", Maura Gancitano e Andrea Colamedici (Tlon) al Centro d'Abruzzo

## Coop e Cooperazione

17/11/2026 **Il Tirreno** Pagina 17 96
Prevenzione dei tumori in centinaia all'iniziativa

17/11/2026 **Il Tirreno (ed. Pisa-Pontedera-Empoli)** Pagina 28 98
Trekking urbano per celebrare gli alberi e la vita

## Concorrenza GDO

16/11/2026 **Alimentando** 99
Nuovo Famila (Megamark) a San Nicola la Strada, in provincia di Caserta

16/11/2026 **Distribuzione Moderna** 100
Cia-Conad inaugura il nuovo Conad City di Porto Fuori (Ra) con 22 lavoratori e tanti servizi

16/11/2026 **Distribuzione Moderna** 101
Lidl riapre il rinnovato supermercato di Sarzana (Sp), il più grande di tutta la Liguria

16/11/2026 **Il Fatto Alimentare** 102
Cagliari, Conad Superstore è il più conveniente. Despar il più caro

17/11/2026 **Il Gazzettino** Pagina 7 *LORENZO MAYER* 103
Apre il nuovo supermercato Lidl Taglio del nastro giovedì 26

17/11/2026 **La Prealpina** Pagina 33 *STEFANO DI MARIA* 104
Il primo supermercato di Origgio: pronti, via

17/11/2026 **Il Resto del Carlino (ed. Bologna)** Pagina 36 *Nicholas Masetti* 106
Esselunga vicina al Comunale Quanto è importante la cultura Una tappa da vivere tutti insieme

17/11/2026 **Il Resto del Carlino (ed. Modena)** Pagina 7 *Martina Ghedini* 108
Via Formigina, il Conad chiude Raccolte 700 firme in tre giorni «Ora un'altra attività alimentare»

17/11/2026 **Corriere Romagna (ed. Forlì-Cesena)** Pagina 14 109
Salmonella negli albumi, il caso a Report Ritirati dal commercio 135 quintali

17/11/2026 **La Prealpina** Pagina 27 111
«Distribuiamo bene i supermercati»

17/11/2026 **Il Gazzettino (ed. Padova)** Pagina 2 112
L'appello dei sindaci per i negozi chiusi: «Serve intervenire»

17/11/2026 **Il Gazzettino (ed. Padova)** Pagina 3 *ALBERTO RODIGHIERO* 114
Qui il pane più caro d'Italia Al banco 5,16 euro al chilo

17/11/2026 **La Gazzetta del Mezzogiorno** Pagina 32 115
«Frutta straniera nei supermercati»

## Economia, consumi e società

17/11/2026 **Italia Oggi** Pagina 19 *ELENA GALLI* 116
Brand, la ricetta di GBfoods

17/11/2026 **Libero** Pagina 21 *MAURO ZANON* 118
Prosecco batte Champagne È il più venduto pure nei supermercati francesi

## Innovazione e mondo digitale

17/11/2026 **Il Sole 24 Ore** Pagina 7 *Vittorio Carlini* 120
Nvidia, così funziona l'intreccio di finanza e affari attorno all'AI

17/11/2026 **Il Sole 24 Ore** Pagina 18 *Donato Masciandaro* 122
Rischio bolla AI e crisi finanziaria: il caso Nvidia ci mette in allarme

17/11/2026 **Italia Oggi** Pagina 12 *FILIPPO MERLI* 124
L'utilizzo dell'IA accelera anche nella logistica

## Segnalazioni

17/11/2026 **Il Piccolo** Pagina 20 *LAURA TONERO* 126
Taxi, park in via Gioia e pulsante anti panico

Il Sole 24 Ore

# Coop Alleanza 3.0

L'analisi

## Coop Alleanza 3.0 rinata con i profitti della finanza

Laura Galvagni


Finanza & Mercati

Fare impresa con finalità mutualistiche. È la missione di Coop Alleanza 3.0 che tuttavia ha trovato nelle partecipazioni finanziarie, una su tutte quella nel gruppo Unipol di cui è primo socio con il 23,5%, la linfa per rimettere in sesto i conti e sostenere un business che solo ora sta ritrovando il delicato equilibrio. Non solo, proprio questo assetto "diversificato" oggi le consente anche di essere figura chiave in due partite cruciali: una, indirettamente, nel mondo del credito grazie al piano di Unipol per realizzare il secondo gruppo bancario del Paese e l'altra nell'immobiliare diventando socio rilevante, grazie a Igd, di uno dei principali operatori europei quotati, ossia Carmila. Coop Alleanza 3.0 è nata nel 2016 in scia alla fusione tra Coop Adriatica, Coop Estense e Coop Consumatori Nordest. L'ambizione all'epoca era di andare a creare il campione nazionale del sistema Coop. Un disegno temerario che in pochi mesi si è dovuto però scontrare con la realtà nuda e cruda dei numeri. Già nel 2017 il sistema perdeva a bocca di barile ma è stato il 2018, forse, l'anno più buio: 290 milioni il rosso segnato dalla cooperativa, -306 milioni il risultato netto consolidato e -218 milioni il risultato retail del gruppo. Un buco nero che ha imposto una vera e propria ristrutturazione dell'attività caratteristica e negli anni successivi anche dell'asset cruciale nel mattone, ossia Igd. Entrambi i percorsi hanno dato o stanno dando i risultati sperati. O meglio, l'attività commerciale nel 2025 ha ricominciato a vedere la luce più che dimezzando la perdita operativa passata dai 46 milioni del 2024 ai 15 milioni dell'anno successivo. Il traguardo per il break even non appare più così lontano. E nel mentre nel 2025 il risultato consolidato si è confermato positivo per 39 milioni dopo i 18 milioni dell'anno precedente. Igd, invece, ha avuto una rinascita più veloce, dopo un 2024 in rosso nel 2025 ha cambiato marcia e ora è diventato il perno attorno a cui è stata costruita la razionalizzazione degli investimenti immobiliari. In parallelo il titolo a Piazza Affari è triplicato dai minimi del marzo 2024. Fare finanza, dunque, per alimentare la missione. Certo, perché il gioco funzioni fondamentale è l'asset attorno a cui si costruisce la diversificazione. E a tal proposito i quasi 3 miliardi di dividendi complessivi distribuiti dal solo gruppo Unipol tra il 2016 e il 2026, di cui 804 milioni quest'anno, hanno indubbiamente dato una mano. Senza contare l'apprezzamento del titolo che ha fatto balzare la valorizzazione del pacchetto in portafoglio. Se la capitalizzazione di Unipol nel 2016 era di 2,4 miliardi (esclusa evidentemente UnipolSai), ieri era di 21,6 miliardi. Una creazione di valore che è andata tutta a vantaggio di Coop Alleanza 3.0, che in scia a questi numeri, sotto la guida del presidente Domenico Livio Trombone, arrivato a dicembre 2024, non ha avuto difficoltà a fare la propria parte nell'aumento di capitale promosso dalla compagnia

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

per sostenere l'acquisto da Intesa Sanpaolo delle filiali Mps. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Sole 24 Ore

Coop Alleanza 3.0

Immobiliare

## La francese Carmila lancia l'offerta amichevole su Igd

*Firmato l'accordo vincolante con l'azionista di controllo di Igd Nasce un polo da 9 miliardi di attivi specializzato nei centri commerciali*

Laura Cavestri, Paola Dezza


Finanza & Mercati

La francese Carmila lancia l'offerta amichevole su Igd

Un accordo vincolante per un'operazione amichevole che cambia il perimetro di due società immobiliari focalizzate sui centri commerciali.

Carmila, colosso francese quotato a Parigi, ha raggiunto un'intesa con Coop Alleanza 3.0 per ricevere il conferimento della partecipazione del 40,9% in Igd (Immobiliare Grande Distribuzione). L'integrazione darebbe vita a un gruppo con valore lordo degli attivi di circa 9 miliardi di euro, net rental income di 530 milioni e una presenza in Francia, Italia e Spagna.

Come si configura l'operazione Il cambio di azioni quotate di Carmila di nuova emissione porterà Coop Alleanza 3.0, alla fine del conferimento, a detenere circa il 9% del capitale della società francese. L'operazione - allo studio da molti mesi e che ha un preludio nel mandato dato dall'assemblea degli azionisti di Carmila del 14 maggio 2025 al cda per eventuali future emissioni azionarie - punta a creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali con ancora alimentare, con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna. Ma l'Italia perde ancora una volta una delle sue società di eccellenza di un settore, quello dei centri commerciali, che sta rialzando la testa dopo anni di crisi durante e post Covid.

Il rapporto di cambio sotteso al conferimento è pari a 0,31 azioni ordinarie Carmila di nuova emissione per ogni azione Igd conferita. Successivamente al perfezionamento del conferimento, Carmila promuoverà in Italia un'offerta pubblica di scambio (Ops) obbligatoria sulle restanti azioni ordinarie di Igd emesse e in circolazione, mantenendo lo stesso rapporto di cambio. Finalità dell'operazione sarà il delisting della società italiana, una delle ultime rimaste su un listino immobiliare ridotto al lumicino.

Il concambio implica un valore di 4,71 euro per azione Igd, sulla base della chiusura di Carmila del 13 novembre, con un premio del 22% rispetto al vwap (il volume weighted average price, il prezzo medio ponderato per i volumi) a un mese di Igd e del 10,7% rispetto all'ultima quotazione. Unicoop Etruria, azionista con circa il 10%, si è impegnata ad aderire all'offerta, subordinatamente ad alcune autorizzazioni. Il conferimento è previsto nel primo trimestre 2027 e l'offerta pubblica di scambio nel secondo trimestre 2027. Se non venissero raggiunte le condizioni per il delisting, Carmila potrebbe procedere a una fusione transfrontaliera. La società francese stima sinergie annue per circa 15 milioni, con un impatto positivo sull'Epra Eps dell'1,5% e sull'Epra Nta per azione del 2%, con l'integrazione completa. Creata nel 2014 da Carrefour e altri investitori istituzionali, Carmila è la terza società immobiliare quotata in Europa specializzata in centri commerciali. Il primo socio, con una quota del 30%, a oggi è ancora Carrefour,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Sole 24 Ore

# Coop Alleanza 3.0

che a fine 2025 era uscita dal mercato italiano cedendo l'intera rete di supermercati alla NewPrinces di Angelo Mastrolia. Secondo Savills, nei primi sei mesi dell'anno, gli investimenti nei centri commerciali in Europa hanno raggiunto i 5,4 miliardi, pari al 34% del totale degli investimenti retail europei. La quota di mercato più alta registrata dal comparto dal 2022.

In Italia, secondo Dils, su 2,3 miliardi di investimenti retail (di cui un miliardo solo in shopping center).

Le prospettive Con questa operazione «Carmila avvia un consolidamento del settore, dando vita al primo gruppo immobiliare europeo, specializzato in centri commerciali con àncora alimentare, con un portafoglio da circa 8,7 miliardi, una capitalizzazione di circa 2,6 miliardi e ricavi locativi netti per 530 milioni», spiegano gli analisti di Banca Akros. Nella geografia di gruppo «l'Italia diverrebbe il secondo mercato di Carmila, dopo la Francia e prima della Spagna, con il 26% del totale». «L'aggregazione - ha dichiarato Marie Cheval, presidente e ad di Carmila - ci consentirà di raggiungere una dimensione tale da trasformare il nostro posizionamento, a beneficio di tutti i nostri stakeholder e offre agli azionisti di Igd un dividendo sensibilmente più elevato e la piena partecipazione a un Reit di maggiori dimensioni». E aggiunge: «Faremo leva sulle loro competenze (di Igd, Ndr) per accelerare il nostro sviluppo in Italia». «L'accordo - ha dichiarato Domenico Livio Trombone, presidente di Coop Alleanza 3.0 - ci consente di entrare in una dimensione operativa più ampia, facendo leva sulle competenze di un partner di standing europeo». Igd ha recentemente reso noti conti in netto miglioramento, con i ricavi netti da canoni sui centri di proprietà a 75,9 milioni, in crescita del 3,4% a perimetro omogeneo, l'Ebitda della gestione caratteristica pari a 72,4 milioni. L'operazione arriva a poche settimane di distanza dalla improvvisa scomparsa di Roberto Zoia, ad del gruppo. Il patrimonio immobiliare di Igd, valutato in 1.697,3 milioni di euro al 30 giugno 2026, comprende in Italia, tra gli altri, otto tra ipermercati e supermercati e 25 tra gallerie commerciali e retail park, oltre al progetto Porta a Mare Livorno. A Piazza Affari il titolo Igd ha chiuso ieri in aumento del 6,12% (a 4,5 euro per azione) in crescita del 30% in un anno, mentre a Parigi Carmila ha perso l'1,98%, a 14, 5 euro per azione. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Italia Oggi

# Coop Alleanza 3.0

Il gruppo cede ai francesi la quota del 40% nella società proprietaria di centri commerciali

## Coop Alleanza 3.0, Igd a Carmila

*Nascerà un polo immobiliare retail da 8,7 miliardi di euro*

MARCO A. CAPISANI


Il gruppo cede ai francesi la quota del 40% nella società proprietaria di centri commerciali

Coop Alleanza 3.0, Igd a Carmila

Nascerà un polo immobiliare retail da 8,7 miliardi di euro

Coop Alleanza 3.0 e Carmila uniscono le forze per creare un polo immobiliare europeo, specializzato nel retail, con asset per 8,7 miliardi di euro. La cooperativa italiana di consumatori con oltre 2,2 milioni di soci (e una rete di 845 punti vendita) diventerà azionista al 9% della società immobiliare francese, creata da Carrefour, dopo aver conferito in Carmila la sua quota di maggioranza relativa al 40,9% di Igd. Quest'ultima è proprietaria in Italia di 25 centri commerciali del valore di circa 1,9 miliardi di euro (di cui 17 centri importanti in Italia, pari al il 90% del valore del portafoglio). A seguito del conferimento degli asset, atteso nella prima metà dell'anno prossimo, e raggiunta una partecipazione sopra il 30% in Igd, Carmila procederà allora a promuovere un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni ordinarie di Igd, di cui Unicoop Etruria detiene un altro 10% circa e che ha già annunciato di voler aderire all'Ops. A livello commerciale, quindi, sembra che i francesi non se ne siano mai andati dal mercato retail tricolore dopo gli abbandoni di Auchan e della stessa Carrefour. O, almeno, si può dire che ridiscendano di nuovo in forze nella Penisola, anche se questa volta senza scommettere su una loro insegna. Cionondimeno, nel capitale di Carmila c'è anche (al 10%) la società assicurativa Prédica del gruppo Crédit Agricole, impegnato in Italia proprio in questi giorni nel progetto di aggregazione con Banco Bpm.

Igd porterà in dote a Carmila centri commerciali come la galleria del centro Sarca a Milano o quella del centro Casilino a Roma ma senza dimenticare i presidi nel Meridione tra cui la galleria e l'ipermercato delle Porte di Napoli o quelli palermitani de La Torre. Un dettaglio geografico significativo, considerando che i francesi gestiscono in Italia 8 siti, molti a Nord Ovest, uno nel vicentino e quello più a Sud vicino a La Spezia. Sicuramente, con questa operazione, l'Italia diventerà il secondo mercato di riferimento per Carmila, proiettata verso «ricavi locativi netti aggregati» che «raggiungeranno i circa 530 milioni di euro, di cui il 55% generato in Francia, il 26% in Italia e il 19% in Spagna», come sottolineato ieri con una nota dalla stessa società francese presieduta dall'a.d. Marie Cheval. Carmila ha chiuso il 2025 con ricavi netti annui da locazioni per 403 milioni di euro.

Dal punto di vista delle due società al momento quotate (visto che Igd va verso il delisting), «la proposta di operazione amichevole rappresenta lo strumento ideale per consentire a Carmila di accelerare in Italia», ha dichiarato Cheval, «e al contempo offre agli azionisti di Igd un premio immediato (e implicito del +22%, ndr), un dividendo sensibilmente più elevato e la piena partecipazione alla creazione di valore di un gruppo di maggiori dimensioni», con una capitalizzazione di mercato aggregata di circa 2,6 miliardi di euro e potendone esprimere un consigliere nel nuovo board.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Italia Oggi

# Coop Alleanza 3.0

Visione confermata da Domenico Livio Trombone, presidente di Coop Alleanza 3.0, per cui l'operazione rappresenta «una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentirà di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della cooperativa», ricordando che Igd ha assicurato a Coop Alleanza 3.0 un dividendo a fine 2025 per 4,5 milioni di euro (pur avendo apportato un impatto negativo al risultato consolidato di Coop Alleanza 30 nell'esercizio 2025, avendo chiuso con una perdita di euro 6,9 milioni, come riportato nella relazione finanziaria di quest'ultima).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

MF

# Coop Alleanza 3.0

il primo socio coop alleanza 3.0 consegna il 40,9%, poi partirà l'ops per il delisting

## Igd, nozze francesi con Carmila

*Nasce il più grande gruppo europeo dei centri commerciali con focus sull'alimentare. Per ogni azione saranno dati 0,31 titoli del gruppo. Anche Unicoop Etruria (10%) aderisce*

ALBERTO MAPELLI


Igd, nozze francesi con Carmila

Igd va verso l'ingresso in Carmila, con la conseguente creazione di uno dei gruppi dei centri commerciali più grandi in Europa con in pancia 8,7 miliardi di euro di asset.

Coop Alleanza 3.0, primo azionista di Igd con il 40,9% delle azioni, ha siglato un accordo vincolante con il gruppo dei centri commerciali francesi creato da Carrefour (primo socio al 29,9%) e altri investitori istituzionali transalpini per consegnare la quota in Igd in cambio di 0,31 titoli della società francese per ogni azione. Al termine del deal, Coop Alleanza 3.0 avrà circa il 9% di Carmila e un rappresentante all'interno del cda.

Nei piani di Carmila e di Coop Alleanza 3.0, l'operazione è volta a creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali con ancora alimentare, con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna. Il nuovo gruppo sarà in grado di generare ricavi netti da locazione per circa 530 milioni, di cui il 55% in Francia, il 26% in Italia (secondo mercato) e il 19% in Spagna. La capitalizzazione combinata di Carmila e Igd sarà di circa 2,6 miliardi, con un flottante del 45%.

L'obiettivo del gruppo francese è arrivare al 100% di Igd e delistare il gruppo italiano dei centri commerciali, che pochi giorni fa ha subito la scomparsa improvvisa del suo amministratore delegato, Roberto Zoia. I francesi hanno già ottenuto l'impegno alla consegna delle azioni anche da parte di Unicoop Etruria, secondo maggiore azionista di Igd con circa il 10% delle azioni, che porta già il 50,9% del capitale di Igd nelle mani di Carmila. Al termine dell'operazione, verrà quindi lanciata l'ops alle stesse condizioni per delistare Igd. Secondo le previsioni, il conferimento di Coop Alleanza 3.0 dovrebbe concretizzarsi nel primo trimestre 2027, mentre l'offerta dovrebbe partire nel secondo trimestre dopo l'approvazione del prospetto da parte di Consob.

Secondo la nota di Carmila, l'offerta implica un premio del 22% sul prezzo medio ponderato per i volumi di Igd nell'ultimo mese, con una valorizzazione di Igd in base alla chiusura del 13 novembre di circa 520 milioni di euro (intorno a 4,7 euro per azione) rispetto ai 470 milioni di Piazza Affari. Ieri Carmila ha chiuso la seduta in calo dell'1,98% a 24,88 euro, mentre Igd è salita del 6,12% a 4,51 euro.

In una nota il cda di Igd ha espresso «apprezzamento» per la «prospettiva industriale che si apre» con l'integrazione e ha avviato le valutazioni interne sull'operazione. «Siamo molto soddisfatti di aver portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la Cooperativa, che segna un passaggio importante nel nostro percorso di sviluppo», ha dichiarato Domenico Livio Trombone, presidente di Coop

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

MF

# Coop Alleanza 3.0

Alleanza 3.0. «L'accordo ci consente di entrare in una dimensione operativa più ampia, facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate». «Siamo rimasti colpiti dalla recente trasformazione e dal riposizionamento di Igd, così come dalla qualità dei suoi team. Faremo leva sulle loro competenze per accelerare il nostro sviluppo in Italia», ha spiegato la presidente e ceo di Carmila, Marie Cheval. (riproduzione riservata).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

ItalyPost

Coop Alleanza 3.0

## Coop cede Igd a Carmila per reggere l'urto Unipol

*Il 40,92% dell'immobiliare del colosso rosso della Gdo scambiato con il 9% di quella di Carrefour. In bilancio valeva 116 milioni in più*

ILARIA VESENTINI


Coop cede Igd a Carmila per reggere l'urto Unipol

Il 40,92% dell'immobiliare del colosso rosso della Gdo scambiato con il 9% di quella di Carrefour. In bilancio valeva 116 milioni in più

Più che una vendita, per Coop Alleanza 3.0 è una garanzia sulla tenuta dei conti. Il colosso rosso della Gdo italiana cede alla francese Carmila, di cui Carrefour è primo azionista, il 40,92% della sua società immobiliare, Igd. Non incassa un euro: riceve in cambio azioni Carmila che, a differenza del pacchetto Igd, potrà vendere sul mercato o dare in pegno alle banche. E con Igd usciranno dal suo bilancio anche i debiti della società immobiliare, circa 780 milioni. Il momento non è casuale. Coop ha appena sottoscritto per intero, per circa 587 milioni, la sua quota dell'aumento di capitale da 2,5 miliardi di Unipol, il gruppo assicurativo bolognese di cui è primo azionista. Secondo la lettura che circola nel mondo cooperativo, l'obiettivo è presentarsi alle banche, dopo un 2026 difficile, con un debito sotto controllo. È il passivo di Coop, insomma, più che la strategia immobiliare, la chiave dell'operazione.

Igd Siiq, quotata in Borsa dal 2005, è il principale proprietario di centri commerciali del Paese: 25 strutture e un patrimonio da circa 1,7 miliardi, nato per ospitare gli ipermercati Coop. Dall'altro lato delle Alpi, Carmila, quotata a Parigi, è nata da Carrefour per gestire le gallerie attorno ai suoi ipermercati e ha immobili per 6,8 miliardi tra Francia, Spagna e Italia. Carrefour ne resta primo socio con il 29,8%, pur avendo ceduto nel 2025 i supermercati italiani. Lo schema dell'operazione annunciata ieri prevede che Coop riceva circa 14 milioni di azioni Carmila di nuova emissione, il 9% del capitale, e un posto nel consiglio francese. In cambio, i tre consiglieri che Coop esprime nel cda di Igd lasceranno il posto ad amministratori indicati da Carmila. Dopo il conferimento, entro marzo 2027, Carmila offrirà lo stesso concambio agli altri soci per ritirare Igd dalla Borsa: con il 10% che Unicoop Etruria si è già impegnata a portare, i francesi saliranno almeno al 50,9%.

Per Igd è l'approdo dei due anni di lavoro di Roberto Zoia, l'amministratore delegato che dalla primavera del 2024 aveva rinegoziato 1,1 miliardi di debito, avviato la cessione degli immobili non strategici e riportato la società all'utile (32 milioni nel 2025 dopo tre anni di perdite) e al dividendo. Zoia è morto all'improvviso il 24 ottobre scorso e prima di Igd aveva guidato sviluppo e patrimonio di Carrefour Italia. I tempi dell'annuncio li ha scelti l'azionista Coop Alleanza 3.0, che così si libera così anche del problema del cambio al vertice di Igd, gestito in questi 23 giorni dal Cda, «informato» solamente dell'operazione, si legge nella nota diffusa ieri.

Il concambio, 0,31 azioni Carmila per ogni azione Igd, vale 4,71 euro ai prezzi di venerdì: il 22% in più della media dell'ultimo mese, ma solo l'11% in più dell'ultima quotazione, perché nelle tre settimane

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

prima dell'annuncio il titolo era già salito del 15%.

Nel bilancio di Coop, però, le azioni Igd sono iscritte a 328,7 milioni, circa 7,3 euro l'una: molto più del prezzo di Borsa.

Pochi mesi fa gli amministratori avevano scelto di non ridurre quel valore, sostenendo che gli immobili Igd, al netto dei debiti, valessero 9,09 euro per azione. Ora la cooperativa accetta azioni Carmila che valgono 4,71 euro per azione Igd: circa 212 milioni, 116 meno della cifra in bilancio. Coop può sostenere che anche Carmila vale in Borsa meno dei suoi immobili e che, contando quelli, riceve oltre 8 euro per azione; oppure può iscrivere le nuove azioni allo stesso valore delle vecchie. Ma i vertici di Coop hanno scelto di non rispondere alle domande.

Il vantaggio certo è la liquidità che si porta a casa la più grande cooperativa italiana di consumatori, che ha chiuso il 2025 con 5,9 miliardi di vendite ma un indebitamento netto di gruppo di 2,6 miliardi, di cui il 30% riconducibile a Igd. Le azioni Carmila si scambiano ogni giorno sul listino principale di Euronext Paris, dove il titolo fa parte degli indici Sbf 120 e Cac Mid 60. L'accordo prevede un periodo di blocco e poi «vendite ordinate»: la quota potrà essere ceduta per gradi o data in garanzia, come Coop già fa con altri titoli. E i dividendi che Coop incassa ogni anno saliranno dai circa 7 milioni di Igd a circa 17,5 milioni con le azioni Carmila.

Tutto riporta a Unipol, di cui Coop Alleanza 3.0 è primo azionista con il 23,48% del capitale e il 29,34% dei voti. È la cedola della compagnia, 143 milioni nel 2025, ad aver garantito un utile di gruppo di 38,5 milioni con i supermercati in perdita. Per tenersi stretta l'assicurazione, la cooperativa lascia il mattone ai francesi: dal 2027 avrà in cassaforte azioni più facili da trasformare in denaro.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Repubblica

Coop Alleanza 3.0

## Carmila con Igd, nasce il gigante dei centri commerciali

*Operazione del gruppo francese che ha come primo azionista Carrefour con Coop Alleanza 3.0. Poi l'Ops*

S.B.


Carmila con Igd, nasce il gigante dei centri commerciali

Si può fare squadra tra Francia e Italia, o almeno si può farla nei centri commerciali. Carmila - colosso francese controllato al 30% da Carrefour - si rafforza in Italia diventando il terzo in Europa, grazie a un accordo con Coop Alleanza 3.0, primo azionista della bolognese Immobiliare Grande Distribuzione (Igd). Dalle nozze franco italiane nasce un colosso dei centri commerciali da 8,7 miliardi di immobili, di cui Coop Alleanza sarà il secondo azionista con il 9% del capitale. Ai soci del gruppo quotato a Piazza Affari verrà proposto un concambio di 0,31 azioni Carmila di nuova emissione (l'equivalente in teoria di 4,71 euro in azioni), che rappresenta un premio del 22% delle quotazioni dell'ultimo mese (e dell'11% rispetto a quelle di venerdì scorso). Ipotizzando che l'operazione abbia successo - e che quindi Igd saluti Piazza Affari per venire assorbita insieme ai sui 17 centri commerciali all'interno del gruppo transalpino - si creeranno 15 milioni di sinergie sui costi e l'utile per azione salirà del 2%, dando vita a un colosso con ricavi locativi aggregati pari a 530 milioni, di cui il 57% generato in Francia, il 25% in Italia e il 18% in Spagna. I due maggiori soci Igd, e quindi oltre Coop Alleanza 3.0 anche Unicoop Etruria (10% del gruppo italiano), hanno già accolto favorevolmente l'operazione e pertanto - salvo il completamento di alcune procedure autorizzative - Carmila può già fare conto sulla maggioranza assoluta di Igd, anche se l'obiettivo è arrivare al 90% e procedere al delisting. Il gruppo delle cooperative esprimerà un rappresentante nel cda di Carmila, mentre tre componenti del cda di Igd designati da Coop Alleanza 3.0 saranno sostituiti da amministratori designati dal gruppo francese fino a scadenza del mandato in primavera. Il titolo Igd al segmento star di Milano ha festeggiato l'Ops con un +6,1% a 4,51 euro, mentre Carmila a Parigi ha chiuso il calo del 2,2% a 14,8 euro. - s.b. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Marie Cheval Presidente e ad del gruppo francese Carmila Domenico Livio Trombone È il presidente di Coop Alleanza 3.0.

La Stampa

Coop Alleanza 3.0

## Immobili per 9 miliardi Nasce un gigante europeo dei centri commerciali

*Coop Alleanza 3.0 conferisce il 40% di Igd ai francesi di Carmila Insieme circa 300 shopping center tra Italia, Spagna e Francia*

Giovanni Turi


ECONOMIA

Immobili per 9 miliardi Nasce un gigante europeo dei centri commerciali

Coop Alleanza 3.0 conferisce il 40% di Igd ai francesi di Carmila Insieme circa 300 shopping center tra Italia, Spagna e Francia

BONUS EDICOLE 2026

giovanni turi Al via il risiko degli immobili dei centri commerciali in Europa. Carmila, gruppo francese che ha Carrefour primo azionista con il 29,9% e 250 centri shopping tra Francia, Spagna e Italia, punta a dar vita a un colosso del settore con 8,7 miliardi di euro di asset in pancia aggregando l'operatore bolognese Immobiliare Grande Distribuzione (Igd). Sottoscritto un accordo vincolante tra la società d'Oltralpe e Coop Alleanza 3.0, primo azionista di Igd con il 40,92%. Il primo assaggio per una successiva offerta pubblica di scambio. La cooperativa consegnerà il suo pacchetto di azioni in cambio di 0,31 nuove azioni Carmila. Così, al termine dell'operazione, deterrà circa il 9% della società francese, oltre ad avere un rappresentante in cda - mossa, quest'ultima, al centro della prossima assemblea degli azionisti di Carmila -.

Il conferimento è atteso nei primi tre mesi del prossimo anno, mentre il lancio dell'Ops nel secondo trimestre del 2027.

Anche Unicoop Etruria, secondo azionista, fa sapere di accogliere con favore l'offerta, «subordinatamente al completamento di alcune procedure organizzative». In mano di Carmila, virtualmente, c'è già un 50,9% del capitale. Il suo obiettivo è il delisting del gruppo italiano dall'Euronext Milan, dove ieri il titolo ha chiuso con un +6,12%, a 4,51 euro. Premio implicito nell'offerta del 22% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi di Igd. Se al termine dell'offerta venisse raggiunto il 90%, il gruppo userà lo squeeze out, cioè l'obbligo per i soci di minoranza a vendere le azioni residue. Altrimenti, «le azioni rimarranno ammesse alle negoziazioni - si legge - e Carmila (ieri -1,98, a 14,88 euro, ndr) si riserva il diritto di perseguire la revoca dalla quotazione con qualsiasi altro mezzo consentito» dalla legge, compresa la fusione per incorporazione o in una controllata.

Il board di Igd, che ha già avviato le procedure interne per scegliere gli advisor, esprime «apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre con l'integrazione», da cui emergerà «il primo gruppo immobiliare europeo del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna», si legge in una nota. Valore lordo degli attivi di circa 9 miliardi di euro, ricavi locativi netti intorno ai 530 milioni. Di cui il 26% provenienti dal nostro Paese, che diventa secondo mercato di riferimento. Dietro alla Francia (55%), davanti alla Spagna (19%). Stimate sinergie annue nell'ordine dei 15 milioni. Carmila, inoltre, prevede maggiore liquidità delle azioni grazie a una capitalizzazione di mercato aggregata di circa 2,6 miliardi e un flottante sotto il 45%. Per la presidente e ceo della società francese, Marie Cheval, la «proposta di operazione amichevole» con Coop Alleanza

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

# La Stampa

## Coop Alleanza 3.0

3.0 è «lo strumento ideale per accelerare in Italia». «L'accordo ci consente di entrare in una dimensione operativa più ampia, facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate», sottolinea Domenico Livio Trombone, presidente di Coop Alleanza 3.0. - © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Corriere della Sera

Coop Alleanza 3.0

Centri commerciali

## Igd verso il gruppo Carmila

Carmila, società immobiliare controllata al 30% da Carrefour, si aggrega con la bolognese Igd dando vita a un gruppo dei centri commerciali da 8,7 miliardi. L'operazione è stata concordata con Coop Alleanza 3.0 (in foto il presidente Domenico Livio Trombone), che è azionista di Igd al 40,92%.


ECONOMIA

Le indiscrezioni dall'Olanda

Bce, Knot verso il ritiro dalla corsa. Avanza de Cos

Unicredit-Commerz, via libera da Commissione Ue e Fed

Riberas con le grandi fusioni si rafforza l'Unione. Tajani: vince il mercato

Igd verso il gruppo Carmila

Allianz, lo spot con Sinner

Domani l'investor day a Londra

Generali, per la lista di Intesa ora spunta l'ipotesi Delfin

Dopo l'offerta di Credit Agricole

Castagna: Bpm cresce anche da sola ma valutiamo tutto

Rosetti Marino, la commessa

Il Messaggero

Coop Alleanza 3.0

## Carmila punta sull'Italia nasce big da 9 miliardi


Economia

Unicredit, arrivano i via libera Ue e Fed su Commerzbank

La tassa di soggiorno verso il record di 1,3 miliardi

Vittorio Ratto nominato nuovo ad e dg di Agos

Bce, voci di un accordo Parigi-Berlino Knot sarebbe pronto al passo indietro

Carmila punta sull'Italia nasce big da 9 miliardi

Carmila, società quotata a Parigi che opera nel settore della gestione e dello sviluppo di centri commerciali e che ha Carrefour come primo azionista con il 30%, rafforza la sua presenza in Italia aggregando la bolognese Immobiliare Grande Distribuzione (Igd) per dare vita a un campione dei centri commerciali del valore di circa 9 miliardi di euro. Coop Alleanza 3.0, azionista con il 40,92% di Igd, ha già siglato un accordo che prevede il conferimento della sua quota, in cambio del 9% nel capitale di Carmila. L'operazione dovrebbe chiudersi nel primo trimestre 2027 e a quel punto Carmila lancerà un'offerta pubblica di scambio sul restante capitale, allo stesso concambio del conferimento, 1 azione Igd ogni 0,31 sue nuove azioni. Unicoop Etruria, secondo maggiore azionista di Igd, ha accolto favorevolmente l'operazione e si è impegnata a portare in adesione all'offerta il suo 10% circa. Se i francesi raggiungeranno il 90% è previsto l'addio al listino di Igd, altrimenti potrebbero procedere a una fusione per incorporazione di Igd per arrivare comunque alla revoca da Piazza Affari. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Giornale

Coop Alleanza 3.0

## Opa sui centri commerciali Alleanza Carrefour-Coop

*Grande distribuzione Il veicolo del gruppo parigino, Carmila, lancia un'offerta di scambio da 520 milioni per inglobare l'immobiliare Igd. Sì dai grandi soci italiani*

SOFIA FRASCHINI


Opa sui centri commerciali
Alleanza Carrefour-Coop

Riassetto in salsa francese nel mondo dei mall. Le cooperative italiane (Coop Alleanza 3.0 e Unicoop Etruria) entrano con Igd nell'azionariato del colosso immobiliare francese Carmila, della galassia Carrefour, dando vita a un nuovo polo europeo dei centri commerciali con un patrimonio di circa 9 miliardi. A poco meno di un anno dalla vendita della rete italiana di supermercati a NewPrinces (di Angelo Mastrolia), il gruppo francese torna quindi a rafforzarsi in Italia, questa volta attraverso il settore immobiliare. Carmila, società quotata a Parigi di cui Carrefour è il principale azionista (30%), ha annunciato un accordo per integrare Igd, Immobiliare Grande Distribuzione, società quotata a Milano e controllata dalle cooperative italiane.

L'operazione ridisegna gli equilibri proprietari del settore.

Coop Alleanza 3.0, oggi primo azionista di Igd con il 40,9%, conferirà l'intera partecipazione a Carmila in cambio di azioni di nuova emissione, diventando azionista con il 9% dopo il conferimento (7,7% con Ops completata al 100%). Anche Unicoop Etruria, secondo socio di Igd con il 10%, ha annunciato l'intenzione di aderire all'offerta: la partecipazione nella nuova realtà non è stata quantificata ufficialmente, ma sarà al 2% (1,9 con Ops al 100%). La quota totale delle Coop sfiorerà quindi il 10%.

Nel nuovo gruppo immobiliare europeo Carrefour conserverà il ruolo di principale azionista, affiancato dalle coop e dai grandi investitori finanziari francesi: tra i soci storici di Carmila figurano Prédica, compagnia assicurativa di Crédit Agricole, Cardif Assurance Vie di Bnp Paribas, e Sogecap, di SocGen. L'intesa prevede un rapporto di concambio di 0,31 nuove azioni Carmila per ogni azione Igd (con un premio del 22%).

Dopo aver acquisito il 40,9% della società italiana, Carmila lancerà un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sul restante capitale, con l'obiettivo di arrivare al controllo integrale e al delisting di Igd da Piazza Affari: il titolo di Igd ieri è scattato del 6,1% a 4,51 euro, Carmila valuta la società italiana 520 milioni.

La fusione rappresenta un salto dimensionale per Carmila, che attualmente dispone di un portafoglio immobiliare valutato 6,8 miliardi tra Francia, Spagna e Italia. Igd porterà in dote immobili per circa 1,9 miliardi, con 25 centri commerciali. Di questi, 17 rappresentano circa il 90% del portafoglio italiano. L'Italia diventerà il secondo mercato del gruppo, dopo la Francia e prima della Spagna. I ricavi netti da locazione arriveranno a circa 530 milioni annui, generati per il 55% in Francia, il 26% in Italia e il restante 19% in Spagna.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Giornale

# Coop Alleanza 3.0

La capitalizzazione di Borsa aggregata viene stimata in circa 2,6 miliardi, con un flottante superiore al 45%. Per Carmila l'aggregazione dovrebbe produrre sinergie per circa 15 milioni di euro all'anno. Il gruppo stima un incremento dell'utile ricorrente per azione dell'1,5% e del patrimonio netto tangibile per azione del 2%, nell'ipotesi di completamento dell'integrazione. Il conferimento è atteso nel primo trimestre del 2027, mentre l'offerta dovrebbe essere lanciata nel secondo trimestre, dopo il via libera della Consob.

L'esito finale sarà la revoca dalla quotazione di Igd.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

# Avvenire

## Coop Alleanza 3.0

### Carmila-Igd: maxi fusione per i centri commerciali


«Carenze nel contrasto al riciclaggio» Revolut Italia finisce commissariata

«Tra Governo e banche serve un accordo»

Carmila, gruppo immobiliare partecipato da Carrefour con il 30%, rafforza la propria presenza in Italia con l'aggregazione della bolognese Igd (Immobiliare Grande Distribuzione), dando vita a un operatore dei centri commerciali dal valore complessivo vicino ai 9 miliardi di euro. Coop Alleanza 3.0, primo azionista di Igd con il 40,92%, conferirà la propria quota ottenendo in cambio una partecipazione del 9% nel capitale di Carmila.

L'operazione dovrebbe concludersi nel primo trimestre del 2027.

Successivamente Carmila lancerà un'offerta pubblica di scambio sul restante capitale di Igd.

L'obiettivo dei francesi è arrivare al delisting della società bolognese.

Con l'integrazione, l'Italia diventerà il secondo mercato del gruppo dopo la Francia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Resto del Carlino (ed. Rimini)

Coop Alleanza 3.0

## Centri commerciali, l'aggregazione Carmila punta forte sull'Italia: sua la quota di Coop Alleanza in Igd


Economia

Centri commerciali, l'aggregazione Carmila punta forte sull'Italia: sua la quota di Coop Alleanza in Igd

I centri commerciali di Igd sbarcano in Europa: Coop Alleanza 3.0 e Carmila - società quotata a Parigi che opera nella gestione e nello sviluppo di centri commerciali (e che ha Carrefour come principale azionista con il 30% del capitale) - hanno sottoscritto un accordo vincolante che prevede il conferimento a Carmila della partecipazione di Coop Alleanza 3.0 in Igd, pari al 40,92% del capitale sociale, in cambio di azioni quotate di Carmila di nuova emissione. All'esito del conferimento, Coop Alleanza 3.0 avrà circa il 9% del capitale di Carmila (con un rapporto di cambio pari a 0,31 azioni ordinarie Carmila di nuova emissione per ogni azione Igd conferita). Successivamente, Carmila promuoverà in Italia un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni ordinarie di Igd emesse e in circolazione al medesimo rapporto di cambio, finalizzata alla revoca delle azioni Igd dalla quotazione su Euronext Milan.

L'operazione -su cui il cda di Igd ha espresso «apprezzamento», avviando subito le relative procedure interne - ha come obiettivo quello di creare il più grande gruppo immobiliare europeo quotato, specializzato in centri commerciali con àncora alimentare, con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna e un valore complessivo da circa 9 miliardi di euro. L'integrazione delle attività di Igd e Carmila, progetto allineato alla strategia di lungo termine di Coop Alleanza 3.0, potrà dare vita a una piattaforma immobiliare europea di maggiore scala, caratterizzata da una più ampia diversificazione geografica e dimensionale del portafoglio. A seguito del Conferimento, Coop Alleanza 3.0 entrerà infatti nella compagine azionaria di Carmila con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione del relativo progetto industriale.

Igd contribuirà alla piattaforma con un ampio portafoglio di centri commerciali distribuiti sul territorio italiano e con competenze interne di asset, property, facility e leasing management. Coop Alleanza 3.0 è stata assistita da Natixis Corporate & Investment Banking in qualità di advisor finanziario e da Legance in qualità di advisor legale.

«Siamo molto soddisfatti di aver portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la Cooperativa, che segna un passaggio importante nel nostro percorso di sviluppo - ha commentato il presidente di Coop Alleanza 3.0, Domenico Livio Trombone -. L'accordo ci consente di entrare in una dimensione operativa più ampia, facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate».

Molto soddisfatta anche la controparte francese. Le «condizioni sono attraenti per gli azionisti - sostengono da Parigi - con un premio implicito del 22% rispetto al prezzo medio ponderato dell'azione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Resto del Carlino (ed. Rimini)

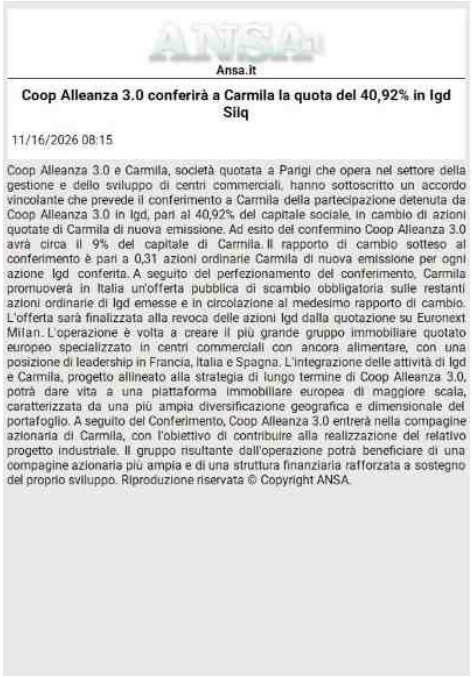
## Coop Alleanza 3.0

Igd a un mese». Carmila rafforza la sua presenza in Italia, Paese che, con questa operazione, diventerà il secondo mercato: su 530 milioni di euro di ricavi locativi netti, infatti, il 57% arriva dalla Francia, il 25% dall'Italia e il 18% dalla Spagna, mentre le sinergie attese dall'intesa sono pari a circa 15 milioni annui.

«Questa proposta di operazione amichevole rappresenta lo strumento ideale per consentirci di accelerare in Italia» commenta Marie Cheval, presidente e ad di Carmila.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

# Coop Alleanza 3.0 conferirà a Carmila la quota del 40,92% in Igd Siiq


Ansa.it

Coop Alleanza 3.0 conferirà a Carmila la quota del 40,92% in Igd Siiq

11/16/2026 08:15

Coop Alleanza 3.0 e Carmila, società quotata a Parigi che opera nel settore della gestione e dello sviluppo di centri commerciali, hanno sottoscritto un accordo vincolante che prevede il conferimento a Carmila della partecipazione detenuta da Coop Alleanza 3.0 in Igd, pari al 40,92% del capitale sociale, in cambio di azioni quotate di Carmila di nuova emissione. Ad esito del confermino Coop Alleanza 3.0 avrà circa il 9% del capitale di Carmila. Il rapporto di cambio sotteso al conferimento è pari a 0,31 azioni ordinarie Carmila di nuova emissione per ogni azione Igd conferita. A seguito del perfezionamento del conferimento, Carmila promuoverà in Italia un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni ordinarie di Igd emesse e in circolazione al medesimo rapporto di cambio. L'offerta sarà finalizzata alla revoca delle azioni Igd dalla quotazione su Euronext Milan. L'operazione è volta a creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali con ancora alimentare, con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna. L'integrazione delle attività di Igd e Carmila, progetto allineato alla strategia di lungo termine di Coop Alleanza 3.0, potrà dare vita a una piattaforma immobiliare europea di maggiore scala, caratterizzata da una più ampia diversificazione geografica e dimensionale del portafoglio. A seguito del Conferimento, Coop Alleanza 3.0 entrerà nella compagine azionaria di Carmila, con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione del relativo progetto industriale. Il gruppo risultante dall'operazione potrà beneficiare di una compagine azionaria più ampia e di una struttura finanziaria rafforzata a sostegno del proprio sviluppo. Riproduzione riservata © Copyright ANSA.

Ansa.it

Coop Alleanza 3.0

# Il Cda di Igd Siiq informato dell'operazione di Coop Alleanza 3.0 e Carmila

Il consiglio di amministrazione di Igd Siiq è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0, socio di controllo della società, e Carmila. Il Cda ha espresso "apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale Igd contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo (con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro) del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna", si legge in una nota di Igd. Il consiglio si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor. Riproduzione riservata © Copyright ANSA.


Ansa.it

**Il Cda di Igd Siiq informato dell'operazione di Coop Alleanza 3.0 e Carmila**

11/16/2026 08:30

Il consiglio di amministrazione di Igd Siiq è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0, socio di controllo della società, e Carmila. Il Cda ha espresso "apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale Igd contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo (con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro) del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna", si legge in una nota di Igd. Il consiglio si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor. Riproduzione riservata © Copyright ANSA.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Ansa.it

Coop Alleanza 3.0

# IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

(Teleborsa) - Il Cda di IGD è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor".


Ansa.it

IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

11/16/2026 08:33

(Teleborsa) – Il Cda di IGD è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Ansa.it

Coop Alleanza 3.0

# Carmila (Carrefour), 'nasce un campione dei centri commerciali da 9 miliardi'


Ansa.it

Carmila (Carrefour), 'nasce un campione dei centri commerciali da 9 miliardi'

11/16/2026 12:46

Carmila, il 'braccio immobiliare' di Carrefour che ne controlla il 30%, rafforza la sua presenza in Italia e, grazie all'aggregazione con la bolognese Immobiliare Grande Distribuzione (Igd), crea un campione dei centri commerciali che vale circa 9 miliardi di euro. Il portafoglio di Igd, ricorda una nota, comprende 17 centri commerciali in Italia, che rappresentano il 90% del valore del portafoglio e l'Italia diventerà il secondo mercato del gruppo francese, con ricavi locativi netti aggregati che raggiungeranno i 530 milioni, di cui il 57% generato in Francia, il 25% in Italia e il 18% in Spagna. Le sinergie attese sono pari a circa 15 milioni annui, "ipotizzando l'acquisizione del 100% del capitale sociale di IGD e la successiva revoca dalla quotazione e fusione per incorporazione in Carmila", precisa una nota. Le "condizioni sono attraenti per gli azionisti - sostengono i francesi - con un premio implicito del 22% rispetto al prezzo medio ponderato dell'azione IGD a 1 mese". L'accordo è stato stretto con Coop Alleanza 3.0 (che conferirà il suo 40,92%) ma anche Unicoop Etruria, secondo maggiore azionista di IGD, ha accolto favorevolmente l'operazione e - subordinatamente al completamento di alcune procedure autorizzative - si è impegnato a portare in adesione all'offerta di scambio obbligatoria la propria partecipazione del 10%" circa. "Questa proposta di operazione amichevole rappresenta lo strumento ideale per consentire a Carmila di accelerare in Italia" commenta Marie Cheval, presidente e amministratrice delegata di Carmila. "Una volta completata, questa operazione strategica ed accrescitiva ci permetterà di affermarci come operatore di riferimento nei centri commerciali leader in Europa occidentale, facendo leva su tre solidi pilastri: Francia, Italia e Spagna" aggiunge. Riproduzione riservata © Copyright ANSA.

Carmila, il 'braccio immobiliare' di Carrefour che ne controlla il 30%, rafforza la sua presenza in Italia e, grazie all'aggregazione con la bolognese Immobiliare Grande Distribuzione (Igd), crea un campione dei centri commerciali che vale circa 9 miliardi di euro. Il portafoglio di Igd, ricorda una nota, comprende 17 centri commerciali in Italia, che rappresentano il 90% del valore del portafoglio e l'Italia diventerà il secondo mercato del gruppo francese, con ricavi locativi netti aggregati che raggiungeranno i 530 milioni, di cui il 57% generato in Francia, il 25% in Italia e il 18% in Spagna. Le sinergie attese sono pari a circa 15 milioni annui, "ipotizzando l'acquisizione del 100% del capitale sociale di IGD e la successiva revoca dalla quotazione e fusione per incorporazione in Carmila", precisa una nota. Le "condizioni sono attraenti per gli azionisti - sostengono i francesi - con un premio implicito del 22% rispetto al prezzo medio ponderato dell'azione IGD a 1 mese". L'accordo è stato stretto con Coop Alleanza 3.0 (che conferirà il suo 40,92%) ma anche Unicoop Etruria, secondo maggiore azionista di IGD, ha accolto favorevolmente l'operazione e - subordinatamente al completamento di alcune procedure autorizzative - si è impegnato a portare in adesione all'offerta di scambio obbligatoria la propria partecipazione del 10%" circa. "Questa proposta di operazione amichevole rappresenta lo strumento ideale per consentire a Carmila di accelerare in Italia" commenta Marie Cheval, presidente e amministratrice delegata di Carmila. "Una volta completata, questa operazione strategica ed accrescitiva ci permetterà di affermarci come operatore di riferimento nei centri commerciali leader in Europa occidentale, facendo leva su tre solidi pilastri: Francia, Italia e Spagna" aggiunge. Riproduzione riservata © Copyright ANSA.

Ansa.it

Coop Alleanza 3.0

# Tappa nel Chietino per Ad alta voce con i filosofi fondatori di Tlon


ANSA

Ansa.it

Tappa nel Chietino per Ad alta voce con i filosofi fondatori di Tlon

11/16/2026 17:15

Sono i fondatori di Tlon, istituzione indipendente di filosofia pubblica, Maura Gancitano e Andrea Colamedici i protagonisti della tappa di San Giovanni Teatino, in provincia di Chieti, di Ad alta voce, la rassegna culturale itinerante realizzata da Coop Alleanza 3.0 in collaborazione con Librerie.coop. Il 22 novembre alle 18 alla Galleria del Centro d'Abruzzo, nell'ultimo incontro della kermesse, i due filosofi e saggisti rifletteranno sulle parole che contraddistinguono questa edizione della rassegna, ovvero democrazia, partecipazione, cooperazione e comunità. "Nei nostri libri abbiamo raccontato spesso la fatica di chi sente di dover dimostrare in ogni momento quanto vale, come se ognuno dovesse farcela da solo e chiunque altro fosse un concorrente. Cooperazione, democrazia e partecipazione - hanno sottolineato i fondatori di Tlon e direttori filosofici del Festival del Pensare Contemoraneo di Piacenza - vanno nella direzione opposta, perché presuppongono che il valore di una persona non dipenda dalla sua prestazione e che le decisioni migliori si prendano insieme. Siamo felici di poter parlare di questo a San Giovanni Teatino per Ad Alta Voce". La filosofia dunque aiuta a formulare domande sul presente, mettere in discussione ciò che siamo abituati a dare per scontato e trovare nuovi strumenti per orientarci nella complessità. Relazioni, desideri, modelli culturali, tecnologia e intelligenza artificiale diventano così possibili territori di esplorazione per un incontro pensato non come una lezione, ma come uno spazio aperto di pensiero e confronto. Un'occasione anche per interrogarsi su come ridare sostanza ai principi della cooperazione, della democrazia e della libertà che hanno fondato il nostro sistema di valori. Riproduzione riservata © Copyright ANSA.

Sono i fondatori di Tlon, istituzione indipendente di filosofia pubblica, Maura Gancitano e Andrea Colamedici i protagonisti della tappa di San Giovanni Teatino, in provincia di Chieti, di Ad alta voce, la rassegna culturale itinerante realizzata da Coop Alleanza 3.0 in collaborazione con Librerie.coop. Il 22 novembre alle 18 alla Galleria del Centro d'Abruzzo, nell'ultimo incontro della kermesse, i due filosofi e saggisti rifletteranno sulle parole che contraddistinguono questa edizione della rassegna, ovvero democrazia, partecipazione, cooperazione e comunità. "Nei nostri libri abbiamo raccontato spesso la fatica di chi sente di dover dimostrare in ogni momento quanto vale, come se ognuno dovesse farcela da solo e chiunque altro fosse un concorrente. Cooperazione, democrazia e partecipazione - hanno sottolineato i fondatori di Tlon e direttori filosofici del Festival del Pensare Contemoraneo di Piacenza - vanno nella direzione opposta, perché presuppongono che il valore di una persona non dipenda dalla sua prestazione e che le decisioni migliori si prendano insieme. Siamo felici di poter parlare di questo a San Giovanni Teatino per Ad Alta Voce". La filosofia dunque aiuta a formulare domande sul presente, mettere in discussione ciò che siamo abituati a dare per scontato e trovare nuovi strumenti per orientarci nella complessità. Relazioni, desideri, modelli culturali, tecnologia e intelligenza artificiale diventano così possibili territori di esplorazione per un incontro pensato non come una lezione, ma come uno spazio aperto di pensiero e confronto. Un'occasione anche per interrogarsi su come ridare sostanza ai principi della cooperazione, della democrazia e della libertà che hanno fondato il nostro sistema di valori. Riproduzione riservata © Copyright ANSA.

AskaNews.it

Coop Alleanza 3.0

# Carmila punta su Italia dopo addio Carrefour: Ops su centri commerciali Igd

*Ok 50,9% soci a ingresso nel gruppo francese. Delisting a fine offerta*


askanews
AskaNews.it
Carmila punta su Italia dopo addio Carrefour: Ops su centri commerciali Igd
Ok 50,9% soci a ingresso nel gruppo francese. Delisting a fine offerta
Carrefour
11/16/2026 14:03
Milano, 16 nov. (askanews) – I francesi di Carmila puntano sull'Italia con un'offerta pubblica di scambio su Igd (Immobiliare grande distribuzione) società quotata proprietaria di 25 centri commerciali da circa 1,9 miliardi di euro, che ha Coop Alleanza 3.0 come principale azionista. Creata nel 2014 da Carrefour e altri investitori istituzionali, Carmila è la terza società immobiliare quotata in Europa specializzata in centri commerciali. Il primo socio, con una quota del 30%, a oggi è ancora Carrefour che a fine 2025 era uscita dal mercato italiano cedendo l'intera rete di supermercati alla NewPrinces di Angelo Mastrolia. Con l'operazione annunciata oggi, Carmila avvia un consolidamento del settore, dando vita al "primo gruppo immobiliare europeo, specializzato in centri commerciali con àncora alimentare", con un portafoglio da circa 8,7 miliardi di euro, una capitalizzazione di circa 2,6 miliardi e ricavi locativi netti per 530 milioni. Nella geografia del gruppo, l'Italia diventerebbe il secondo mercato di Carmila, dopo la Francia e prima della Spagna. L'Italia è un "mercato chiave per la crescita" afferma Carmila che "crede fermamente nel mercato italiano – si legge nella nota – caratterizzato da tendenze strutturali positive nel commercio al dettaglio e da solide dinamiche di mercato per i centri commerciali, un formato che riveste un ruolo centrale nelle abitudini di acquisto quotidiane e continua a registrare una crescita degli afflussi e delle vendite degli operatori". Nel dettaglio, in base ai termini dell'accordo raggiunto tra Coop Alleanza 3.0 e il gruppo francese, che ha un portafoglio da 6,8 miliardi di euro e in Italia, attualmente, conta 8 centri commerciali, Alleanza 3.0 conferirà l'intera quota del 40,9% in Igd a Carmila. In cambio riceverà 0,31 azioni Carmila di nuova emissione per ogni azione Igd. Con questo passaggio Carmila supererà il 30% di Igd e lancerà un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle azioni restanti, mantenendo lo stesso rapporto di cambio. L'operazione è finalizzata al delisting di Igd. A seguito del perfezionamento del conferimento, Coop Alleanza deterrà circa il 9% del capitale e dei diritti di voto di Carmila e potrà designare un consigliere nel board francese. Secondo il gruppo transalpino il rapporto di cambio equivale a un premio del 22% sul Vwap vale a dire il prezzo medio ponderato per i volumi a un mese di Igd (al 13 novembre) e l'operazione porterebbe sinergie per circa 15 milioni di euro l'anno. Per quanto riguarda i tempi dell'operazione, né il conferimento né l'offerta richiedono autorizzazioni antitrust o di altro tipo, l'unico via libera necessario è quello di Consob sul documento di offerta. Il conferimento, dunque, è atteso nel primo trimestre del prossimo anno mentre l'offerta partirà nel secondo trimestre, dopo l'approvazione da parte dell'autorità di vigilanza sui mercati finanziari. Unicoop Etruria, secondo maggiore azionista di Igd, "ha accolto favorevolmente l'operazione e si è impegnato a portare in adesione all'offerta di scambio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

obbligatoria la propria partecipazione del 10% in Igd". L'impegno di Unicoop Etruria porterebbe Carmila ad almeno circa il 50,9% di Igd. "Questa proposta di operazione amichevole rappresenta lo strumento ideale per consentire a Carmila di accelerare in Italia. L'aggregazione del portafoglio di elevata qualità di Igd con i nostri attivi ci consentirà di raggiungere una dimensione tale da trasformare il nostro posizionamento, a beneficio di tutti i nostri stakeholder. Per gli azionisti di Carmila - ha commentato Marie Cheval, presidente e amministratrice delegata di Carmila - l'operazione offre una maggiore esposizione ad attivi leader in una delle economie più dinamiche d'Europa, unitamente a un significativo incremento dell'Eps e dell'Nta. Al contempo, offre agli azionisti di Igd un premio immediato, un dividendo sensibilmente più elevato e la piena partecipazione alla creazione di valore di un Reit di maggiori dimensioni. Siamo rimasti colpiti dalla recente trasformazione e dal rafforzamento del posizionamento di Igd, nonché dalla qualità dei suoi team. Faremo leva sulle loro competenze per accelerare il nostro sviluppo in Italia, che diventerà il secondo dei nostri tre mercati principali". "Una volta completata, questa operazione strategica ed accrescitiva - ha concluso - ci permetterà di affermarci come operatore di riferimento nei centri commerciali leader in Europa occidentale, facendo leva su tre solidi pilastri: Francia, Italia e Spagna". "Siamo molto soddisfatti di aver portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la Cooperativa, che segna un passaggio importante nel nostro percorso di sviluppo - ha detto Domenico Livio Trombone, presidente di Coop Alleanza 3.0 - L'accordo ci consente di entrare in una dimensione operativa più ampia, facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate. Al tempo stesso, ci permetterà di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa. È una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentirà di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della Cooperativa". Anche il consiglio di amministrazione di Igd ha espresso "apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre Paesi (Francia, Italia e Spagna)". Il board, tuttavia, fa sapere che "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Borsa Italiana

Coop Alleanza 3.0

# IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

IGD è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila  Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor". (Teleborsa) Titoli citati nella notizia.


BORSA ITALIANA

Borsa Italiana

IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

11/16/2026 08:28

IGD è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor". (Teleborsa) Titoli citati nella notizia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

# Igd: Carmila lancia Ops, accordo con Coop Alleanza 3.0 per il 40,9%


BORSA ITALIANA

Borsa Italiana

Igd: Carmila lancia Ops, accordo con Coop Alleanza 3.0 per il 40,9%

11/16/2026 08:32

Poi delisting. Aggregazione da 9 mld in centri commerciali (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 16 nov - Carmila punta a rafforzarsi in Italia e lancia un'Ops su Igd, gruppo attivo nella proprieta' e gestione di centri commerciali. Il gruppo francese ha sottoscritto un accordo con Coop Alleanza 3.0, principale azionista di Igd con una quota del 40,9%, per rilevare la partecipazione attraverso un conferimento in cambio di nuove azioni Carmila, sulla base di un rapporto di concambio di 0,31 azioni per ciascun titolo Igd. A seguito dell'operazione, Carmila promuovera' un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni Igdalle medesime condizioni. L'offerta e' finalizzata al delisting di Igd. Unicoop Etruria, secondo azionista di Igd con il 10%, ha gia' manifestato l'impegno ad aderire all'offerta, subordinatamente ad alcune autorizzazioni. L'aggregazione punta a creare un operatore di primo piano nel settore dei centri commerciali in Europa occidentale, con un valore lordo degli attivi di circa 9 miliardi di euro e ricavi locativi netti per circa 530 milioni. L'Italia diventerebbe il secondo mercato di riferimento di Carmila, con il 26% dei ricavi locativi, dopo la Francia (55%) e prima della Spagna (19%). Il gruppo stima sinergie annue per circa 15 milioni di euro e un impatto positivo sull'utile per azione (+1,5%) e sul valore patrimoniale netto tangibile per azione (+2%). L'operazione riconosce agli azionisti Igd un premio implicito del 22% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi dell'ultimo mese. L'operazione e' stata approvata all'unanimita' dal Consiglio di Amministrazione di Carmila. mar-com. Gli ultimi video Radiocor (RADIOCOR) 16-11-26 08:13:33 (0081)FOOD,IMM 3 NNNN Titoli citati nella notizia.

Poi delisting. Aggregazione da 9 mld in centri commerciali (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 16 nov - Carmila punta a rafforzarsi in Italia e lancia un'Ops su Igd, gruppo attivo nella proprieta' e gestione di centri commerciali. Il gruppo francese ha sottoscritto un accordo con Coop Alleanza 3.0, principale azionista di Igd con una quota del 40,9%, per rilevare la partecipazione attraverso un conferimento in cambio di nuove azioni Carmila, sulla base di un rapporto di concambio di 0,31 azioni per ciascun titolo Igd. A seguito dell'operazione, Carmila promuovera' un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni Igdalle medesime condizioni. L'offerta e' finalizzata al delisting di Igd. Unicoop Etruria, secondo azionista di Igd con il 10%, ha gia' manifestato l'impegno ad aderire all'offerta, subordinatamente ad alcune autorizzazioni. L'aggregazione punta a creare un operatore di primo piano nel settore dei centri commerciali in Europa occidentale, con un valore lordo degli attivi di circa 9 miliardi di euro e ricavi locativi netti per circa 530 milioni. L'Italia diventerebbe il secondo mercato di riferimento di Carmila, con il 26% dei ricavi locativi, dopo la Francia (55%) e prima della Spagna (19%). Il gruppo stima sinergie annue per circa 15 milioni di euro e un impatto positivo sull'utile per azione (+1,5%) e sul valore patrimoniale netto tangibile per azione (+2%). L'operazione riconosce agli azionisti Igd un premio implicito del 22% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi dell'ultimo mese. L'operazione e' stata approvata all'unanimita' dal Consiglio di Amministrazione di Carmila. mar-com. Gli ultimi video Radiocor (RADIOCOR) 16-11-26 08:13:33 (0081)FOOD,IMM 3 NNNN Titoli citati nella notizia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Borsa Italiana

Coop Alleanza 3.0

# Igd: cda apprezza prospettiva aggregazione con Carmila, gruppo da 8,5 mld

Si riserva di esprime valutazioni e avvia iter per advisor (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 16 nov - Il consiglio di amministrazione di Igd, informato dell'operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0, socio di controllo della societa', e Carmila, ha espresso 'apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la societa''. E' quanto si legge in una nota che specifica che, con questa operazione, Igd 'contribuira' a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo (con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro) del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi', ovvero Francia, Italia e Spagna. Il cda si e' riservato di esprimere le proprie valutazioni e ha avviato le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor. mar-. Gli ultimi video Radiocor (RADIOCOR) 16-11-26 08:19:12 (0114)IMM 5 NNNN Titoli citati nella notizia.


BORSA ITALIANA

Borsa Italiana

**Igd: cda apprezza prospettiva aggregazione con Carmila, gruppo da 8,5 mld**

11/16/2026 08:37

Si riserva di esprime valutazioni e avvia iter per advisor (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 16 nov - Il consiglio di amministrazione di Igd, informato dell'operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0, socio di controllo della societa', e Carmila, ha espresso 'apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la societa''. E' quanto si legge in una nota che specifica che, con questa operazione, Igd 'contribuira' a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo (con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro) del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi', ovvero Francia, Italia e Spagna. Il cda si e' riservato di esprimere le proprie valutazioni e ha avviato le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor. mar-. Gli ultimi video Radiocor (RADIOCOR) 16-11-26 08:19:12 (0114)IMM 5 NNNN Titoli citati nella notizia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

# Igd: Carmila lancia Ops, accordo con Coop Alleanza 3.0 per il 40,9% -2-


BORSA ITALIANA
Borsa Italiana

Igd: Carmila lancia Ops, accordo con Coop Alleanza 3.0 per il 40,9% -2-

11/16/2026 08:48

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 16 nov - 'Questa proposta di operazione amichevole rappresenta lo strumento ideale per consentire a Carmila di accelerare in Italia. L'aggregazione del portafoglio di elevata qualita' di Igd con i nostri attivi ci consentira' di raggiungere una dimensione tale da trasformare il nostro posizionamento, a beneficio di tutti i nostri stakeholder', ha commentato in una nota Marie Cheval, presidente e amministratrice delegata di Carmila. Per gli azionisti, 'l'operazione offre una maggiore esposizione ad attivi leader in una delle economie piu' dinamiche d'Europa, unitamente a un significativo incremento dell'Eps e dell'Nta' (Attivita' Tangibili Nette), ha continuato la top manager, sottolineando anche il 'premio immediato' per gli azionisti, 'un dividendo sensibilmente piu' elevato e la piena partecipazione alla creazione di valore di un Reit di maggiori dimensioni'. 'Una volta completata, questa operazione strategica ed accrescitiva ci permettera' di affermarci come operatore di riferimento nei centri commerciali leader in Europa occidentale, facendo leva su tre solidi pilastri: Francia, Italia e Spagna', ha concluso la top manager. 'Siamo molto soddisfatti di aver portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la Cooperativa, che segna un passaggio importante nel nostro percorso di sviluppo', ha detto Domenico Livio Trombone, presidente di Coop Alleanza 3.0. 'L'accordo ci consente di entrare in una dimensione operativa piu' ampia, facendo leva sulle competenze, sulla solidita' e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate. Al tempo stesso, ci permettera' di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa', ha continuato il presidente, secondo cui questa operazione 'e' una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentira' di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della Cooperativa'. com-mar (RADIOCOR) 16-11-26 08:29:29 (0122) 5 NNNN Titoli citati nella notizia.

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 16 nov - 'Questa proposta di operazione amichevole rappresenta lo strumento ideale per consentire a Carmila di accelerare in Italia. L'aggregazione del portafoglio di elevata qualita' di Igd con i nostri attivi ci consentira' di raggiungere una dimensione tale da trasformare il nostro posizionamento, a beneficio di tutti i nostri stakeholder', ha commentato in una nota Marie Cheval, presidente e amministratrice delegata di Carmila. Per gli azionisti, 'l'operazione offre una maggiore esposizione ad attivi leader in una delle economie piu' dinamiche d'Europa, unitamente a un significativo incremento dell'Eps e dell'Nta' (Attivita' Tangibili Nette), ha continuato la top manager, sottolineando anche il 'premio immediato' per gli azionisti, 'un dividendo sensibilmente piu' elevato e la piena partecipazione alla creazione di valore di un Reit di maggiori dimensioni'. 'Una volta completata, questa operazione strategica ed accrescitiva ci permettera' di affermarci come operatore di riferimento nei centri commerciali leader in Europa occidentale, facendo leva su tre solidi pilastri: Francia, Italia e Spagna', ha concluso la top manager. 'Siamo molto soddisfatti di aver portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la Cooperativa, che segna un passaggio importante nel nostro percorso di sviluppo', ha detto Domenico Livio Trombone, presidente di Coop Alleanza 3.0. 'L'accordo ci consente di entrare in una dimensione operativa piu' ampia, facendo leva sulle competenze, sulla solidita' e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate. Al tempo stesso, ci permettera' di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa', ha continuato il presidente, secondo cui questa operazione 'e' una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentira' di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della Cooperativa'. com-mar (RADIOCOR) 16-11-26 08:29:29 (0122) 5 NNNN Titoli citati nella notizia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

# Borsa Italiana

## Coop Alleanza 3.0

## Borsa: occhi su Igd dopo Ops Carmila, accordo con Coop Alleanza 3.0 per il 40,9%


BORSA ITALIANA

Borsa Italiana

**Borsa: occhi su Igd dopo Ops Carmila, accordo con Coop Alleanza 3.0 per il 40,9%**

11/16/2026 10:54

Poi il delisting. La societa' francese cede il 3% a Parigi (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 16 nov - Occhi puntati su Igd a Piazza Affari dopo l'operazione annunciata in mattinata dalla francese Carmila. Il titolo del gruppo italiano attivo nel settore immobiliare retail sale dello 0,82% a 4,29 euro per azione (Ftse Mib a -0,36%), mentre il titolo della societa' francese a Parigi cede il 3% a 14,72 euro (Cac a +0,3%). Nel dettaglio, questa mattina Carmila e Coop Alleanza 3.0 (primo azionista di Igd) hanno annunciato la sottoscrizione di un accordo in base al quale Coop Alleanza 3.0 conferira' l'intera propria partecipazione in Igd (pari al 40,9%) in cambio di azioni di nuova emissione di Carmila. A seguito dell'operazione, Carmila lancera' un'Ops obbligatoria sulle restanti azioni, con l'obiettivo di procedere al delisting di Igd. 'Dal punto di vista strategico, l'aggregazione darebbe vita a una piattaforma immobiliare nel settore retail con un patrimonio di circa 8,7 miliardi di euro e ricavi locativi netti per circa 530 milioni, con l'Italia che rappresenterebbe il 26% del totale, affiancandosi a Francia e Spagna', ricordano gli analisti di Banca Akros, che hanno su Igd rating 'Accumulate' e target price a 5,10 euro. Carmila punta, inoltre, a realizzare sinergie annue per circa 15 milioni di euro e un impatto positivo sull'utile per azione (+1,5%) e sul valore patrimoniale netto tangibile per azione (+2%). L'operazione prevede un rapporto di concambio di 0,31 azioni Carmila per ogni azione Igd, che implica una valutazione del gruppo italiano pari a circa 4,71 euro per azione, con un premio di circa il 22% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi dell'ultimo mese e di circa l'11% rispetto all'ultimo prezzo di chiusura. Inoltre, Unicoop Etruria, secondo maggiore azionista di Igd, ha accolto favorevolmente l'operazione e dovrebbe apportare la propria partecipazione di circa il 10% nell'ambito dell'Ops obbligatoria, garantendo di fatto a Carmila una quota di almeno il 50% in Igd. L'operazione dovrebbe essere realizzata entro il primo trimestre del 2027, mentre l'Ops obbligatoria dovrebbe essere lanciata nel secondo trimestre del 2027, sottolineano ancora da Akros. Carmila e' la terza maggiore societa' immobiliare quotata in Europa specializzata nei centri commerciali, con un portafoglio in Francia, Spagna e Italia del valore di 6,8 miliardi di euro al 30 giugno 2026. 'Riteniamo che l'operazione sia positiva per gli azionisti Igd, in quanto l'aggregazione consentira' alle due societa' di beneficiare di maggiori dimensioni in termini di solidita' finanziaria e presenza geografica in Europa, oltre che di una migliore liquidita' del titolo sul mercato', spiegano gli analisti di Akros, specificando che al momento il target price resta invariato, in attesa della formalizzazione dell'offerta. 'L'operazione arriva a sorpresa ma presenta un razionale industriale

credibile, soprattutto in termini di economie di scala, maggiore potere negoziale con i retailer, ottimizzazione dell'asset management e riduzione dei costi operativi e finanziari', scrivono gli esperti di Intermonte, che hanno sul titolo rating 'Outperform' e target price a 5 euro. mar-. Gli ultimi video Radiocor (RADIOCOR) 16-11-26 10:34:36 (0200)IMM 5 NNNN Titoli citati nella notizia.

# Igd verso il delisting e la fusione con Carmila: adesioni al 51%


Business People

Igd verso il delisting e la fusione con Carmila: adesioni al 51%

11/16/2026 10:13 Marta Ruggiero

| Il settore immobiliare commerciale europeo si prepara a una nuova operazione di consolidamento. Igd , Immobiliare Grande Distribuzione, società italiana specializzata nella gestione di centri commerciali, si avvia verso il delisting da Piazza Affari e l'integrazione nel gruppo francese Carmila . L'operazione ha già raccolto il sostegno di azionisti che rappresentano circa il 51% del capitale, aprendo la strada alla nascita di uno dei principali operatori europei del comparto. Al centro dell'accordo c'è Coop Alleanza 3.0 , azionista di controllo di Igd, che ha sottoscritto un'intesa vincolante con Carmila per conferire la propria partecipazione del 40,92% nella società italiana. In cambio riceverà nuove azioni Carmila, diventando titolare di circa il 9% del capitale del gruppo francese. L'operazione prevede un rapporto di cambio di 0,31 azioni Carmila per ogni azione Igd. Una volta completato il conferimento, previsto nel primo trimestre del 2027, Carmila lancerà un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni Igd, alle medesime condizioni. Anche Unicoop Etruria , secondo azionista con circa il 10%, ha manifestato il proprio sostegno impegnandosi ad aderire all'offerta, subordinatamente al completamento delle necessarie procedure autorizzative. Il nuovo gruppo e gli obiettivi industriali L'obiettivo è arrivare al delisting di Igd da Euronext Milan e creare un operatore immobiliare con una presenza consolidata in Francia, Italia e Spagna. Il portafoglio immobiliare combinato dovrebbe raggiungere un valore lordo di circa 9 miliardi di euro, secondo le stime diffuse da Carmila. L'integrazione consentirà inoltre di ampliare la diversificazione geografica e rafforzare la presenza nel mercato italiano, che diventerà il secondo per importanza per il gruppo francese. Carmila stima sinergie annuali per circa 15 milioni di euro e un impatto positivo sugli indicatori finanziari per azione. L'offerta pubblica di scambio è attesa nel secondo trimestre del 2027 , dopo l'approvazione del documento da parte della Consob. Se non saranno raggiunte le condizioni necessarie per il delisting, Carmila potrà valutare anche una fusione transfrontaliera. Il Consiglio di amministrazione di Igd ha accolto positivamente la prospettiva industriale , avviando le procedure interne per valutare l'operazione e individuare i relativi advisor. La partita entra così in una fase decisiva per il futuro della società e del mercato immobiliare commerciale italiano. © Riproduzione riservata Tags:.

Business People

Coop Alleanza 3.0

# Igd verso il delisting, accordo tra Coop e Carmila


Business People

Igd verso il delisting, accordo tra Coop e Carmila

11/16/2026 11:12 Marta Ruggiero

Coop Alleanza 3.0 conferirà il 40,92% della società immobiliare al gruppo francese, che lancerà un'offerta pubblica di scambio sulle azioni rimanenti | Igd si avvia verso l'uscita da Piazza Affari e l'integrazione nel gruppo francese Carmila . Coop Alleanza 3.0, principale azionista della società italiana specializzata nella gestione di centri commerciali, ha sottoscritto un accordo vincolante per conferire la propria partecipazione del in cambio di nuove azioni Carmila. L'operazione sarà seguita da un'offerta pubblica di scambio sulle restanti azioni Igd, con l'obiettivo del delisting da Euronext Milan. L'intesa prevede un rapporto di cambio di 0,31 azioni Carmila per ogni azione Igd . A seguito del conferimento, Coop Alleanza 3.0 diventerà titolare di circa il 9% del capitale del gruppo francese. Anche Unicoop Etruria, secondo azionista di Igd con una quota intorno al 10%, ha manifestato il proprio sostegno, impegnandosi ad aderire all'offerta subordinatamente al completamento delle necessarie procedure autorizzative. Igd-Carmila, rapporto di cambio e offerta agli azionisti Il conferimento della partecipazione di Coop Alleanza 3.0 è previsto nel primo trimestre del 2027 . Una volta completato, Carmila lancerà un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni Igd, alle medesime condizioni economiche. L'offerta è attesa nel secondo trimestre del 2027 , dopo l'approvazione del relativo documento da parte della Consob. Il delisting rappresenta l'obiettivo finale dell'operazione, ma non è un esito automatico: qualora non si realizzassero le condizioni necessarie per il ritiro del titolo dalle negoziazioni, Carmila potrebbe valutare anche una fusione transfrontaliera. Un portafoglio immobiliare da 9 miliardi di euro Dal punto di vista industriale, l'integrazione darebbe vita a un operatore immobiliare con una presenza consolidata in Francia, Italia e Spagna. Secondo le stime diffuse da Carmila, il valore lordo del portafoglio immobiliare combinato raggiungerebbe circa 9 miliardi di euro L'aggregazione consentirebbe al gruppo francese di ampliare la diversificazione geografica e rafforzare la presenza in Italia, destinata a diventare il suo secondo mercato per importanza. Carmila prevede inoltre sinergie annuali per circa 15 milioni di euro e un impatto positivo sugli indicatori finanziari per azione. Il Consiglio di amministrazione di Igd ha accolto positivamente la prospettiva industriale dell'operazione e ha avviato le procedure interne per esaminarne le condizioni, compresa l'individuazione degli advisor che accompagneranno la società nella valutazione dell'offerta. © Riproduzione riservata Tags:.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

corriere.it

Coop Alleanza 3.0

# IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

(Teleborsa) - Il Cda di IGD è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor".



CORRIERE DELLA SERA
corriere.it

IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

11/16/2026 08:42

(Teleborsa) - Il Cda di IGD è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Distribuzione Moderna

Coop Alleanza 3.0

# Coop Alleanza 3.0 cede a Carmila la propria quota (40,92%) in Igd


Distribuzione Moderna

Coop Alleanza 3.0 cede a Carmila la propria quota (40,92%) in Igd

11/16/2026 08:34 Luca Salomone

Coop Alleanza 3.0 cede a Carmila la propria quota (40,92%) in Igd Coop Alleanza 3.0 cede a Carmila, quotata all'Euronext Paris, e leader nella gestione e sviluppo dei centri commerciali, il 40,92% del capitale sociale di Igd. Coop Alleanza al 9% in Carmila In cambio gli italiani riceveranno azioni quotate di Carmila di nuova emissione, che porteranno Coop Alleanza 3.0, a esito del conferimento, a detenere circa il 9% del capitale della società francese Il rapporto di cambio sottostante è pari a 0,31 azioni ordinarie Carmila di nuova emissione per ogni azione Igd conferita. L'esecuzione è sospensivamente condizionata al deposito – entro il 30 aprile 2027 , presso il Tribunal des activités économiques di Parigi - della relazione di un esperto appositamente nominato e attestante la congruità del rapporto di cambio convenzionalmente definito tra le parti. Opas obbligatoria e delisting per Igd A seguito del perfezionamento Carmila promuoverà in Italia, in conformità alla normativa nazionale applicabile, un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni ordinarie di Igd emesse e in circolazione al medesimo rapporto di cambio. L'offerta sarà finalizzata alla revoca delle azioni Igd dalla quotazione su Euronext Milan. L'operazione è volta a creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali con ancora alimentare, con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna A seguito del conferimento, Coop Alleanza 3.0 entrerà nella compagine azionaria di Carmila , con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione del relativo progetto industriale. Igd e Carmila: le cifre a confronto Il gruppo risultante dall'operazione potrà beneficiare di una compagine azionaria più ampia e di una struttura finanziaria rafforzata a sostegno del proprio sviluppo. Igd, quotata al segmento Star di Borsa Italiana, ha un patrimonio immobiliare al 100% di proprietà valutato in 1697,3 milioni di euro al 30 giugno 2026 e comprende in Italia, fra gli altri, 8 tra ipermercati e supermercati e 25 tra gallerie commerciali e retail park. Include anche un portafoglio di centri commerciali in Romania che gestisce direttamente sulla base del medesimo modello adottato in Italia. La società detiene, inoltre, il 40% di due fondi immobiliari in cui rientrano complessivamente 13 ipermercati, 4 supermercati e 2 gallerie commerciali per i quali Igd gestisce attività decisive (project, property e facility management). Carmila è la terza più grande società immobiliare quotata specializzata in centri commerciali in Europa. Il gruppo amministra un portafoglio di centri commerciali in Francia, Spagna e Italia valutati in 6,8 miliardi di euro al 30 giugno 2026. Il suo perimetro conta oltre 620 milioni di visite all'anno.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Distribuzione Moderna

Coop Alleanza 3.0

# Coop Alleanza 3.0 ottiene un finanziamento da Intesa San Paolo per affrontare le sfide del clima

*Coop Alleanza 3.0 , ha ottenuto un finanziamento di 29 milioni di euro da Intesa Sanpaolo destinato a sostenere interventi di efficientamento energetico, digitalizzazione e ammodernamento del patrimonio immobiliare della Cooperativa.*


Distribuzione Moderna

Coop Alleanza 3.0 ottiene un finanziamento da Intesa San Paolo per affrontare le sfide del clima

Coop Alleanza 3.0 , ha ottenuto un finanziamento di 29 milioni di euro da Intesa Sanpaolo destinato a sostenere interventi di efficientamento energetico, digitalizzazione e ammodernamento del patrimonio immobiliare della Cooperativa.

11/16/2026 10:32

L'operazione, realizzata dalla divisione Imi Corporate & Investment Banking (Cib) di Intesa Sanpaolo , rientra nella innovativa tipologia Adaptation & Resilience (A&r) , dedicata a sostenere specificamente progetti di miglioramento dell'adattamento e resilienza al cambiamento climatico, in coerenza con le linee guida del Piano d'Impresa 2026-2029 della banca, che prevede un crescente impegno del Gruppo nell'accompagnare i clienti nei percorsi di transizione sostenibile e gestione dei rischi climatici. L'obiettivo Il finanziamento supporta un programma di investimenti volto a rafforzare l'efficienza degli asset e la loro capacità di rispondere ai cambiamenti ambientali e operativi dei prossimi anni, contribuendo a ridurre l'impatto dei rischi climatici sulle attività aziendali . Il progetto si inserisce nel percorso di sviluppo e trasformazione avviato da Coop Alleanza 3.0, che punta a consolidare l'efficienza operativa, accelerare l'innovazione tecnologica e accrescere la sostenibilità delle proprie strutture, con ricadute positive sulla qualità dei servizi offerti a soci e consumatori. Le risorse saranno destinate principalmente a progetti di efficientamento energetico , sviluppo di infrastrutture intelligenti e digitalizzazione , oltre che a interventi di riqualificazione degli edifici finalizzati al miglioramento delle prestazioni complessive e del comfort termico. I commenti Luca Zaccherini, direttore generale di Coop Alleanza 3.0 ha ricordato che "le anomalie meteorologiche - oggi crescenti sia in frequenza sia in intensità - possono generare impatti diretti sulla gestione dei punti vendita e per garantire la continuità del servizio e la qualità dell'offerta, è indispensabile mettere in campo una pluralità di leve tecnologiche, edilizie e procedurali. Evoluzioni che richiedono ingenti investimenti, che la Cooperativa sta sostenendo anche grazie a partner finanziari come la divisione Imi Cib di Intesa Sanpaolo. L'innovativo finanziamento da 29 milioni di euro recentemente siglato ci consentirà proprio di incrementare gli interventi strutturali volti a rafforzare l'efficienza degli asset e la loro capacità di rispondere ai cambiamenti ambientali e operativi dei prossimi anni". Laura Asperti responsabile industry food & beverage and distribution della divisione Imi Cib di Intesa Sanpaolo , ha dichiarato: "Accompagnare le imprese nei percorsi di investimento orientati a una gestione più efficiente e sostenibile delle proprie attività significa contribuire a rafforzarne la competitività nel tempo. Con questa operazione confermiamo il nostro impegno nel sostenere progetti che favoriscono innovazione, efficientamento e capacità di affrontare i cambiamenti in atto, generando valore duraturo per le aziende e per le comunità di riferimento.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Economy Magazine

Coop Alleanza 3.0

# Carmila acquisisce Igd da Coop Alleanza 3.0: nasce un gruppo immobiliare da 9 miliardi


Economy Magazine

Carmila acquisisce Igd da Coop Alleanza 3.0: nasce un gruppo immobiliare da 9 miliardi

11/16/2026 18:20

Prevista anche un'offerta pubblica di scambio (Ops) obbligatoria sulle azioni Igd ancora in circolazione, con l'obiettivo di arrivare al delisting della società italiana Il mercato europeo dei centri commerciali si prepara a un nuovo riassetto. La francese Carmila ha raggiunto un accordo con Coop Alleanza 3.0 per acquisire il controllo di Igd (Immobiliare Grande Distribuzione) , società italiana quotata su Euronext STAR Milan. L'operazione, strutturata attraverso uno scambio azionario, punta a riunire sotto un'unica piattaforma un patrimonio immobiliare di circa 9 miliardi di euro , rafforzando il posizionamento del gruppo in Francia, Italia e Spagna. Prevista anche un'offerta pubblica di scambio (Ops) obbligatoria sulle azioni Igd ancora in circolazione, con l'obiettivo di arrivare al delisting della società italiana. Carmila acquisisce il 40,9% di Igd: i dettagli dello scambio azionario L'intesa – si legge su Il Sole 24 Ore – prevede il conferimento a Carmila dell'intera partecipazione detenuta da Coop Alleanza 3.0 in Igd, pari al 40,9% del capitale e dei diritti di voto, per un totale di circa 45,15 milioni di azioni. In cambio, la cooperativa riceverà titoli di nuova emissione della società francese, sulla base di un rapporto di concambio di 0,31 azioni Carmila per ciascuna azione Igd. Una volta completata l'operazione, Coop Alleanza 3.0 deterrà circa il 9% del capitale di Carmila. L'acquisizione di una quota superiore al 30% di Igd farà scattare per il gruppo francese l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di scambio sul capitale residuo, applicando le stesse condizioni riconosciute all'azionista di maggioranza. Il rapporto di cambio incorpora un premio del 22% rispetto alla media dei prezzi ponderata per i volumi delle azioni Igd nel mese precedente al 13 novembre 2026. A sostenere il progetto di aggregazione è anche Unicoop Etruria, secondo maggiore azionista di Igd con una quota vicina al 10% , che ha assunto l'impegno ad aderire all'offerta con l'intera partecipazione, subordinatamente al completamento delle

Prevista anche un'offerta pubblica di scambio (Ops) obbligatoria sulle azioni Igd ancora in circolazione, con l'obiettivo di arrivare al delisting della società italiana Il mercato europeo dei centri commerciali si prepara a un nuovo riassetto. La francese Carmila ha raggiunto un accordo con Coop Alleanza 3.0 per acquisire il controllo di Igd (Immobiliare Grande Distribuzione) , società italiana quotata su Euronext STAR Milan. L'operazione, strutturata attraverso uno scambio azionario, punta a riunire sotto un'unica piattaforma un patrimonio immobiliare di circa 9 miliardi di euro , rafforzando il posizionamento del gruppo in Francia, Italia e Spagna. Prevista anche un'offerta pubblica di scambio (Ops) obbligatoria sulle azioni Igd ancora in circolazione, con l'obiettivo di arrivare al delisting della società italiana. Carmila acquisisce il 40,9% di Igd: i dettagli dello scambio azionario L'intesa - si legge su Il Sole 24 Ore - prevede il conferimento a Carmila dell'intera partecipazione detenuta da Coop Alleanza 3.0 in Igd, pari al 40,9% del capitale e dei diritti di voto, per un totale di circa 45,15 milioni di azioni. In cambio, la cooperativa riceverà titoli di nuova emissione della società francese, sulla base di un rapporto di concambio di 0,31 azioni Carmila per ciascuna azione Igd. Una volta completata l'operazione, Coop Alleanza 3.0 deterrà circa il 9% del capitale di Carmila. L'acquisizione di una quota superiore al 30% di Igd farà scattare per il gruppo francese l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di scambio sul capitale residuo, applicando le stesse condizioni riconosciute all'azionista di maggioranza. Il rapporto di cambio incorpora un premio del 22% rispetto alla media dei prezzi ponderata per i volumi delle azioni Igd nel mese precedente al 13 novembre 2026. A sostenere il progetto di aggregazione è anche Unicoop Etruria, secondo maggiore azionista di Igd con una quota vicina al 10% , che ha assunto l'impegno ad aderire all'offerta con l'intera partecipazione, subordinatamente al completamento delle procedure autorizzative previste. Se entrambi i passaggi andranno a buon fine, Carmila arriverà a controllare almeno il 50,9% della società italiana. Portafoglio immobiliare da 9 miliardi e sinergie per 15 milioni L'integrazione rappresenta un'opportunità per Carmila di aumentare significativamente la propria esposizione al mercato italiano, che diventerà il secondo per rilevanza dopo quello francese e davanti alla Spagna. Attualmente il gruppo transalpino dispone di immobili commerciali per un valore di 6,8 miliardi di euro, sulla base dei dati al 30 giugno 2026. A questi si aggiungerà il patrimonio di Igd, stimato in circa 1,9 miliardi. La nuova realtà potrà così contare su un portafoglio complessivo prossimo ai 9 miliardi di euro e su ricavi locativi netti aggregati nell'ordine di 530 milioni. In termini di distribuzione geografica, la Francia rappresenterà il 55% dei ricavi da locazione, l'Italia il 26% e la Spagna il restante 19%. Sul fronte industriale e finanziario, Carmila prevede di ottenere

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

sinergie ricorrenti per circa 15 milioni di euro all'anno. I benefici dovrebbero derivare dall'integrazione delle strutture operative, da una gestione più efficiente dei costi e dei ricavi e dalle opportunità di rifinanziamento del debito di Igd, oltre che dall'ottimizzazione della struttura finanziaria. Utile per azione ed EPRA NTA in crescita: le stime di Carmila Le previsioni economiche diffuse dalla società francese indicano effetti positivi anche sugli indicatori di redditività e sul valore patrimoniale . Nell'ipotesi di acquisizione dell'intero capitale di Igd, successivo delisting e fusione per incorporazione, Carmila stima un incremento dell'1,5% dell'utile per azione calcolato secondo gli standard immobiliari europei e una crescita del 2% dell'EPRA NTA per azione, indicatore del valore patrimoniale netto tangibile. Il rendimento iniziale netto implicito dell'investimento è stimato intorno al 9%. L'impatto sull'indebitamento dovrebbe invece rimanere limitato: l'EPRA LTV, che misura il rapporto tra debito e valore degli immobili, è atteso in aumento per meno di 100 punti base, mentre il rapporto tra debito netto ed Ebitda dovrebbe attestarsi a 7,7 volte. L'operazione punta inoltre a migliorare la dimensione finanziaria e la liquidità del gruppo sui mercati. La capitalizzazione combinata è stimata in circa 2,6 miliardi di euro, con un flottante superiore al 45% nell'ipotesi di acquisizione del 100% di Igd. Il via libera del Cda e le valutazioni del consiglio di Igd L'amministratrice delegata e presidente di Carmila, Marie Cheval , ha definito l'accordo un'opportunità per accelerare lo sviluppo del gruppo in Italia e raggiungere una dimensione più competitiva a livello europeo. L'integrazione, nelle intenzioni della società, permetterà di mettere a sistema le competenze e le attività di Igd, valorizzandone il posizionamento nel mercato italiano. L'operazione ha ottenuto l'approvazione unanime del consiglio di amministrazione di Carmila. Il board di Igd, riunitosi dopo la comunicazione dell'intesa tra la società francese e Coop Alleanza 3.0, ha invece avviato l'esame della proposta, riservandosi di esprimere una valutazione complessiva. Sono già state avviate le procedure interne per individuare gli advisor che assisteranno la società nell'analisi dell'operazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Emilia Post

Coop Alleanza 3.0

# Coop cede Igd a Carmila per reggere l'urto Unipol

*Il 40,92% dell'immobiliare del colosso rosso della Gdo scambiato con il 9% di quella di Carrefour. In bilancio valeva 116 milioni in più*

Più che una vendita, per Coop Alleanza 3.0 è una garanzia sulla tenuta dei conti. Il colosso rosso della Gdo italiana cede alla francese Carmila, di cui Carrefour è primo azionista, il 40,92% della sua società immobiliare, Igd. Non incassa un euro: riceve in cambio azioni Carmila che, a differenza del pacchetto Igd.


Emilia Post

Coop cede Igd a Carmila per reggere l'urto Unipol

Il 40,92% dell'immobiliare del colosso rosso della Gdo scambiato con il 9% di quella di Carrefour. In bilancio valeva 116 milioni in più

11/16/2026 20:58 Ilaria Vesentini

Più che una vendita, per Coop Alleanza 3.0 è una garanzia sulla tenuta dei conti. Il colosso rosso della Gdo italiana cede alla francese Carmila, di cui Carrefour è primo azionista, il 40,92% della sua società immobiliare, Igd. Non incassa un euro: riceve in cambio azioni Carmila che, a differenza del pacchetto Igd.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Food Web

Coop Alleanza 3.0

# Coop Alleanza 3.0 e Carmila, nasce il colosso europeo dei centri commerciali


Food Web

Coop Alleanza 3.0 e Carmila, nasce il colosso europeo dei centri commerciali

11/16/2026 11:49

search arrow_forward search arrow_forward Login La cooperativa cede la partecipazione in Igd per creare un leader continentale nel real estate retail integrato con il mondo alimentare Coop Alleanza 3.0 e Carmila, nasce il colosso europeo dei centri commerciali La cooperativa cede la partecipazione in Igd per creare un leader continentale nel real estate retail integrato con il mondo alimentare ha siglato un accordo vincolante per conferire la propria partecipazione del 40,92% in Igd Siiq Spa alla francese Carmila . L'intesa mira a dar vita al più grande gruppo quotato nel vecchio continente specializzato in centri commerciali con ancora alimentare, rafforzando la leadership del nuovo player in Italia, Francia e Spagna. La strategia dietro l'integrazione Attraverso questo conferimento, la cooperativa italiana riceverà azioni di nuova emissione di Carmila arrivando a detenere circa il 9% del capitale sociale della realtà transalpina . L'operazione non si ferma qui: una volta perfezionato il passaggio, Carmila promuoverà un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni di Igd, con l'obiettivo ultimo del delisting dalla Borsa Italiana. Per il Presidente di Coop Alleanza 3.0 Domenico Livio Trombone , si tratta di una scelta coerente con la visione strategica a lungo termine del gruppo: " L'accordo ci permette di entrare in una dimensione operativa più ampia, facendo leva sulle competenze e sulla solidità di un partner di primario standing europeo. Questo passaggio ci consente di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio immobiliare ". Verso una piattaforma paneuropea La nuova entità beneficerà di una maggiore diversificazione geografica e di una struttura finanziaria ottimizzata per sostenere nuovi investimenti. L'integrazione combina l'ampio portafoglio di asset italiani di Igd con l'esperienza di Carmila nella gestione e nello sviluppo di spazi retail . La sinergia punta a creare valore costante in un mercato, quello dei centri commerciali con ancora alimentare, che continua a rappresentare un pilastro fondamentale della distribuzione moderna. I dettagli dell'operazione Il rapporto di cambio è stato fissato a 0,31 azioni ordinarie Carmila per ogni titolo Igd conferito. La finalizzazione dell'accordo è subordinata alla verifica di congruità del rapporto di cambio da parte di un esperto indipendente entro il 30 aprile 2027. Coop Alleanza 3.0 è stata assistita nell'operazione da Natixis Corporate & Investment Banking (advisor finanziario) e da Legance (advisor legale). © Riproduzione riservata.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Giornale dItalia

Coop Alleanza 3.0

# Carmila e Igd, accordo per l'integrazione: concambio a 4,71 euro e uscita da Piazza Affari nel piano per il 2027

*Coop Alleanza 3.0 conferirà il 40,92% di Igd alla società francese, diventandone azionista con circa il 9%; seguirà un'offerta di scambio obbligatoria finalizzata al delisting*


Giornale dItalia

Carmila e Igd, accordo per l'integrazione: concambio a 4,71 euro e uscita da Piazza Affari nel piano per il 2027

Coop Alleanza 3.0 conferirà il 40,92% di Igd alla società francese, diventandone azionista con circa il 9%; seguirà un'offerta di scambio obbligatoria finalizzata al delisting



11/16/2026 13:24

di Redazione Per gli azionisti di Igd si profila uno scambio di titoli con Carmila , all'interno di un progetto di integrazione che punta a ritirare la società italiana da Piazza Affari. L'accordo vincolante sottoscritto da Coop Alleanza 3.0 e dal gruppo immobiliare quotato a Parigi prevede un concambio di 0,31 azioni Carmila per ciascuna azione Igd : sulla base della chiusura del titolo francese del 13 novembre, il valore implicito è di 4,71 euro per azione Igd Il percorso annunciato si articola in due passaggi, entrambi previsti nel 2027. Prima sarà trasferita a Carmila la partecipazione della cooperativa nella società italiana; successivamente scatterà un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni. L'obiettivo industriale dichiarato è costruire il maggiore gruppo immobiliare quotato europeo specializzato nei centri commerciali con ancora alimentare, con una posizione di leadership in Francia Italia e Spagna Il perfezionamento di questa fase è previsto nel primo trimestre del 2027. L'offerta pubblica di scambio obbligatoria, attesa nel secondo trimestre dello stesso anno, manterrà il medesimo rapporto di concambio e riguarderà le altre azioni ordinarie Igd emesse e in circolazione. Il valore implicito di 4,71 euro incorpora un premio del 22% sul prezzo medio ponderato per i volumi dell'ultimo mese di Igd e del 10,7% rispetto all'ultima quotazione. Si tratta di una valorizzazione calcolata sulla chiusura di Carmila del 13 novembre: il corrispettivo previsto dall'accordo è infatti costituito da azioni, non da denaro. Unicoop Etruria , che possiede circa il 10% di Igd , si è impegnata ad aderire all'offerta, subordinatamente ad alcune autorizzazioni. L'operazione è finalizzata alla revoca della quotazione di Igd a Milano. Se non fossero raggiunte le condizioni necessarie al delisting, Carmila potrebbe ricorrere a una fusione transfrontaliera. Il progetto presenta un valore lordo degli attivi di circa 9 miliardi di euro e ricavi netti da locazione per 530 milioni. Nella propria valutazione della prospettiva industriale, il consiglio di amministrazione di Igd richiama invece un valore lordo degli attivi di circa 8,5 miliardi . Le due indicazioni sono dunque distinte nelle comunicazioni sull'operazione. Carmila stima sinergie annue per circa 15 milioni di euro . Nell'ipotesi di integrazione completa, prevede inoltre un effetto positivo dell'1,5% sull' Epra Eps e del 2% sull' Epra Nta per azione. Sono benefici attesi dalla società, non risultati già conseguiti. Nella lettura della presidente e amministratrice delegata, gli azionisti Carmila beneficerebbero di una maggiore esposizione ad attivi di primo piano, mentre quelli Igd otterrebbero un premio immediato, un dividendo sensibilmente più elevato e la partecipazione al valore generato da un Reit di maggiori dimensioni. Questi vantaggi rappresentano le valutazioni espresse dalla manager a sostegno del progetto. Domenico Livio Trombone , presidente

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

di Coop Alleanza 3.0 , considera l'intesa un passaggio strategico nel percorso di sviluppo della cooperativa: l'ingresso nel capitale di Carmila consentirebbe di operare su una scala più ampia e di beneficiare nel lungo periodo del valore prodotto dal nuovo gruppo. Il consiglio di amministrazione di Igd , informato dell'accordo dal socio di controllo e da Carmila , ha manifestato apprezzamento per la prospettiva industriale. Non ha però ancora espresso una valutazione compiuta dell'operazione: si è riservato di farlo secondo la disciplina applicabile e ha avviato le procedure interne, anche per individuare gli advisor. Il Giornale d'Italia è anche su Whatsapp per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Domani dItalia

Coop Alleanza 3.0

# Carmila punta su Italia dopo addio Carrefour: Ops su centri commerciali Igd

*Milano, 16 nov. (askanews) - I francesi di Carmila puntano sull'Italia con un'offerta pubblica di scambio su Igd (Immobiliare grande distribuzione) società quotata proprietaria di 25 centri commerciali da circa 1,9 miliardi di euro, che ha Coop Alleanza 3.0 come principale azionista.*


Il Domani dItalia

Carmila punta su Italia dopo addio Carrefour: Ops su centri commerciali Igd

Milano, 16 nov. (askanews) – I francesi di Carmila puntano sull'Italia con un'offerta pubblica di scambio su Igd (Immobiliare grande distribuzione) società quotata proprietaria di 25 centri commerciali da circa 1,9 miliardi di euro, che ha Coop Alleanza 3.0 come principale azionista.



11/16/2026 14:44

Creata nel 2014 da Carrefour e altri investitori istituzionali, Carmila è la terza società immobiliare quotata in Europa specializzata in centri commerciali. Il primo socio, con una quota del 30%, a oggi è ancora Carrefour che a fine 2025 era uscita dal mercato italiano cedendo l'intera rete di supermercati alla NewPrinces di Angelo Mastrolia. Con l'operazione annunciata oggi, Carmila avvia un consolidamento del settore, dando vita al "primo gruppo immobiliare europeo, specializzato in centri commerciali con àncora alimentare", con un portafoglio da circa 8,7 miliardi di euro, una capitalizzazione di circa 2,6 miliardi e ricavi locativi netti per 530 milioni. Nella geografia del gruppo, l'Italia diventerebbe il secondo mercato di Carmila, dopo la Francia e prima della Spagna. L'Italia è un "mercato chiave per la crescita" afferma Carmila che "crede fermamente nel mercato italiano – si legge nella nota – caratterizzato da tendenze strutturali positive nel commercio al dettaglio e da solide dinamiche di mercato per i centri commerciali, un formato che riveste un ruolo centrale nelle abitudini di acquisto quotidiane e continua a registrare una crescita degli afflussi e delle vendite degli operatori". Nel dettaglio, in base ai termini dell'accordo raggiunto tra Coop Alleanza 3.0 e il gruppo francese, che ha un portafoglio da 6,8 miliardi di euro e in Italia, attualmente, conta 8 centri commerciali, Alleanza 3.0 conferirà l'intera quota del 40,9% in Igd a Carmila, in cambio riceverà 0,31 azioni Carmila di nuova emissione per ogni azione Igd. Con questo passaggio Carmila supererà il 30% di Igd e lancerà un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle azioni restanti, mantenendo lo stesso rapporto di

Creata nel 2014 da Carrefour e altri investitori istituzionali, Carmila è la terza società immobiliare quotata in Europa specializzata in centri commerciali. Il primo socio, con una quota del 30%, a oggi è ancora Carrefour che a fine 2025 era uscita dal mercato italiano cedendo l'intera rete di supermercati alla NewPrinces di Angelo Mastrolia. Con l'operazione annunciata oggi, Carmila avvia un consolidamento del settore, dando vita al "primo gruppo immobiliare europeo, specializzato in centri commerciali con àncora alimentare", con un portafoglio da circa 8,7 miliardi di euro, una capitalizzazione di circa 2,6 miliardi e ricavi locativi netti per 530 milioni. Nella geografia del gruppo, l'Italia diventerebbe il secondo mercato di Carmila, dopo la Francia e prima della Spagna. L'Italia è un "mercato chiave per la crescita" afferma Carmila che "crede fermamente nel mercato italiano – si legge nella nota – caratterizzato da tendenze strutturali positive nel commercio al dettaglio e da solide dinamiche di mercato per i centri commerciali, un formato che riveste un ruolo centrale nelle abitudini di acquisto quotidiane e continua a registrare una crescita degli afflussi e delle vendite degli operatori". Nel dettaglio, in base ai termini dell'accordo raggiunto tra Coop Alleanza 3.0 e il gruppo francese, che ha un portafoglio da 6,8 miliardi di euro e in Italia, attualmente, conta 8 centri commerciali, Alleanza 3.0 conferirà l'intera quota del 40,9% in Igd a Carmila. In cambio riceverà 0,31 azioni Carmila di nuova emissione per ogni azione Igd. Con questo passaggio Carmila supererà il 30% di Igd e lancerà un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle azioni restanti, mantenendo lo stesso rapporto di

cambio. L'operazione è finalizzata al delisting di Igd. A seguito del perfezionamento del conferimento, Coop Alleanza deterrà circa il 9% del capitale e dei diritti di voto di Carmila e potrà designare un consigliere nel board francese. Secondo il gruppo transalpino il rapporto di cambio equivale a un premio del 22% sul Vwap vale a dire il prezzo medio ponderato per i volumi a un mese di Igd (al 13 novembre) e l'operazione porterebbe sinergie per circa 15 milioni di euro l'anno. Per quanto riguarda i tempi dell'operazione, né il conferimento né l'offerta richiedono autorizzazioni antitrust o di altro tipo, l'unico via libera necessario è quello di Consob sul documento di offerta. Il conferimento, dunque, è atteso nel primo trimestre del prossimo anno mentre l'offerta partirà nel secondo trimestre, dopo l'approvazione da parte dell'autorità di vigilanza sui mercati finanziari. Unicoop Etruria, secondo maggiore azionista di Igd, "ha accolto favorevolmente l'operazione e si è impegnato a portare in adesione all'offerta di scambio obbligatoria la propria partecipazione del 10% in Igd". L'impegno di Unicoop Etruria porterebbe Carmila

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

ad almeno circa il 50,9% di Igd. "Questa proposta di operazione amichevole rappresenta lo strumento ideale per consentire a Carmila di accelerare in Italia. L'aggregazione del portafoglio di elevata qualità di Igd con i nostri attivi ci consentirà di raggiungere una dimensione tale da trasformare il nostro posizionamento, a beneficio di tutti i nostri stakeholder. Per gli azionisti di Carmila - ha commentato Marie Cheval, presidente e amministratrice delegata di Carmila - l'operazione offre una maggiore esposizione ad attivi leader in una delle economie più dinamiche d'Europa, unitamente a un significativo incremento dell'Eps e dell'Nta. Al contempo, offre agli azionisti di Igd un premio immediato, un dividendo sensibilmente più elevato e la piena partecipazione alla creazione di valore di un Reit di maggiori dimensioni. Siamo rimasti colpiti dalla recente trasformazione e dal rafforzamento del posizionamento di Igd, nonché dalla qualità dei suoi team. Faremo leva sulle loro competenze per accelerare il nostro sviluppo in Italia, che diventerà il secondo dei nostri tre mercati principali". "Una volta completata, questa operazione strategica ed accrescitiva - ha concluso - ci permetterà di affermarci come operatore di riferimento nei centri commerciali leader in Europa occidentale, facendo leva su tre solidi pilastri: Francia, Italia e Spagna". "Siamo molto soddisfatti di aver portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la Cooperativa, che segna un passaggio importante nel nostro percorso di sviluppo - ha detto Domenico Livio Trombone, presidente di Coop Alleanza 3.0 - L'accordo ci consente di entrare in una dimensione operativa più ampia, facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate. Al tempo stesso, ci permetterà di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa. È una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentirà di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della Cooperativa". Anche il consiglio di amministrazione di Igd ha espresso "apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre Paesi (Francia, Italia e Spagna)". Il board, tuttavia, fa sapere che "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor". ARTICOLI DI OGGI.

ilsole24ore.com

Coop Alleanza 3.0

# Igd: Carmila launches Ops, agreement with Coop Alleanza 3.0 for a 40.9 per cent stake


Il Sole 24 ORE
ilsole24ore.com

Igd: Carmila launches Ops, agreement with Coop Alleanza 3.0 for a 40.9 per cent stake

11/16/2026 08:15

Then delisting. A 9 billion investment in shopping centres (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Carmila is aiming to strengthen its position in Italia and is launching a public offer for Igd, a group active in the ownership and management of shopping centres. The French group has signed an agreement with Coop Alleanza 3.0, IGD's main shareholder with a 40.9 per cent stake, to acquire the stake through a contribution in exchange for new Carmila shares, based on an exchange ratio of 0.31 Carmila shares for each IGD share. Following the transaction, Carmila will launch a mandatory public exchange offer for the remaining IGD shares on the same terms. The offer is aimed at delisting Igd. Unicoop Etruria, Igd's second-largest shareholder with a 10 per cent stake, has already committed to accepting the offer, subject to certain approvals. The merger aims to create a leading operator in the shopping centre sector in Western Europe, with gross assets of around 9 billion euros and net rental income of around 530 million. Italia would become Carmila's second-largest market, accounting for 26 per cent of rental income, behind France (55 per cent) and ahead of Spain (19 per cent). The group estimates annual synergies of around €15 million and a positive impact on earnings per share (+1.5%) and tangible net asset value per share (+2%). The transaction offers Igd shareholders an implied premium of 22 per cent compared with the volume-weighted average price over the last month. The transaction was unanimously approved by Carmila's Board of Directors. mar-com The latest Radiocor videos.

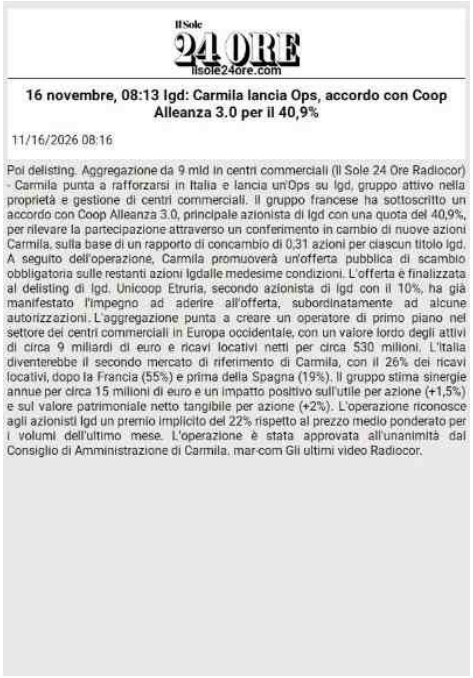
Then delisting. A 9 billion investment in shopping centres (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Carmila is aiming to strengthen its position in Italia and is launching a public offer for Igd, a group active in the ownership and management of shopping centres. The French group has signed an agreement with Coop Alleanza 3.0, IGD's main shareholder with a 40.9 per cent stake, to acquire the stake through a contribution in exchange for new Carmila shares, based on an exchange ratio of 0.31 Carmila shares for each IGD share. Following the transaction, Carmila will launch a mandatory public exchange offer for the remaining IGD shares on the same terms. The offer is aimed at delisting Igd. Unicoop Etruria, Igd's second-largest shareholder with a 10 per cent stake, has already committed to accepting the offer, subject to certain approvals. The merger aims to create a leading operator in the shopping centre sector in Western Europe, with gross assets of around 9 billion euros and net rental income of around 530 million. Italia would become Carmila's second-largest market, accounting for 26 per cent of rental income, behind France (55 per cent) and ahead of Spain (19 per cent). The group estimates annual synergies of around 15 million and a positive impact on earnings per share (+1.5%) and tangible net asset value per share (+2%). The transaction offers Igd shareholders an implied premium of 22 per cent compared with the volume-weighted average price over the last month. The transaction was unanimously approved by Carmila's Board of Directors. mar-com The latest Radiocor videos.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

ilsole24ore.com

Coop Alleanza 3.0

## 16 novembre, 08:13 Igd: Carmila lancia Ops, accordo con Coop Alleanza 3.0 per il 40,9%


Il Sole 24 ORE
ilsole24ore.com

16 novembre, 08:13 Igd: Carmila lancia Ops, accordo con Coop Alleanza 3.0 per il 40,9%

11/16/2026 08:16

Poi delisting. Aggregazione da 9 mld in centri commerciali (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Carmila punta a rafforzarsi in Italia e lancia un'Ops su Igd, gruppo attivo nella proprietà e gestione di centri commerciali. Il gruppo francese ha sottoscritto un accordo con Coop Alleanza 3.0, principale azionista di Igd con una quota del 40,9%, per rilevare la partecipazione attraverso un conferimento in cambio di nuove azioni Carmila, sulla base di un rapporto di concambio di 0,31 azioni per ciascun titolo Igd. A seguito dell'operazione, Carmila promuoverà un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni Igdalle medesime condizioni. L'offerta è finalizzata al delisting di Igd. Unicoop Etruria, secondo azionista di Igd con il 10%, ha già manifestato l'impegno ad aderire all'offerta, subordinatamente ad alcune autorizzazioni. L'aggregazione punta a creare un operatore di primo piano nel settore dei centri commerciali in Europa occidentale, con un valore lordo degli attivi di circa 9 miliardi di euro e ricavi locativi netti per circa 530 milioni. L'Italia diventerebbe il secondo mercato di riferimento di Carmila, con il 26% dei ricavi locativi, dopo la Francia (55%) e prima della Spagna (19%). Il gruppo stima sinergie annue per circa 15 milioni di euro e un impatto positivo sull'utile per azione (+1,5%) e sul valore patrimoniale netto tangibile per azione (+2%). L'operazione riconosce agli azionisti Igd un premio implicito del 22% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi dell'ultimo mese. L'operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Carmila. mar-com Gli ultimi video Radiocor.

Poi delisting. Aggregazione da 9 mld in centri commerciali (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Carmila punta a rafforzarsi in Italia e lancia un'Ops su Igd, gruppo attivo nella proprietà e gestione di centri commerciali. Il gruppo francese ha sottoscritto un accordo con Coop Alleanza 3.0, principale azionista di Igd con una quota del 40,9%, per rilevare la partecipazione attraverso un conferimento in cambio di nuove azioni Carmila, sulla base di un rapporto di concambio di 0,31 azioni per ciascun titolo Igd. A seguito dell'operazione, Carmila promuoverà un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni Igdalle medesime condizioni. L'offerta è finalizzata al delisting di Igd. Unicoop Etruria, secondo azionista di Igd con il 10%, ha già manifestato l'impegno ad aderire all'offerta, subordinatamente ad alcune autorizzazioni. L'aggregazione punta a creare un operatore di primo piano nel settore dei centri commerciali in Europa occidentale, con un valore lordo degli attivi di circa 9 miliardi di euro e ricavi locativi netti per circa 530 milioni. L'Italia diventerebbe il secondo mercato di riferimento di Carmila, con il 26% dei ricavi locativi, dopo la Francia (55%) e prima della Spagna (19%). Il gruppo stima sinergie annue per circa 15 milioni di euro e un impatto positivo sull'utile per azione (+1,5%) e sul valore patrimoniale netto tangibile per azione (+2%). L'operazione riconosce agli azionisti Igd un premio implicito del 22% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi dell'ultimo mese. L'operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Carmila. mar-com Gli ultimi video Radiocor.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Italia Fruit

Coop Alleanza 3.0

# Coop Alleanza 3.0, accordo con Carmila per un polo europeo dei centri commerciali

*La cooperativa cede il 40,92% di IGD e diventa azionista della società francese*


Italia Fruit

Coop Alleanza 3.0, accordo con Carmila per un polo europeo dei centri commerciali

La cooperativa cede il 40,92% di IGD e diventa azionista della società francese

11/17/2026 00:03 Domenico Livio Trombone

Coop Alleanza 3.0, la più grande cooperativa di consumatori italiana con oltre 2,2 milioni di soci, e Carmila, società immobiliare, le cui azioni sono quotate sull'Euronext di Parigi, leader nel settore della gestione e dello sviluppo di centri commerciali, hanno sottoscritto un accordo vincolante che prevede il conferimento a Carmila della partecipazione detenuta da Coop Alleanza 3.0 in IGD, pari al 40,92% del capitale sociale, in cambio di azioni quotate di Carmila di nuova emissione che porteranno Coop Alleanza 3.0, ad esito del conferimento, a detenere circa il 9% del capitale di Carmila (il "Conferimento"). IGD, società quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana, è un operatore leader nel settore immobiliare commerciale, con un portafoglio di immobili di proprietà e in gestione ubicati principalmente in Italia. Il rapporto di cambio sotteso al Conferimento è pari a 0,31 azioni ordinarie Carmila di nuova emissione per ogni azione IGD conferita. L'esecuzione del Conferimento è sospensivamente condizionata al deposito – entro il 30 aprile 2027 (c.d. long stop date) – presso il "Tribunal des activités économiques" di Parigi della relazione dell'esperto, a tal fine nominato, attestante la congruità del rapporto di cambio convenzionalmente definito tra le parti. A seguito del perfezionamento del Conferimento, Carmila promuoverà in Italia, in conformità alla normativa italiana applicabile, un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni ordinarie di IGD emesse e in circolazione al medesimo rapporto di cambio (l'"Offerta"). L'Offerta sarà finalizzata alla revoca delle azioni IGD dalla quotazione su Euronext Milan. L'integrazione delle attività di IGD e Carmila, progetto allineato alla strategia di lungo termine di Coop Alleanza 3.0, potrà dare vita a una piattaforma immobiliare europea di maggiore scala, caratterizzata da una più ampia diversificazione geografica e dimensionale del portafoglio. A seguito del Conferimento, Coop Alleanza 3.0 entrerà nella compagine azionaria di Carmila, con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione del relativo progetto industriale. Il gruppo risultante dall'operazione potrà beneficiare di una compagine azionaria più ampia e di una struttura finanziaria rafforzata a sostegno del proprio sviluppo. IGD contribuirà alla piattaforma con un ampio portafoglio di centri commerciali distribuiti sul territorio italiano e con competenze interne di asset, property, facility e leasing management. La società opera inoltre come fornitore di servizi per la gestione di portafogli immobiliari di investitori istituzionali terzi. La presenza sul territorio, la solidità patrimoniale e le competenze lungo l'intero ciclo di vita degli immobili, unite agli investimenti nell'innovazione commerciale e tecnologica, costituiscono elementi distintivi del posizionamento di IGD nel settore immobiliare retail. Coop Alleanza 3.0 è stata assistita da Natixis Corporate & Investment Banking in qualità di advisor finanziario e

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

da Legance in qualità di advisor legale. «Siamo molto soddisfatti di aver portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la Cooperativa, che segna un passaggio importante nel nostro percorso di sviluppo. L'accordo ci consente di entrare in una dimensione operativa più ampia, facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate. Al tempo stesso, ci permetterà di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa. È una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentirà di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della Cooperativa», ha dichiarato Domenico Livio Trombone, Presidente di Coop Alleanza 3.0 . (im).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

larepubblica.it

Coop Alleanza 3.0

# IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

(Teleborsa) - Il Cda di IGD è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor". Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.


la Repubblica 50
larepubblica.it

IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

11/16/2026 08:37

(Teleborsa) - Il Cda di IGD è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor". Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

larepubblica.it

Coop Alleanza 3.0

# IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo Carmila


la Repubblica 50
larepubblica.it

IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo Carmila

11/16/2026 10:28

(Teleborsa) - Il Cda di IGD , proprietaria di 25 centri commerciali del valore di circa 1,9 miliardi di euro, è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value - GAV - di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor". Separatamente, Carmila ha annunciato l'intenzione di rafforzare la propria presenza in Italia attraverso un'operazione amichevole di aggregazione con IGD. In dettaglio, Carmila e Coop Alleanza 3.0 hanno sottoscritto un accordo in base al quale Coop Alleanza 3.0 conferirà la propria partecipazione del 40,9% in IGD a Carmila in cambio di azioni di nuova emissione . Tale conferimento sarà realizzato sulla base di un rapporto di cambio pari a 0,31x nuove azioni Carmila per ciascuna azione IGD. A seguito del conferimento, Carmila promuoverà un' offerta pubblica di scambio obbligatoria su tutte le restanti azioni IGD alle medesime condizioni, offrendo agli azionisti di entrambe le società un'opportunità di creazione di valore particolarmente attrattiva. L'operazione contribuisce all'incremento dimensionale e a una presenza geografica equilibrata: il GAV aggregato è pari a circa 9 miliardi di euro di centri commerciali in Europa occidentale. L'Italia diventerà il secondo mercato di Carmila, mentre i ricavi locativi netti aggregati raggiungeranno circa 530 milioni, di cui il 55% generato in Francia, il 26% in Italia e il 19% in Spagna. Carmila sottolinea come l'operazione sia accrescitiva sia in termini di EPS sia di NTA per azione: incremento dell'EPRA EPS del +1,5% , incremento dell'EPRA NTA per azione del +2%, grazie a sinergie pari a circa 15 milioni di euro annui. L'integrazione è caratterizzata per un profilo finanziario tra i migliori del settore con impatto sostanzialmente neutro sulla leva finanziaria: aumento dell'EPRA LTV inferiore a 100 bps e rapporto indebitamento netto/EBITDA of 7,7x. Carmila rileva anche un miglioramento del profilo borsistico: maggiore liquidità delle azioni grazie ad una capitalizzazione di mercato aggregata di circa 2,6 miliardi e ad un flottante superiore al 45%. Inoltre, risultano attraenti le condizioni per gli azionisti: premio implicito del +22% rispetto al VWAP dell'azione IGD a 1 mese6, rendimento iniziale netto implicito dell'acquisizione pari a circa il 9% e piena partecipazione alla creazione di valore attesa grazie a un'operazione interamente in azioni

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Unicoop Etruria , secondo maggiore azionista di IGD, ha accolto favorevolmente l'operazione e - subordinatamente al completamento di alcune procedure autorizzative - si è impegnato a portare in adesione all'offerta di scambio obbligatoria la propria partecipazione del 10% in azioni IGD. L'Offerta sarà finalizzata alla revoca delle azioni IGD dalla quotazione su Euronext STAR Milan. L'operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Carmila.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

lastampa.it

Coop Alleanza 3.0

# IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

Il Cda di IGD è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor".


LA STAMPA
lastampa.it

IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

11/16/2026 08:33

Il Cda di IGD è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

lastampa.it

Coop Alleanza 3.0

# Igd verso Carmila con un'Ops: ok di Coop Alleanza 3.0 al colosso europeo dei centri commerciali

*Il primo azionista firma l'accordo per consegnare il 40,92% delle azioni. Anche Unicoop Etruria aderisce. Trombone, numero uno di Coop Alleanza 3.0: "Operazione di rilevanza strategica"*


LA STAMPA
lastampa.it
Igd verso Carmila con un'Ops: ok di Coop Alleanza 3.0 al colosso europeo dei centri commerciali
Il primo azionista firma l'accordo per consegnare il 40,92% delle azioni. Anche Unicoop Etruria aderisce. Trombone, numero uno di Coop Alleanza 3.0: "Operazione di rilevanza strategica"
11/16/2026 13:30 Giovanni Turi
Si muove il risiko dei centri commerciali nel mondo della finanza europea . Carmila, gruppo francese specializzato in materia con ricavi netti annui da affitti sui centri di proprietà per 403 milioni di euro, punta a rafforzarsi in Italia. E getta le base per un'offerta pubblica di scambio su Igd , realtà attiva nella proprietà e nella gestione di centri commerciali. L'obiettivo è dar vita a un colosso con in pancia 8,7 miliardi di euro di asset. La società fondata da Carrefour e altri investitori istituzionali transalpini ha sottoscritto un accordo con Coop Alleanza 3.0, prima azionista di Igd con il 40,92%, per rilevare la sua partecipazione. In cambio, nuove azioni Carmila, basate su un rapporto di concambio di 0,31 azioni per ogni titolo Igd (premio implicito del 22% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi di Igd). Post operazione, Carmila promuoverà così un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni Igd alle stesse condizioni. Quanto deterrà Coop Alleanza 3.0 Con Coop Alleanza 3.0 che deterrà circa il 9% del capitale di Carmila, nonché un rappresentante nel consiglio d'amministrazione (quest'ultima mossa sottoposta alla prossima assemblea di Carmila). L'offerta ha come finalità il delisting di Igd dall'Euronext Milan. Anche Unicoop Etruria, secondo azionista di Igd con il 9,97% del capitale, fa sapere di aver accolto con favore l'operazione, «subordinatamente al completamento di alcune procedure organizzative». Il cda di Igd è stato informato dell'operazione ed esprime «apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la società - riporta una nota - con l'integrazione che è stata annunciata , per effetto della quale Igd contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna ». Il board si riserva di esprimere le proprie valutazione e ha già avviato le procedure interne per la scelta degli advisor. Operatore da 9 miliardi di euro Dall'aggregazione ne scaturirebbe un «operatore di primo piano nel settore dei centri commerciali in Europa occidentale», si legge in una nota. Valore lordo degli attivi di circa 9 miliardi di euro, ricavi locativi netti per circa 530 milioni . A quel punto, l'Italia può diventare il secondo mercato di riferimento di Carmila, con il 26% dei ricavi locativi. Dietro la Francia (55%), davanti alla Spagna (19%). Il gruppo stima sinergie annue per circa 15 milioni di euro e un impatto positivo sull'utile per azione (+1,5%) e sul valore patrimoniale netto tangibile per azione (+2%). L'operazione è stata approvata all'unanimità dal board di Carmila. Stando alle previsioni, il conferimento di Coop Alleanza 3.0 dovrebbe concretizzarsi nei primi tre mesi del 2027. L'offerta, invece, dovrebbe partire nel secondo trimestre, dopo l'ok del prospetto da parte della . Per Marie Cheval , presidente

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

e amministratrice delegata di Carmila, «questa proposta di operazione amichevole rappresenta lo strumento ideale per consentire a Carmila di accelerare in Italia. L'aggregazione del portafoglio di elevata qualità di Igd con i nostri attivi ci consentirà di raggiungere una dimensione tale da trasformare il nostro posizionamento, a beneficio di tutti i nostri stakeholder ». Trombone: "Molto soddisfatti" «Siamo molto soddisfatti di aver portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la cooperativa, che segna un passaggio importante nel nostro percorso di sviluppo», commenta Domenico Livio Trombone , presidente di Coop Alleanza 3.0. «L'accordo ci consente di entrare in una dimensione operativa più ampia, facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate». Domenico Livio Trombone, presidente di Coop Alleanza 3.0 E aggiunge: «Al tempo stesso, ci permetterà di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa». Conclude: l'operazione «è una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentirà di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della cooperativa». Coop Alleanza 3.0 è stata assistita da Natixis Corporate & Investment Banking in qualità di advisor finanziario e da Legance in qualità di advisor legale. Commenta.

Mark Up

Coop Alleanza 3.0

# Carmila-IGD: un'aggregazione da 8,7 miliardi di euro


Mark Up

Carmila-IGD: un'aggregazione da 8,7 miliardi di euro

11/16/2026 10:47 Roberto Pacifico

Creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali con àncora alimentare e una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna . Questo l'obiettivo dell'operazione tra Carmila (titolo quotato all'Euronext di Parigi), terza società immobiliare europea specializzata nella gestione e nello sviluppo di centri commerciali , e Coop Alleanza 3.0 , la più grande cooperativa di consumatori italiana con oltre 2,2 milioni di soci. L'accordo vincolante prevede il conferimento a Carmila della partecipazione detenuta da Coop Alleanza 3.0 in IGD Siiq SpA (di seguito: Igd ), pari al del capitale sociale, in cambio di azioni quotate di Carmila di nuova emissione che porteranno Coop Alleanza 3.0 , ad esito del conferimento, a detenere circa il del capitale di Carmila. Nasce un gruppo con un portafoglio immobliare di circa miliardi di euro, capitalizzazione di circa 2,6 miliardi e ricavi locativi netti per circa milioni. L'Italia diventa il secondo mercato di Carmila. Il closing del conferimento è atteso nel primo trimestre 2027, il lancio dell'offerta nel secondo trimestre 2027. " Questa proposta di operazione amichevole rappresenta lo strumento ideale per consentire a Carmila di accelerare in Italia -commenta Marie Cheval , presidente e amministratrice delegata di Carmila- . L'aggregazione del portafoglio di elevata qualità di Igd con i nostri attivi ci consentirà di raggiungere una dimensione tale da trasformare il nostro posizionamento, a beneficio di tutti i nostri stakeholder. Per gli azionisti di Carmila, l'operazione offre una maggiore esposizione ad attivi leader in una delle economie più dinamiche d'Europa, unitamente a un significativo incremento dell'EPS e dell'NTA. Al contempo, offre agli azionisti di Igd un premio immediato, un dividendo sensibilmente più elevato e la piena partecipazione alla creazione di valore di un Reit di maggiori dimensioni.

Creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali con àncora alimentare e una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna . Questo l'obiettivo dell'operazione tra Carmila (titolo quotato all'Euronext di Parigi), terza società immobiliare europea specializzata nella gestione e nello sviluppo di centri commerciali , e Coop Alleanza 3.0 , la più grande cooperativa di consumatori italiana con oltre 2,2 milioni di soci. L'accordo vincolante prevede il conferimento a Carmila della partecipazione detenuta da Coop Alleanza 3.0 in IGD Siiq SpA (di seguito: Igd ), pari al del capitale sociale, in cambio di azioni quotate di Carmila di nuova emissione che porteranno Coop Alleanza 3.0 , ad esito del conferimento, a detenere circa il del capitale di Carmila. Nasce un gruppo con un portafoglio immobliare di circa miliardi di euro, capitalizzazione di circa 2,6 miliardi e ricavi locativi netti per circa milioni. L'Italia diventa il secondo mercato di Carmila. Il closing del conferimento è atteso nel primo trimestre 2027, il lancio dell'offerta nel secondo trimestre 2027. " Questa proposta di operazione amichevole rappresenta lo strumento ideale per consentire a Carmila di accelerare in Italia -commenta Marie Cheval , presidente e amministratrice delegata di Carmila- . L'aggregazione del portafoglio di elevata qualità di Igd con i nostri attivi ci consentirà di raggiungere una dimensione tale da trasformare il nostro posizionamento, a beneficio di tutti i nostri stakeholder. Per gli azionisti di Carmila, l'operazione offre una maggiore esposizione ad attivi leader in una delle economie più dinamiche d'Europa, unitamente a un significativo incremento dell'EPS e dell'NTA. Al contempo, offre agli azionisti di Igd un premio immediato, un dividendo sensibilmente più elevato e la piena partecipazione alla creazione di valore di un Reit di maggiori dimensioni. Siamo rimasti colpiti dalla recente trasformazione e dal rafforzamento del posizionamento di Igd, nonché dalla qualità dei suoi team. Faremo leva sulle loro competenze per accelerare il nostro sviluppo in Italia, che diventerà il secondo dei nostri tre mercati principali. U na volta completata, questa operazione strategica ed accrescitiva ci permetterà di affermarci come operatore di riferimento nei centri commerciali leader in Europa occidentale, facendo leva su tre solidi pilastri: Francia, Italia e Spagna ". Una nuova piattaforma immobiliare europea L'integrazione delle attività di Igd e Carmila , progetto allineato alla strategia di lungo termine di Coop Alleanza 3.0, genera una piattaforma immobiliare europea di maggiore scala, caratterizzata da una più ampia diversificazione geografica e dimensionale del portafoglio. A seguito del conferimento, Coop Alleanza 3.0 entra nella compagine azionaria di Carmila, con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione del relativo progetto industriale. Il gruppo risultante dall'operazione potrà beneficiare di una compagine azionaria più ampia e di una struttura

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

finanziaria rafforzata a sostegno del proprio sviluppo. Igd contribuirà alla piattaforma con un ampio portafoglio di centri commerciali distribuiti sul territorio italiano e con competenze interne di asset, property, facility e leasing management. La società opera inoltre come fornitore di servizi per la gestione di portafogli immobiliari di investitori istituzionali terzi. La presenza sul territorio, la solidità patrimoniale e le competenze lungo l'intero ciclo di vita degli immobili, unite agli investimenti nell'innovazione commerciale e tecnologica, costituiscono elementi distintivi del posizionamento di IGD nel settore immobiliare retail. commenta Domenico Livio Trombone , Presidente di Coop Alleanza 3.0- L'accordo ci consente di entrare in una dimensione operativa più ampia, facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate. Al tempo stesso, ci permetterà di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa. È una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentirà di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della Cooperativa". Carmila - terza società immobiliare quotata in Europa nei centri commerciali (portafoglio da 6,8 miliardi di euro al 30 giugno 2026, oltre 620 milioni di visite annue)- definisce l'operazione nel suo comunicato come "aggregazione amichevole" con Igd, prima Siiq italiana, quotata sul segmento Star e proprietaria di centri commerciali del valore complessivo di circa 1,9 miliardi di euro. Coop Alleanza 3.0 , primo azionista di Igd con il 40,9%, conferirà la propria quota a Carmila in cambio di nuove azioni, con rapporto di cambio di 0,31 azioni Carmila per ogni azione Igd. Seguirà un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni Igd, alle stesse condizioni: premio implicito del 22% sul VWAP a un mese e corrispettivo interamente in azioni. Unicoop Etruria secondo azionista con il 10%, si è impegnata ad aderire, "subordinatamente ad alcune procedure autorizzative". LASCIA UN COMMENTO.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

# Monitor Immobiliare

**Coop Alleanza 3.0**

## Igd verso delisting, con Coop Alleanza e Carmila nuovo polo europeo centri commerciali


Monitor Immobiliare

Igd verso delisting, con Coop Alleanza e Carmila nuovo polo europeo centri commerciali

11/16/2026 08:21 Maurizio Cannone

16 Novembre 2026 di Maurizio Cannone A pochi giorni dalla prematura scomparsa dell'amministratore delegato e direttore generale, Roberto Zoia, Igd Siiq si prepara a scrivere una nuova pagina di storia: Coop Alleanza 3.0, la più grande cooperativa di consumatori in Italia, ha siglato un accordo per cedere il suo pacchetto di maggioranza a Carmila, operatore dei centri commerciali quotato a Parigi, a cui seguirà un'Ops obbligatoria finalizzata al delisting. L'operazione, scrive MF Milano Finanza, è volta a creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali con ancora alimentare, con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna e con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro. La Francia è tra i Paesi europei con un immobiliare quotato più fiorente e l'interesse di un operatore ben strutturato come Carmila per Igd è testimonianza del profondo rinnovamento della Siiq guidato da Zoia. "Siamo rimasti colpiti dalla recente trasformazione e dal riposizionamento di Igd, così come dalla qualità dei suoi team. Faremo leva sulle loro competenze per accelerare il nostro sviluppo in Italia", dichiara la presidente e ceo di Carmila, Marie Cheval. L'accordo prevede il conferimento a Carmila della partecipazione detenuta da Coop Alleanza 3.0 in Igd, pari al 40,92% del capitale sociale. Il rapporto di cambio sotteso al conferimento è pari a 0,31 azioni ordinarie Carmila di nuova emissione per ogni azione Igd conferita e porterà la cooperativa a detenere circa il 9% del capitale di Carmila. L'integrazione delle attività di Igd e Carmila è un progetto allineato alla strategia di lungo termine di Coop Alleanza 3.0 e potrà dare vita a una piattaforma immobiliare europea di maggiore scala, caratterizzata da una più ampia diversificazione geografica e dimensionale del portafoglio. Cheval, dal canto suo, sottolinea che l'operazione è "lo strumento ideale per accelerare la crescita di Carmila in Italia", che "diventerà il secondo mercato più importante tra i tre" in cui la società opera. "Una volta perfezionata, questa mossa strategica e accrescitiva ci consacrerà come operatore di riferimento nel settore dei centri commerciali in Europa occidentale, poggiando su tre solidi pilastri: Francia, Italia e Spagna". Cheval sottolinea anche che per gli azionisti di Carmila l'operazione "si traduce in una maggiore esposizione verso asset di primo piano in una delle economie più dinamiche d'Europa, oltre a un significativo incremento dell'utile per azione e del valore patrimoniale netto. Al contempo, l'operazione offre agli azionisti di Igd un premio immediato, un dividendo sensibilmente più elevato e la piena partecipazione alla creazione di valore di una Reit di maggiori dimensioni". Il consiglio di amministrazione di Igd Siiq, quotata sul segmento Star di Euronext Milan, ha avviato le attività di valutazione dell'operazione e a breve nominerà gli advisor. In generale, tuttavia, i manager hanno espresso apprezzamento verso la prospettiva

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

industriale che si apre per la società con l'operazione di integrazione. Intanto, Unicoop Etruria, secondo azionista di Igd dopo Coop Alleanza 3.0 con circa il 10% del capitale, ha già assunto impegni di adesione all'Ops.

## Shopping center, Carmila integra IGD: nasce un polo paneuropeo da 9 miliardi

*Pronta l'integrazione tra Carmila, società immobiliare francese partecipata da Carrefour, e IGD, uno dei pochi grandi operatori immobiliari nazionali quotati in Borsa.*


Retail and Food

Shopping center, Carmila integra IGD: nasce un polo paneuropeo da 9 miliardi

Pronta l'integrazione tra Carmila, società immobiliare francese partecipata da Carrefour, e IGD, uno dei pochi grandi operatori immobiliari nazionali quotati in Borsa.

11/16/2026 17:10

Carmila ha raggiunto un accordo con Coop Alleanza 3.0 e il Cda di IGD ha già espresso il suo gradimento per l'operazione. Sul piano finanziario, l'accordo prevede il conferimento a Carmila da parte di Coop Alleanza 3.0 della propria partecipazione del in IGD, in cambio di nuove azioni della società francese. La cooperativa diventerà così azionista di Carmila con una quota di circa il 9%. Anche Unicoop Etruria , secondo azionista di IGD con circa il 10%, ha manifestato la propria disponibilità ad aderire all'operazione. Successivamente al conferimento, Carmila lancerà un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni IGD, con l'obiettivo di arrivare al delisting da Euronext Milan. Il gruppo risultante potrà contare su un gross asset value di circa 8,7-9 miliardi di euro e ricavi locativi netti annui per circa 530 milioni. La ripartizione geografica vedrà la Francia rappresentare il 55% dei ricavi, l'Italia il 26% e la Spagna il 19%, facendo del nostro Paese il secondo mercato di riferimento del gruppo. Le sinergie attese sono stimate in circa 15 milioni di euro all'anno. Strategie di avvicinamento L'operazione arriva al termine di percorsi strategici che, negli ultimi anni, hanno progressivamente avvicinato le due società a questa possibile integrazione. IGD ha avviato con il Piano industriale 2025-2027 un processo di razionalizzazione del portafoglio , concentrando le risorse sul mercato italiano e dismettendo gli asset considerati non core. Il capitolo più significativo è quello rumeno: il programma di cessioni del portafoglio Winmarkt, composto inizialmente da 15 immobili, è partito nel 2025 e ha portato alla vendita di cinque centri nel corso dello stesso esercizio. Il percorso è proseguito nel 2026, con nove immobili complessivamente ceduti sui 15 originari alla fine di ottobre. Una strategia finalizzata anche alla riduzione dell'indebitamento e alla focalizzazione sul mercato domestico. Parallelamente, Carmila ha progressivamente rafforzato il proprio posizionamento in Italia. La società, nata nel 2014 come piattaforma immobiliare legata a Carrefour, era già presente nel nostro Paese, seppure con una dimensione relativamente contenuta rispetto a Francia e Spagna: a fine 2025 il portafoglio italiano comprendeva otto siti, per un valore di circa 300 milioni di euro. Intanto era arrivato un importante incarico per Svicom rispetto alla gestione.

Soldi Online

Coop Alleanza 3.0

# IGD, accordo tra l'azionista Coop Alleanza 3.0 e Carmila. Ci sarà un'OPS obbligatoria


Soldi Online

IGD, accordo tra l'azionista Coop Alleanza 3.0 e Carmila. Ci sarà un'OPS obbligatoria

11/16/2026 08:46 Redazione Soldionline

Carmila - player europeo specializzato in centri commerciali e quotato su Euronext Paris - ha comunicato di aver siglato con Coop Alleanza 3.0 un accordo per il conferimento del 40,9% del capitale di IGD in cambio di azioni di nuova emissione A seguito del conferimento, Carmila sarà tenuta a promuovere un'offerta pubblica di scambio obbligatoria totalitaria sulle restanti azioni IGD, società immobiliare retail quotata su Euronext STAR Milan. L'OPS prevede un corrispettivo interamente in azioni, sulla base di un rapporto di concambio di 0,31 nuove azioni Carmila per ogni azione IGD In caso di adesione integrale, il gruppo combinato disporrà di un portafoglio di centri commerciali del valore di circa 9 miliardi di euro e di una capitalizzazione aggregata di circa 2,6 miliardi di euro. L'operazione, interamente in azioni e senza condizioni di finanziamento, è finalizzata al delisting di IGD da Piazza Affari e alla successiva fusione per incorporazione in Carmila, che diventerebbe così un REIT paneuropeo con presidi in Francia, Italia e Spagna. Carmila stima sinergie annue per circa 15 milioni di euro, un effetto accrescitivo su EPRA EPS (+1,5%) ed EPRA NTA per azione (+2%) e un impatto sostanzialmente neutro sulla leva (incremento dell'EPRA LTV inferiore a 100 punti base). Il conferimento è atteso nel primo trimestre 2027, mentre il lancio dell'OPS è previsto nel secondo trimestre 2027, subordinatamente all'approvazione del documento di offerta da parte di Consob. Il CdA di IGD ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la società e si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile. Tutte le ultime su: igd siiq ops Correlati Oro ai minimi da oltre un anno: cosa sta spingendo il calo Borse, previsto un avvio incerto BPER Banca, acquistate 2.560.000 azioni proprie tra il 6 e il 12 novembre 2026 Asia in rosso: i timori sull'IA affondano la tecnologia, Tokyo -2,42% Petrolio in rialzo: Brent a 96,54 dollari e Wti a 89,24 A.B.P. Nocivelli, commessa per lavori impiantistici.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Teleborsa

Coop Alleanza 3.0

# IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

(Teleborsa) - Il Cda di IGD è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor".


teleborsa

IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo nel settore dei centri commerciali

11/16/2026 08:24

(Teleborsa) - Il Cda di IGD è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Teleborsa

Coop Alleanza 3.0

# IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo Carmila


teleborsa
Teleborsa
IGD avvia valutazioni su integrazione in gruppo immobiliare europeo Carmila
11/16/2026 10:28
Verso il delisting (Teleborsa) - Il Cda di IGD , proprietaria di 25 centri commerciali del valore di circa 1,9 miliardi di euro, è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value - GAV - di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor". Separatamente, Carmila ha annunciato l'intenzione di rafforzare la propria presenza in Italia attraverso un'operazione amichevole di aggregazione con IGD. In dettaglio, Carmila e Coop Alleanza 3.0 hanno sottoscritto un accordo in base al quale Coop Alleanza 3.0 conferirà la propria partecipazione del 40,9% in IGD a Carmila in cambio di azioni di nuova emissione . Tale conferimento sarà realizzato sulla base di un rapporto di cambio pari a 0,31x nuove azioni Carmila per ciascuna azione IGD. A seguito del conferimento, Carmila promuoverà un' offerta pubblica di scambio obbligatoria su tutte le restanti azioni IGD alle medesime condizioni, offrendo agli azionisti di entrambe le società un'opportunità di creazione di valore particolarmente attrattiva. L'operazione contribuisce all'incremento dimensionale e a una presenza geografica equilibrata: il GAV aggregato è pari a circa 9 miliardi di

Verso il delisting (Teleborsa) - Il Cda di IGD , proprietaria di 25 centri commerciali del valore di circa 1,9 miliardi di euro, è stato informato della operazione di integrazione annunciata da Coop Alleanza 3.0 , socio di controllo della Società, e Carmila Il Consiglio ha espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la Società con l'operazione di integrazione che è stata annunciata, per effetto della quale IGD contribuirà a realizzare il primo gruppo immobiliare europeo , con un gross asset value - GAV - di circa 8,5 miliardi di euro, del settore retail con ancora alimentare e con una posizione di leadership in tre paesi (Francia, Italia e Spagna). Il Board, si legge in una nota della società "si è riservato di esprimere le proprie compiute valutazioni in conformità a quanto prescritto dalla disciplina applicabile, e ha avviato senza indugio le relative procedure interne anche per la scelta degli advisor". Separatamente, Carmila ha annunciato l'intenzione di rafforzare la propria presenza in Italia attraverso un'operazione amichevole di aggregazione con IGD. In dettaglio, Carmila e Coop Alleanza 3.0 hanno sottoscritto un accordo in base al quale Coop Alleanza 3.0 conferirà la propria partecipazione del 40,9% in IGD a Carmila in cambio di azioni di nuova emissione . Tale conferimento sarà realizzato sulla base di un rapporto di cambio pari a 0,31x nuove azioni Carmila per ciascuna azione IGD. A seguito del conferimento, Carmila promuoverà un' offerta pubblica di scambio obbligatoria su tutte le restanti azioni IGD alle medesime condizioni, offrendo agli azionisti di entrambe le società un'opportunità di creazione di valore particolarmente attrattiva. L'operazione contribuisce all'incremento dimensionale e a una presenza geografica equilibrata: il GAV aggregato è pari a circa 9 miliardi di euro di centri commerciali in Europa occidentale. L'Italia diventerà il secondo mercato di Carmila, mentre i ricavi locativi netti aggregati raggiungeranno circa 530 milioni, di cui il 55% generato in Francia, il 26% in Italia e il 19% in Spagna. Carmila sottolinea come l'operazione sia accrescitiva sia in termini di EPS sia di NTA per azione: incremento dell'EPRA EPS del +1,5% , incremento dell'EPRA NTA per azione del +2%, grazie a sinergie pari a circa 15 milioni di euro annui. L'integrazione è caratterizzata per un profilo finanziario tra i migliori del settore con impatto sostanzialmente neutro sulla leva finanziaria: aumento dell'EPRA LTV inferiore a 100 bps e rapporto indebitamento netto/EBITDA of 7,7x. Carmila rileva anche un miglioramento del profilo borsistico: maggiore liquidità delle azioni grazie ad una capitalizzazione di mercato aggregata di circa 2,6 miliardi e ad un flottante superiore al 45%. Inoltre, risultano attraenti le condizioni per gli azionisti: premio implicito del +22% rispetto al VWAP dell'azione IGD a 1 mese6, rendimento iniziale netto implicito dell'acquisizione pari a circa il 9% e piena partecipazione alla creazione di valore attesa grazie a un'operazione interamente in azioni

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Teleborsa

## Coop Alleanza 3.0

Unicoop Etruria , secondo maggiore azionista di IGD, ha accolto favorevolmente l'operazione e - subordinatamente al completamento di alcune procedure autorizzative - si è impegnato a portare in adesione all'offerta di scambio obbligatoria la propria partecipazione del 10% in azioni IGD. L'Offerta sarà finalizzata alla revoca delle azioni IGD dalla quotazione su Euronext STAR Milan. L'operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Carmila.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

TraderLink

Coop Alleanza 3.0

# Igd verso delisting, con Coop Alleanza e Carmila nuovo polo europeo centri commerciali

*A pochi giorni dalla prematura scomparsa dell'amministratore delegato e direttore generale, Roberto Zoia, Igd Siiq si prepara a scrivere una nuova pagina di storia: Coop Alleanza 3.0, la più grande cooperativa di consumatori in Italia, ha siglato un accordo per cedere il suo pacchetto di maggioranza a Carmila, operatore dei centri commerciali quotato a Parigi, a cui seguirà un'Ops obbligatoria finalizzata al delisting.*


TRADER LINK
TraderLink

**Igd verso delisting, con Coop Alleanza e Carmila nuovo polo europeo centri commerciali**

A pochi giorni dalla prematura scomparsa dell'amministratore delegato e direttore generale, Roberto Zoia, Igd Siiq si prepara a scrivere una nuova pagina di storia: Coop Alleanza 3.0, la più grande cooperativa di consumatori in Italia, ha siglato un accordo per cedere il suo pacchetto di maggioranza a Carmila, operatore dei centri commerciali quotato a Parigi, a cui seguirà un'Ops obbligatoria finalizzata al delisting.

11/16/2026 10:01

L'operazione, scrive MF Milano Finanza, è volta a creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali con ancora alimentare, con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna e con un gross asset value di circa 8,5 miliardi di euro. La Francia è tra i Paesi europei con un immobiliare quotato più fiorente e l'interesse di un operatore ben strutturato come Carmila per Igd è testimonianza del profondo rinnovamento della Siiq guidato da Zoia. "Siamo rimasti colpiti dalla recente trasformazione e dal riposizionamento di Igd, così come dalla qualità dei suoi team. Faremo leva sulle loro competenze per accelerare il nostro sviluppo in Italia", dichiara la presidente e ceo di Carmila, Marie Cheval. L'accordo prevede il conferimento a Carmila della partecipazione detenuta da Coop Alleanza 3.0 in Igd, pari al 40,92% del capitale sociale. Il rapporto di cambio sotteso al conferimento è pari a 0,31 azioni ordinarie Carmila di nuova emissione per ogni azione Igd conferita e porterà la cooperativa a detenere circa il 9% del capitale di Carmila. L'integrazione delle attività di Igd e Carmila è un progetto allineato alla strategia di lungo termine di Coop Alleanza 3.0 e potrà dare vita a una piattaforma immobiliare europea di maggiore scala, caratterizzata da una più ampia diversificazione geografica e dimensionale del portafoglio. Cheval, dal canto suo, sottolinea che l'operazione è "lo strumento ideale per accelerare la crescita di Carmila in Italia", che "diventerà il secondo mercato più importante tra i tre" in cui la società opera. "Una volta perfezionata, questa mossa strategica e accrescitiva ci consacrerà come operatore di riferimento nel settore dei centri commerciali in Europa occidentale, poggiando su tre solidi pilastri: Francia, Italia e Spagna". Cheval sottolinea anche che per gli azionisti di Carmila l'operazione "si traduce in una maggiore esposizione verso asset di primo piano in una delle economie più dinamiche d'Europa, oltre a un significativo incremento dell'utile per azione e del valore patrimoniale netto. Al contempo, l'operazione offre agli azionisti di Igd un premio immediato, un dividendo sensibilmente più elevato e la piena partecipazione alla creazione di valore di una Reit di maggiori dimensioni". Il consiglio di amministrazione di Igd Siiq, quotata sul segmento Star di Euronext Milan, ha avviato le attività di valutazione dell'operazione e a breve nominerà gli advisor. In generale, tuttavia, i manager hanno espresso apprezzamento verso la prospettiva industriale che si apre per la società con l'operazione di integrazione. Intanto, Unicoop

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

# TraderLink

## Coop Alleanza 3.0

Etruria, secondo azionista di Igd dopo Coop Alleanza 3.0 con circa il 10% del capitale, ha già assunto impegni di adesione all'Ops. È online il nuovo numero di REview. In questo numero: Campagna, Great: l'evoluzione del mercato office, tra Le informazioni contenute in questo sito non costituiscono consigli né offerte di servizi di investimento. Leggi il Disclaimer ».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Reggionline

Coop Alleanza 3.0

# Coop Alleanza 3.0 cede la quota in Igd a Carmila: entrerà nel gruppo con il 9%


Reggionline

Coop Alleanza 3.0 cede la quota in Igd a Carmila: entrerà nel gruppo con il 9%

11/16/2026 16:13

REGGIO EMILIA – Accordo tra Coop Alleanza 3.0 e Carmila per il conferimento alla società quotata a Parigi della partecipazione di Coop Alleanza in IGD, pari al 40,92%, in cambio di azioni Carmila di nuova emissione. L'operazione consentirà a Coop Alleanza 3.0 di partecipare alla creazione del più grande gruppo immobiliare quotato europeo nel settore dei centri commerciali. Coop Alleanza 3.0, la più grande cooperativa di consumatori italiana con oltre 2,2 milioni di soci , e Carmila, società immobiliare quotata a Parigi leader nel settore della gestione e sviluppo di centri commerciali, hanno sottoscritto un accordo vincolante che prevede il conferimento a Carmila della partecipazione detenuta da Coop Alleanza 3.0 in Igd, pari al 40,92%, in cambio di azioni quotate di Carmila di nuova emissione che porteranno Coop Alleanza 3.0 a detenere circa il 9% del capitale di Carmila L'operazione è volta a creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali non ancora alimentare, con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna. "Siamo molto soddisfatti di avere portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la cooperativa, che segna un passo importante nel nostro percorso di sviluppo" ha detto il presidente di Coop Alleanza 3.0, Domenico Livio Trombone "L'accordo consente di entrare in una dimensione operativa più ampia – spiega sempre il presidente – facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate. Allo stesso tempo, ci permetterà di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa. Una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentirà di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della Cooperativa". A seguito del perfezionamento del conferimento, Carmila promuoverà in Italia un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni ordinarie di IGD. L'offerta sarà finalizzata alla revoca delle azioni IGD dalla quotazione su Euronext Milan. Reggio Emilia coop alleanza 3.0 Carmila.

TRC Modena

Coop Alleanza 3.0

# Coop Alleanza 3.0 e Carmila: nasce il colosso europeo dei centri commerciali. VIDEO


TRC Modena

Coop Alleanza 3.0 e Carmila: nasce il colosso europeo dei centri commerciali. VIDEO

11/16/2026 14:00

Accordo tra Coop Alleanza 3.0 e Carmila per il conferimento alla società quotata a Parigi della partecipazione di Coop Alleanza in IGD, pari al 40,92%, in cambio di azioni Carmila di nuova emissione BOLOGNA – Coop Alleanza 3.0, la più grande cooperativa di consumatori italiana con oltre 2,2 milioni di soci, e Carmila, società immobiliare quotata a Parigi leader nel settore della gestione e sviluppo di centri commerciali, hanno sottoscritto un accordo vincolante che prevede il conferimento a Carmila della partecipazione detenuta da Coop Alleanza 3.0 in Igd, pari al 40,92%, in cambio di azioni quotate di Carmila di nuova emissione che porteranno Coop Alleanza 3.0 a detenere circa il 9% del capitale di Carmila. L'operazione è volta a creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali non ancora alimentare, con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna. "Siamo molto soddisfatti di avere portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la cooperativa, che segna un passo importante nel nostro percorso di sviluppo" ha detto il presidente di Coop Alleanza 3.0, Domenico Livio Trombone. "L'accordo consente di entrare in una dimensione operativa più ampia – spiega sempre il presidente – facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate. Allo stesso tempo, ci permetterà di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa. Una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentirà di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della Cooperativa". A seguito del perfezionamento del conferimento, Carmila promuoverà in Italia un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni ordinarie di IGD. L'offerta sarà finalizzata alla revoca delle azioni IGD dalla quotazione su Euronext Milan. © Riproduzione

Accordo tra Coop Alleanza 3.0 e Carmila per il conferimento alla società quotata a Parigi della partecipazione di Coop Alleanza 3.0 in IGD, pari al 40,92%, in cambio di azioni Carmila di nuova emissione BOLOGNA - Coop Alleanza 3.0, la più grande cooperativa di consumatori italiana con oltre 2,2 milioni di soci, e Carmila, società immobiliare quotata a Parigi leader nel settore della gestione e sviluppo di centri commerciali, hanno sottoscritto un accordo vincolante che prevede il conferimento a Carmila della partecipazione detenuta da Coop Alleanza 3.0 in Igd, pari al 40,92%, in cambio di azioni quotate di Carmila di nuova emissione che porteranno Coop Alleanza 3.0 a detenere circa il 9% del capitale di Carmila. L'operazione è volta a creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali non ancora alimentare, con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna. "Siamo molto soddisfatti di avere portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la cooperativa, che segna un passo importante nel nostro percorso di sviluppo" ha detto il presidente di Coop Alleanza 3.0, Domenico Livio Trombone. "L'accordo consente di entrare in una dimensione operativa più ampia - spiega sempre il presidente - facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore real estate. Allo stesso tempo, ci permetterà di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa. Una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentirà di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della Cooperativa". A seguito del perfezionamento del conferimento, Carmila promuoverà in Italia un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni ordinarie di IGD. L'offerta sarà finalizzata alla revoca delle azioni IGD dalla quotazione su Euronext Milan. © Riproduzione riservata.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

TeleReggio

Coop Alleanza 3.0

## Coop Alleanza cede le quote Igd a Carmila e entra nel colosso dei centri commerciali (TG delle 19:20)




Economia, accordo tra Coop, Alleanza Tre Zero e francesi di Carmela per il conferimento alla società quotata a Parigi della partecipazione della cooperativa in Ihg. In cambio di azioni della stessa Carmela di nuova emissione. L'operazione consentirà Coop Alleanza Tre Zero di partecipare alla creazione del più grande gruppo immobiliare quotato europeo nel settore dei centri commerciali. Federica Galli Coop Alleanza Tre Zero, la più grande cooperativa di consumatori italiana, con oltre due, due milioni di soci, e Carmela, società immobiliare quotata a Parigi. I leader nel settore della gestione e sviluppo di centri commerciali hanno sottoscritto un accordo vincolante che prevede il conferimento a Carmela della partecipazione detenuta da Coop Alleanza Tre Zero MG di pari al quaranta novantadue per cento, in cambio di azioni quotate di Carmela di nuova emissione che porteranno Coop Alleanza. Tre zero detenere circa il nove per cento del capitale Carmela. L'operazione è volta a creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali non ancora alimentare. Con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna Siamo molto soddisfatti di aver portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la cooperativa, che segna un passo importante nel nostro percorso di sviluppo, ha detto il presidente di Coop Alleanza Tre Zero, Domenico Livio Trombone. L'accordo consente di entrare in una dimensione operativa più ampia, spiega ancora il presidente, facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posto. Funzionamento di un partner di primario standing europeo nel settore Real Estate. Allo stesso tempo, questo ci permetterà di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa. Una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentirà di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della cooperativa. A seguito del perfezionamento del conferimento, Carmela promuoverà in Italia un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni ordinarie di Booked. L'offerta sarà finalizzata alla revoca delle azioni guidati dalla quotazione su Euronext Milan.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

TRC

Coop Alleanza 3.0

## Coop Alleanza 3.0 e Carmila: nasce il colosso europeo dei centri commerciali (TG delle 19:40)




Accordo invece tra Coop Alleanza Tre Zero e Carmela per il conferimento alla società quotata righi della partecipazione di Coppa Alleanza in Ihg. Pari al quaranta novantadue per cento, in cambio, le azioni Carmela di nuova emissione. L'operazione consentirà così accoppa Alleanza Tre Zero di partecipare alla creazione del più grande gruppo immobiliare quotato europeo nel settore dei centri commerciali. Coop Alleanza Tre Zero, la più grande cooperativa di consumatori italiana, con oltre due due milioni di soci, e Carmela, società immobiliare quotata a Parigi. I leader nel settore della gestione e sviluppo di centri commerciali hanno sottoscritto un accordo vincolante che prevede il conferimento a carmilla della partecipazione detenuta da Coop Alleanza. Tre zero in IhG, pari al quaranta novantadue per cento, in cambio di azioni quotate di Carmela di nuova emissione che porteranno Coop Alleanza. Tre zero detenere circa il nove per cento del capitale Carmela. L'operazione è volta a creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali non ancora alimentare. Con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna Siamo molto soddisfatti di aver portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la cooperativa, che segna un passo importante nel nostro percorso di sviluppo, ha detto il presidente di Coop Alleanza Tre Zero, Domenico Livio Trombone. L'accordo consente di entrare in una dimensione operativa più ampia, spiega ancora il presidente, facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore Real Estate. Allo stesso tempo, questo ci permetterà di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa. Una scelta coerente con la nostra visione strategica che ci consentirà di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della cooperativa. A seguito del perfezionamento del conferimento, Carmela promuoverà in Italia un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni ordinarie di Booked. L'offerta sarà finalizzata alla revoca delle azioni guidati dalla quotazione su Euronext. Milan,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

TRC BO

Coop Alleanza 3.0

## Accordo tra Coop Alleanza 3.0 e Carmila (TG delle 19:40)




Accordo tra Coop, Alleanza Tre Zero e Carmilla per il conferimento della società quotata a Parigi della partecipazione di Coop Alleanza in Yiddish. Pari al quaranta novantadue per cento in cambio di azioni Carmela di nuova emissione. L'operazione consentirà Coop Alleanza Tre Zero di partecipare alla creazione del più grande gruppo immobiliare quotato europeo nel settore dei centri commerciali. Coop Alleanza Tre Zero, la più grande cooperativa di consumatori italiana, con oltre due, due milioni di soci, e Carmela, società immobiliare quotata a Parigi. I leader nel settore della gestione e sviluppo di centri commerciali hanno sottoscritto un accordo vincolante che prevede il conferimento a carmilla della partecipazione detenuta da Coop Alleanza. Tre zero in IhG, pari al quaranta novantadue per cento in cambio di azioni quotate di Carmela di nuova emissione che porteranno Coop Alleanza. Tre zero, detenere circa il nove per cento del capitale Carmela. L'operazione è volta a creare il più grande gruppo immobiliare quotato europeo specializzato in centri commerciali non ancora alimentare. Con una posizione di leadership in Francia, Italia e Spagna Siamo molto soddisfatti di aver portato a compimento un'operazione di rilevanza strategica per la cooperativa, che segna un passo importante nel nostro percorso di sviluppo, ha detto il presidente di Coop Alleanza Tre Zero, Domenico Livio Trombone. L'accordo consente di entrare in una dimensione operativa più ampia, spiega ancora il Presidente. Facendo leva sulle competenze, sulla solidità e sul posizionamento di un partner di primario standing europeo nel settore Real Estate. Allo stesso tempo, questo ci permetterà di beneficiare nel lungo periodo del valore generato dalla nascita di un nuovo gruppo leader in Europa. Una scelta coerente con la nostra visione strategica, che ci consentirà di esprimere pienamente il potenziale del nostro patrimonio e di ampliare le prospettive di sviluppo della cooperativa. A seguito del perfezionamento del conferimento, Carmela promuoverà in Italia un'offerta pubblica di scambio obbligatoria sulle restanti azioni ordinarie di Booked. L'offerta sarà finalizzata alla revoca delle azioni Gift dalla quotazione su Euronext Milan,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Largo Consumo

Coop Alleanza 3.0

# Clima: voce del conto economico

Danni alle colture, interruzioni produttive, logistica sotto pressione e punti vendita a rischio. Quanto pesa il cambiamento climatico sulla competitività delle filiere? Largo Consumo ha interrogato esperti e operatori agricoli, industriali e della distribuzione Rispondono: Fabian Capitanio , Professore di economia e politica agraria Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Lino Bacchilega , Direttore generale C.a.b Ter.ra - Massimo Perboni , Direttore del Servizio agricolo - Mutti Marco Stoppa, Direttore generale Orogel - Margherita Ruffilli, Direttrice amministrativa Cia Conad - Luca Zaccherini, Direttore generale Coop Alleanza 3.0 Accedi per continuare...


Largo Consumo

Clima: voce del conto economico

11/16/2026 16:27 Virginia Ventura

Danni alle colture, interruzioni produttive, logistica sotto pressione e punti vendita a rischio. Quanto pesa il cambiamento climatico sulla competitività delle filiere? Largo Consumo ha interrogato esperti e operatori agricoli, industriali e della distribuzione Rispondono: Fabian Capitanio , Professore di economia e politica agraria Università degli Studi di Napoli "Federico II" Lino Bacchilega , Direttore generale C.a.b Ter.ra Massimo Perboni , Direttore del Servizio agricolo Mutti Marco Stoppa , Direttore generale Orogel Margherita Ruffilli , Direttrice amministrativa Cia Conad Luca Zaccherini , Direttore generale Coop Alleanza 3.0 Accedi per continuare...

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

Area Emilia Romagna

L'INIZIATIVA

# Greenrock, svelata la tela autografata di Vasco Alla 'Factory Grisù' incontro e tributo al rocker

*È stato mostrato al pubblico il dipinto realizzato durante la tappa ferrarese dello scorso tour estivo. Grande esibizione della tribute band Bastapoco*


Cultura & Spettacoli Ferrara

Nasce il 'Fondo Vancini' Custodire e valorizzare la memoria del regista

Al cinema

Greenrock, svelata la tela autografata di Vasco Alla 'Factory Grisù' incontro e tributo al rocker

Il centro culturale 'Factory Grisù' ha illuminato il pomeriggio ferrarese di ieri quando alle 18.30, in via Mario Poledrelli 21 a, è stata svelata al pubblico la tela realizzata collettivamente durante la tappa estense del 'Vasco live 2026', successivamente autografata da Vasco Rossi e don Luigi Ciotti. Donata al centro culturale, l'opera resterà nei suoi spazi come testimonianza di partecipazione, legalità e vicinanza alla comunità locale. L'iniziativa è iniziata con i saluti introduttivi, in cui è stato brevemente spiegato il percorso tramite cui la tela è arrivata a Ferrara. In seguito Nicola Novelli, vicepresidente del 'Consiglio di zona soci' di Ferrara di 'Coop alleanza 3.0', ha aperto il panel 'Dalla partecipazione nasce il cambiamento', accompagnato dai relatori Rita Ghedini, presidente di 'Cooperare con Libera Terra' e di 'Legacoop' Bologna, Alessandro Canella, presidente di 'Factory Grisù', Alessio Papa, direttore del centro culturale, e Federica Pezzoli, del coordinamento provinciale di 'Ferrara di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie', che ha parlato anche della campagna 'Diamo linfa al bene'. Al termine del panel, i relatori hanno avuto modo di poter rispondere alle domande del pubblico. Alle 19.30 si è tenuta la cerimonia di consegna ufficiale della tela, seguita poi alle 20, da una bellissima esibizione dei 'Basta poco', storica tribute band di Vasco Rossi attiva con concerti dal vivo in diverse località, in particolare tra Emilia-Romagna e zone limitrofe. Durante l'esibizione sono stati riproposti i grandi classici del 'Komandante', spaziando da brani iconici come 'Basta poco', 'Albachiara', Vita spericolata' e 'Sally' fino ai pezzi più rock e recenti. Il progetto sociale e artistico 'Greenrock 2026' è stato promosso da Coop Alleanza 3.0 e 'Live nation' in occasione del tour 'Vasco live 2026'. Durante le tappe del concerto il pubblico del rocker di Zocca ha partecipato alla creazione di tele collettive, destinate ai territori che hanno ospitato i concerti.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa, scrivere una e-mail all'indirizzo ufficio.stampa@alleanza3-0.coop.it o telefonare a Vittorio Morisco al 335 1226703 o a Francesco Reggiani al numero telefonico 328 1662569.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Resto del Carlino (ed. Imola)

Area Emilia Romagna

# Il male e il suo mistero La visione di Vito Mancuso


Cultura L'eredità artistica

Mura, dipinti sotto i portici e Certosa «Parliamo della Bologna che crolla»

Il male e il suo mistero La visione di Vito Mancuso

Veltroni, 'Lettera a una bambina appena nata' La dedica affettuosa da nonno a nipote

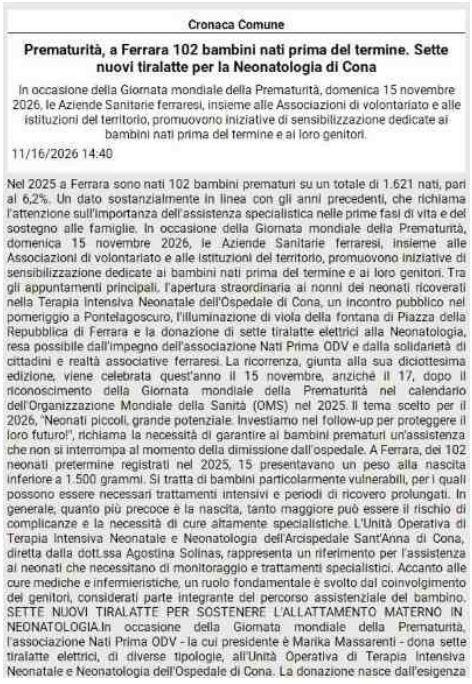
Oggi pomeriggio alle 18.30, all'Auditorium della Fondazione Mast, torna un autore ormai 'di casa'. Si tratta di Vito Mancuso, pronto a svelare il suo libro Il male e il suo mistero. Un cammino di vita verso il bene (Garzanti, 2026). Dopo aver indagato le ragioni della speranza e l'essenza della gioia, in questo libro coraggioso e radicale, il teologo laico e filosofo Mancuso affronta lo scoglio più arduo di ogni cammino filosofico e spirituale, dimostrando come molte delle risposte che l'umanità si è data nel corso della storia siano oggi non solo insostenibili per la ragione, ma persino eticamente inaccettabili. Mancuso non si limita tuttavia a decostruire l'immagine di un Dio onnipotente e arbitro dei destini umani, ma arriva a proporre una visione cosmologica nuova. Se infatti la visione di un Dio che punisce o «permette» il male va superata, è vero però che del divino come principio di ordine e amore noi abbiamo bisogno per non cedere al caos. Proprio nella continua spinta verso il bene consiste la chiave, teorica e pratica, del Male e il suo mistero.

L'incontro rientra nell'ambito della rassegna Le Voci dei Libri, in collaborazione con Coop Alleanza 3.0 Ingresso gratuito su prenotazione su www.mast.org.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

# Prematurità, a Ferrara 102 bambini nati prima del termine. Sette nuovi tiralatte per la Neonatologia di Cona

*In occasione della Giornata mondiale della Prematurità, domenica 15 novembre 2026, le Aziende Sanitarie ferraresi, insieme alle Associazioni di volontariato e alle istituzioni del territorio, promuovono iniziative di sensibilizzazione dedicate ai bambini nati prima del termine e ai loro genitori.*



Cronaca Comune

**Prematurità, a Ferrara 102 bambini nati prima del termine. Sette nuovi tiralatte per la Neonatologia di Cona**

In occasione della Giornata mondiale della Prematurità, domenica 15 novembre 2026, le Aziende Sanitarie ferraresi, insieme alle Associazioni di volontariato e alle istituzioni del territorio, promuovono iniziative di sensibilizzazione dedicate ai bambini nati prima del termine e ai loro genitori.

11/16/2026 14:40

Nel 2025 a Ferrara sono nati 102 bambini prematuri su un totale di 1.621 nati, pari al 6,2%. Un dato sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, che richiama l'attenzione sull'importanza dell'assistenza specialistica nelle prime fasi di vita e del sostegno alle famiglie. In occasione della Giornata mondiale della Prematurità, domenica 15 novembre 2026, le Aziende Sanitarie ferraresi, insieme alle Associazioni di volontariato e alle istituzioni del territorio, promuovono iniziative di sensibilizzazione dedicate ai bambini nati prima del termine e ai loro genitori. Tra gli appuntamenti principali, l'apertura straordinaria ai nonni dei neonati ricoverati nella Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale di Cona, un incontro pubblico nel pomeriggio a Pontelagoscuro, l'illuminazione di viola della fontana di Piazza della Repubblica di Ferrara e la donazione di sette tiralatte elettrici alla Neonatologia, resa possibile dall'impegno dell'associazione Nati Prima ODV e dalla solidarietà di cittadini e realtà associative ferraresi. La ricorrenza, giunta alla sua diciottesima edizione, viene celebrata quest'anno il 15 novembre, anziché il 17, dopo il riconoscimento della Giornata mondiale della Prematurità nel calendario dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2025. Il tema scelto per il 2026, "Neonati piccoli, grande potenziale. Investiamo nel follow-up per proteggere il loro futuro!", richiama la necessità di garantire ai bambini prematuri un'assistenza che non si interrompa al momento della dimissione dall'ospedale. A Ferrara, dei 102 neonati pretermine registrati nel 2025, 15 presentavano un peso alla nascita inferiore a 1.500 grammi. Si tratta di bambini particolarmente vulnerabili, per i quali possono essere necessari trattamenti intensivi e periodi di ricovero prolungati. In generale, quanto più precoce è la nascita, tanto maggiore può essere il rischio di complicanze e la necessità di cure altamente specialistiche. L'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia dell'Arcispedale Sant'Anna di Cona, diretta dalla dott.ssa Agostina Solinas, rappresenta un riferimento per l'assistenza ai neonati che necessitano di monitoraggio e trattamenti specialistici. Accanto alle cure mediche e infermieristiche, un ruolo fondamentale è svolto dal coinvolgimento dei genitori, considerati parte integrante del percorso assistenziale del bambino. SETTE NUOVI TIRALATTE PER SOSTENERE L'ALLATTAMENTO MATERNO IN NEONATOLOGIA.In occasione della Giornata mondiale della Prematurità, l'associazione Nati Prima ODV - la cui presidente è Marika Massarenti - dona sette tiralatte elettrici, di diverse tipologie, all'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia dell'Ospedale di Cona. La donazione nasce dall'esigenza

Nel 2025 a Ferrara sono nati 102 bambini prematuri su un totale di 1.621 nati, pari al 6,2%. Un dato sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, che richiama l'attenzione sull'importanza dell'assistenza specialistica nelle prime fasi di vita e del sostegno alle famiglie. In occasione della Giornata mondiale della Prematurità, domenica 15 novembre 2026, le Aziende Sanitarie ferraresi, insieme alle Associazioni di volontariato e alle istituzioni del territorio, promuovono iniziative di sensibilizzazione dedicate ai bambini nati prima del termine e ai loro genitori. Tra gli appuntamenti principali, l'apertura straordinaria ai nonni dei neonati ricoverati nella Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale di Cona, un incontro pubblico nel pomeriggio a Pontelagoscuro, l'illuminazione di viola della fontana di Piazza della Repubblica di Ferrara e la donazione di sette tiralatte elettrici alla Neonatologia, resa possibile dall'impegno dell'associazione Nati Prima ODV e dalla solidarietà di cittadini e realtà associative ferraresi. La ricorrenza, giunta alla sua diciottesima edizione, viene celebrata quest'anno il 15 novembre, anziché il 17, dopo il riconoscimento della Giornata mondiale della Prematurità nel calendario dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2025. Il tema scelto per il 2026, "Neonati piccoli, grande potenziale. Investiamo nel follow-up per proteggere il loro futuro!", richiama la necessità di garantire ai bambini prematuri un'assistenza che non si interrompa al momento della dimissione dall'ospedale. A Ferrara, dei 102 neonati pretermine registrati nel 2025, 15 presentavano un peso alla nascita inferiore a 1.500 grammi. Si tratta di bambini particolarmente vulnerabili, per i quali possono essere necessari trattamenti intensivi e periodi di ricovero prolungati. In generale, quanto più precoce è la nascita, tanto maggiore può essere il rischio di complicanze e la necessità di cure altamente specialistiche. L'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia dell'Arcispedale Sant'Anna di Cona, diretta dalla dott.ssa Agostina Solinas, rappresenta un riferimento per l'assistenza ai neonati che necessitano di monitoraggio e trattamenti specialistici. Accanto alle cure mediche e infermieristiche, un ruolo fondamentale è svolto dal coinvolgimento dei genitori, considerati parte integrante del percorso assistenziale del bambino. SETTE NUOVI TIRALATTE PER SOSTENERE L'ALLATTAMENTO MATERNO IN NEONATOLOGIA.In occasione della Giornata mondiale della Prematurità, l'associazione Nati Prima ODV - la cui presidente è Marika Massarenti - dona sette tiralatte elettrici, di diverse tipologie, all'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia dell'Ospedale di Cona. La donazione nasce dall'esigenza di rafforzare gli interventi a sostegno dell'allattamento materno, particolarmente importante per i bambini prematuri,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

che possono trascorrere settimane o mesi in Terapia Intensiva Neonatale. L'obiettivo, individuato dalla dott.ssa Solinas e dalla dott.ssa Maria Grazia Cristofori, è quello di realizzare progressivamente postazioni dedicate all'estrazione del latte materno accanto a ogni termoculla, consentendo alle mamme che lo desiderano di utilizzare il tiralatte direttamente vicino al proprio bambino. Questa modalità può favorire l'avvio e il mantenimento dell'allattamento e contribuire a rendere le madri maggiormente partecipi dell'assistenza durante la degenza. Il progetto è stato reso possibile attraverso diverse iniziative di raccolta fondi e il coinvolgimento della comunità ferrarese. Tra i contributi figura l'erogazione liberale dell'associazione Pagliacci senza Gloria ODV, insieme ai fondi raccolti, con il contributo del Rotary Club Ferrara Est, durante l'evento benefico del 4 settembre 2025, organizzato al Ridotto del Teatro Comunale in collaborazione con l'architetto Maria Elena Mantellini, figlia di Viva Bertoncello. L'iniziativa, aveva celebrato i trent'anni della prima scuola di danza della città, attraverso fotografie, ricordi e filmati degli spettacoli più significativi, ripercorrendo l'attività di Viva Bertoncello, figura di riferimento per la danza ferrarese e per i numerosi allievi della sua scuola, Este Viva. Alla raccolta ha contribuito anche la partecipazione di Nati Prima al progetto "Più Vicini" di Coop Alleanza 3.0, edizione 2025, con la proposta "Un tiralatte per le mamme della Neonatologia". La donazione rappresenta un ulteriore risultato della collaborazione tra il reparto e Nati Prima, associazione nata nel 2010 dall'esperienza di due genitori di bambini ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale, ai quali si sono successivamente affiancati volontari e operatori sanitari. Da 16 anni l'associazione sostiene le famiglie dei neonati ricoverati, contribuendo alla realizzazione di progetti assistenziali, tra cui la presenza della psicologa e l'acquisto di attrezzature e dispositivi medici destinati al reparto. IL 15 NOVEMBRE L'APERTURA STRAORDINARIA DEL REPARTO AI NONNI. La Giornata mondiale della Prematurità sarà caratterizzata anche da iniziative dedicate alla vicinanza familiare. Domenica 15 novembre la Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia dell'Ospedale di Cona sarà eccezionalmente aperta anche ai nonni dei bambini ricoverati, offrendo loro la possibilità di condividere un momento importante del percorso di cura dei nipoti. Durante la mattinata saranno presenti i volontari delle associazioni Nati Prima e Mani di Mamma, che consegneranno piccoli doni ai neonati ricoverati. L'iniziativa intende valorizzare la relazione tra il bambino e la famiglia allargata, riconoscendo il ruolo di sostegno che anche i nonni possono svolgere durante un periodo particolarmente delicato. A PONTELAGOSCURO UN POMERIGGIO DI INCONTRO TRA FAMIGLIE, OPERATORI E VOLONTARI. Le celebrazioni proseguiranno nel pomeriggio di domenica 15 novembre, dalle ore 16, presso il Centro Sociale Il Quadrifoglio, in viale Savonuzzi 54 a Pontelagoscuro, con un'iniziativa organizzata da Nati Prima, dedicata alle famiglie, ai professionisti sanitari e ai volontari. L'appuntamento sarà un'occasione di incontro e condivisione per i genitori dei bambini prematuri, ma anche per tutti coloro che desiderano conoscere le attività di sostegno rivolte ai neonati e alle loro famiglie. Al pomeriggio parteciperanno il coro "Il nostro Canto Libero" e i volontari dell'associazione Pagliacci senza Gloria, con momenti di intrattenimento dedicati ai presenti. Sarà inoltre allestito un punto informativo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

con mercatino dell'associazione Nati Prima, per far conoscere i progetti realizzati a favore della Neonatologia di Ferrara. Il programma prevede anche un aperitivo. LA FONTANA DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA SI ILLUMINA DI VIOLA.Anche Ferrara aderirà alla campagna nazionale di sensibilizzazione attraverso l'illuminazione di viola della fontana di Piazza della Repubblica, colore simbolo della prematurità. L'iniziativa si inserisce nella mobilitazione promossa dalla Società Italiana di Neonatologia, da Vivere ETS e dalla Società Italiana di Neonatologia Infermieristica, che invitano le amministrazioni comunali e le strutture ospedaliere italiane a illuminare monumenti, piazze ed edifici rappresentativi. L'obiettivo è richiamare l'attenzione pubblica sulle nascite premature e sull'importanza di assicurare a ogni bambino cure specialistiche, vicinanza familiare e controlli adeguati anche dopo il ritorno a casa. Le iniziative ferraresi si svolgono con il patrocinio delle Aziende Sanitarie ferraresi, dell'Università degli Studi di Ferrara e del Comune di Ferrara, attraverso la collaborazione delle strutture sanitarie e delle associazioni coinvolte. "Questa giornata fa bene a tutta la cittadinanza perché evidenzia l'importanza di mantenere alta l'attenzione sul tema della prematurità e sulle difficoltà che affrontano le famiglie coinvolte - dichiara l' assessore comunale alle Politiche Sociosanitarie Cristina Coletti -. La nascita prematura di un figlio è un'esperienza che può mettere profondamente alla prova i genitori, sul piano fisico ed emotivo, trasformando un momento atteso con gioia in un periodo di grande incertezza e preoccupazione. Per questo è fondamentale continuare a sensibilizzare la cittadinanza, promuovendo una maggiore conoscenza di questa realtà e delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie. In questo impegno, il ruolo dell'associazione Nati Prima e delle Aziende Sanitarie Ferraresi è prezioso: la competenza del personale sanitario e la vicinanza dei volontari rappresentano un sostegno concreto per chi si trova ad affrontare un percorso tanto delicato. Come Amministrazione siamo costantemente al loro fianco". PREMATURITÀ, QUALCHE DATO. I progressi della medicina neonatale hanno migliorato le possibilità di sopravvivenza e la qualità dell'assistenza ai bambini prematuri. Tuttavia la dimissione dall'ospedale non coincide necessariamente con la conclusione del percorso di cura. Il follow-up neonatale, cioè il programma di controlli periodici successivi al ricovero, permette di seguire nel tempo la crescita e lo sviluppo neurologico, cognitivo e relazionale del bambino, individuando precocemente eventuali difficoltà e attivando interventi mirati. Questa attività assume particolare importanza nei primi anni di vita, durante i quali possono emergere bisogni che richiedono l'intervento coordinato di differenti professionisti. Il monitoraggio continuativo permette inoltre di offrire alle famiglie riferimenti sanitari e indicazioni utili per accompagnare la crescita dei figli, favorendo, quando necessario, l'accesso a ulteriori percorsi di assistenza e riabilitazione. È proprio il valore di questa continuità assistenziale il messaggio centrale della campagna nazionale 2026, promossa dalla Società Italiana di Neonatologia (SIN), da Vivere ETS (Coordinamento nazionale delle associazioni per la Neonatologia), e dalla Società Italiana di Neonatologia Infermieristica (SIN INF). Una nascita viene definita pretermine quando avviene prima della 37ª settimana di gravidanza. I bambini che nascono prematuramente possono presentare diversi livelli di immaturità degli organi e degli apparati, con necessità

assistenziali differenti in relazione all'età gestazionale e alle condizioni cliniche. In Italia, ogni anno, circa 25mila neonati nascono prematuri o in condizioni che richiedono cure specialistiche nelle prime settimane di vita. (Comunicazione a cura dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara).

Estense

Area Emilia Romagna

# Vasco Rossi e don Ciotti firmano la tela collettiva: l'opera resta a Factory Grisù

*Una tela realizzata collettivamente dal pubblico durante il Vasco Live 2026, autografata da Vasco Rossi e don Luigi Ciotti, è arrivata a Ferrara e resterà a Factory Grisù. L'opera è stata svelata domenica 15 novembre negli spazi del centro culturale di via Mario Poledrelli, che l'ha ricevuta in dono come testimonianza di partecipazione, legalità e vicinanza alla comunità.*


Estense

**Vasco Rossi e don Ciotti firmano la tela collettiva: l'opera resta a Factory Grisù**

Una tela realizzata collettivamente dal pubblico durante il Vasco Live 2026, autografata da Vasco Rossi e don Luigi Ciotti, è arrivata a Ferrara e resterà a Factory Grisù. L'opera è stata svelata domenica 15 novembre negli spazi del centro culturale di via Mario Poledrelli, che l'ha ricevuta in dono come testimonianza di partecipazione, legalità e vicinanza alla comunità.

11/17/2026 00:05

La presentazione è stata accompagnata da un incontro pubblico dal titolo "Dalla partecipazione nasce il cambiamento", dedicato al rapporto tra impegno collettivo, cooperazione e promozione della legalità. Al panel hanno partecipato Nicola Novelli, vicepresidente del Consiglio di zona Soci di Ferrara di Coop Alleanza 3.0, Federica Pezzoli del Coordinamento provinciale di Libera, che ha presentato anche la campagna "Diamo linfa al bene", Rita Ghedini, presidente di Cooperare con Libera Terra e di Legacoop Bologna, Alessandro Canella, presidente di Factory Grisù, e Alessio Papa, direttore del centro culturale. Al termine del confronto, i relatori hanno risposto alle domande del pubblico. Alle 19.30 si è svolta la consegna ufficiale della tela, mentre la serata si è conclusa con il concerto dei Basta Poco, tribute band di Vasco Rossi. L'iniziativa fa parte di Greenrock 2026, progetto sociale e artistico promosso da Coop Alleanza 3.0 e Live Nation in occasione del Vasco Live 2026. Durante le diverse tappe del tour, gli spettatori sono stati coinvolti nella realizzazione di tele collettive, successivamente autografate dal cantante e da don Luigi Ciotti e destinate alle comunità che hanno ospitato i concerti.

La presentazione è stata accompagnata da un incontro pubblico dal titolo "Dalla partecipazione nasce il cambiamento", dedicato al rapporto tra impegno collettivo, cooperazione e promozione della legalità. Al panel hanno partecipato Nicola Novelli, vicepresidente del Consiglio di zona Soci di Ferrara di Coop Alleanza 3.0, Federica Pezzoli del Coordinamento provinciale di Libera, che ha presentato anche la campagna "Diamo linfa al bene", Rita Ghedini, presidente di Cooperare con Libera Terra e di Legacoop Bologna, Alessandro Canella, presidente di Factory Grisù, e Alessio Papa, direttore del centro culturale. Al termine del confronto, i relatori hanno risposto alle domande del pubblico. Alle 19.30 si è svolta la consegna ufficiale della tela, mentre la serata si è conclusa con il concerto dei Basta Poco, tribute band di Vasco Rossi. L'iniziativa fa parte di Greenrock 2026, progetto sociale e artistico promosso da Coop Alleanza 3.0 e Live Nation in occasione del Vasco Live 2026. Durante le diverse tappe del tour, gli spettatori sono stati coinvolti nella realizzazione di tele collettive, successivamente autografate dal cantante e da don Luigi Ciotti e destinate alle comunità che hanno ospitato i concerti.

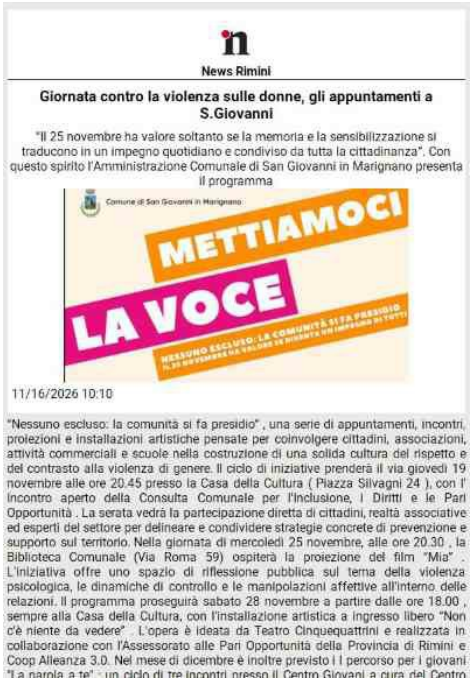
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

News Rimini

Area Emilia Romagna

# Giornata contro la violenza sulle donne, gli appuntamenti a S.Giovanni

*"Il 25 novembre ha valore soltanto se la memoria e la sensibilizzazione si traducono in un impegno quotidiano e condiviso da tutta la cittadinanza". Con questo spirito l'Amministrazione Comunale di San Giovanni in Marignano presenta il programma*




Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Tempo News

Area Emilia Romagna

# AiaFolkFestival, il gran finale con la voce di Karin Mensah per dire No alla violenza sulle donne

*Sabato 21 novembre, alle 20, nella Sala Emmaus di Novi di Modena il concerto "Cabo Verde - Sodade e Morabeza" chiude ufficialmente la 18esima edizione della rassegna. Ospite d'onore il Vice Console di Capo Verde João Paulo Pereira.*


Tempo News

AiaFolkFestival, il gran finale con la voce di Karin Mensah per dire No alla violenza sulle donne

Sabato 21 novembre, alle 20, nella Sala Emmaus di Novi di Modena il concerto "Cabo Verde – Sodade e Morabeza" chiude ufficialmente la 18esima edizione della rassegna. Ospite d'onore il Vice Console di Capo Verde João Paulo Pereira.

11/17/2026 07:01

C'è ancora un appuntamento prima di salutare la 18esima edizione di AiaFolkFestival, Seminiamo Bellezza, fedele al claim che da sempre accompagna le kermesse: Tutto il mondo è un paese. Sabato 21 novembre, alle ore 20, presso la Sala Emmaus (via Grandi 43), il Coro Mondine di Novi di Modena APS propone l'ultimo Fuori Festival dell'anno, una serata-concerto in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ricorre il 25 novembre. Sul palco sarà Karin Mensah con il suo progetto Cabo Verde – Sodade e Morabeza, un viaggio musicale che intreccia le radici della tradizione capoverdiana, dalla morna alla coladeira fino al funaná, con le sonorità del jazz e del soul. La serata si aprirà alle 20.00 con un momento di accoglienza conviviale, per stare insieme e fare comunità prima della musica dal vivo. L'evento ha il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Novi di Modena e della Pro Loco Adriano Boccaletti", e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e di Coop Alleanza 3.0. Questa serata è l'impegno che ogni anno il Coro Mondine rinnova verso la sua comunità, dichiara Manuela Rossi, presidente del Coro Mondine di Novi di Modena. "Per noi il canto è sempre stato uno strumento di vicinanza e di difesa dei diritti. Come ogni anno sarà con noi una rappresentanza del Centro Antiviolenza Vivere Donna APS, realtà che opera quotidianamente sul territorio dell'Unione Terre d'Argine per supportare le donne nei loro percorsi di libertà e autonomia". Dal punto di vista artistico, il concerto segna un gradito ritorno sul territorio novese. "Sarà un appuntamento davvero da non perdere: Karin Mensah torna a Novi, dove si era già esibita in un emozionante concerto nella prima edizione del Novi Music Festival" sottolinea Laura Biolcati Rinaldi, direttrice del Coro Mondine. "Con lei sul palco ci saranno quattro strepitosi musicisti: Roberto Cetoli al pianoforte, Pier Brigo al contrabbasso, Luca Donini al sax ed Ernesto Da Silva alle percussioni e batteria. Un quintetto etno-jazz capace di dare vita a un'esperienza musicale intensa e profondamente evocativa". "Anche quest'anno abbiamo cercato di accendere un faro su Novi e di farne un luogo di incontro tra generazioni e culture", afferma Diego Zanotti, responsabile dell'organizzazione di AiaFolkFestival. "Con questo Fuori Festival chiudiamo il cammino iniziato a settembre. Siamo felici e onorati di avere con noi il Vice Console di Capo Verde, João Paulo Pereira : la sua presenza conferma che l'AiaFolkFestival vuole essere un ponte tra i popoli. Ci rivediamo nel 2027 con la 19esima edizione, dedicata al tema Arte: bellezza resistente.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

TV QUI

Area Emilia Romagna

## Coop sostiene l'Istituto Ramazzini (TG delle 20:40)



Dai punti de

dai della spesa alla ricerca scientifica, la solidarietà dei soci di Coop Alleanza Tre Zero diventa un investimento nella prevenzione dei tumori. A Bologna è stato consegnato all'Istituto Ramazzini un contributo di due novecentosessantacinque euro, raccolto grazie ai punti donati dai soci delle Province di Bologna e Ferrara. La Somma finanzierà una borsa di studio per una giovane ricercatrice del Centro di ricerca sul Cancro, Cesare Maltoni, impegnata nello studio della possibile cancerogenità dei pesticidi e delle loro miscele. L'obiettivo è approfondire gli effetti, queste sostanze sulla salute umana e individuare i meccanismi della loro tossicità. Prevenire i tumori di domani, investendo oggi nella conoscenza dei rischi ambientali. È dunque questa la sfida della ricerca indipendente, sostenuta anche dalla partecipazione dei cittadini

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Voce di Mantova

Area FVG, Veneto, Mantova, Brescia

# Coop e Arces a sostegno delle famiglie in difficoltà

*Consegnato materiale scolastico per i giovani alunni dei comprensivi del territorio*

LORENZO COSTA


OGLIO PO

Punto prelievi: via alla gara per affidare la gestione

Coop e Arces a sostegno delle famiglie in difficoltà

Un albero per ogni nuovo nato: l'iniziativa dell'amministrazione di Rivarolo

VIADANAMateriale scolastico e buoni spesa per aiutare gli studenti e le famiglie che attraversano situazioni di difficoltà. Si è svolta la consegna delle donazioni raccolte nel punto vendita Coop Alleanza 3.0 di Viadana nell'ambito dell'iniziativa "Dona la spesa scolastica", realizzata in collaborazione con i volontari di Arces Viadana OdV. Le forniture sono state destinate a tre istituti comprensivi del territorio: l'I.C.

Parazzi di Viadana, compresa la sede di via Vanoni, l'I.C. Dosolo-Pomponesco-San Matteo delle Chiaviche e l'I.C. Sabbioneta-Marcaria-Campitello, con sede a Sabbioneta. Alla consegna erano presenti i referenti e i dirigenti scolastici. Il presidente di ARCES, Giuseppe Guarino, ha rivolto un ringraziamento ai clienti e ai soci che hanno contribuito alla raccolta, oltre che al responsabile Coop Andrea Vicentini, alla responsabile di zona Anna Baccaglini, alla direttrice del punto vendita Sara Bortolotti e al socio volontario Paolo Benazzi, che ha accompagnato l'associazione nella consegna del materiale. L'attività solidale proseguirà anche in vista delle festività con il progetto "Panettone e spumante in sospeso", pensato per offrire un momento di festa alle famiglie in difficoltà. Arces invita cittadini e sostenitori a contribuire donando generi alimentari o offrendo il proprio aiuto. Per informazioni e donazioni è possibile consultare il sito www.arcesviadanaodv.it oppure contattare il numero 347 6361593, tutti i giorni dopo le 14.30.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Gazzetta di Mantova

Area FVG, Veneto, Mantova, Brescia

Viadana

## Panettone sospeso L'associazione Arces lancia l'iniziativa

*I volontari raccoglieranno bottiglie e dolci natalizi per le famiglie in difficoltà*


Viadana Bozzolo Marcaria Sabbioneta

Ospitaletto

Dubbi sul maxi agrivoltaico Il 24 l'incontro pubblico

Bozzolo

A nuovo i campi da calcio del centro Rossi

Il Gazzetta Mantovano

Un nuovo albero per ogni bambino nato o adottato

Viadana

Panettone sospeso L'associazione Arces lancia l'iniziativa

Viadana

"Sos liste d'attesa" Nasce lo sportello che supporta i cittadini

VIADANA L'Avvento ormai si avvicina, e l'associazione Arces lancia l'iniziativa "Panettone e spumante sospeso". L'idea si rifà al "caffè sospeso" della tradizione napoletana, col quale chi vuole dona un genere di conforto a uno sconosciuto: i volontari dell'associazione raccoglieranno dunque bottiglie, dolci natalizi e altri generi alimentari, e provvederanno poi a redistribuirli a cittadini e famiglie in situazione di difficoltà. «In questo modo - commenta il presidente Giuseppe Guarino - sarà possibile portare un sorriso e un momento di festa anche sulle tavole delle famiglie più bisognose». Per informazioni, è possibile contattare di pomeriggio il numero 347 6361593.

Nel frattempo i volontari hanno consegnato ufficialmente agli istituti comprensivi del territorio (Viadana, Dosolo-Pomponesco-San Matteo, Sabbioneta-Marcaria-Campitello) le forniture di materiale didattico e i buoni spesa raccolti in una precedente iniziativa benefica, condotta coi responsabili e i clienti del punto vendita Coop di via Aroldi. «L'iniziativa evidenzia Guarino- conferma come le reti di solidarietà e il cuore grande dei cittadini siano strumenti fondamentali per garantire il diritto allo studio e le stesse opportunità a tutti i bambini e ragazzi». R.N.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Gazzettino (ed. Treviso)

Area FVG, Veneto, Mantova, Brescia

## Giornata per l'ambiente raccolti 3 quintali di rifiuti


Vittorio Veneto

Parcheggio sul lago aumentano le tariffe

Giornata per l'ambiente raccolti 3 quintali di rifiuti

VITTORIO VENETO Adesione e raccolta da record a Vittorio Veneto per l'edizione 2026 di "Puliamo il mondo", iniziativa promossa a livello nazionale da Legambiente. Nella mattinata di domenica, a raccogliere rifiuti abbandonati lungo le strade, i marciapiedi e la ciclabile del Meschio hanno aderito un centinaio di volontari di ogni età, tra loro i giovani del consiglio comunale dei ragazzi della scuola media "Da Ponte", i neo ecovolontari del progetto comunale "Passi puliti" (tra loro anche richiedenti asilo del Ceis), l'associazione sportiva Falcons e la parrocchia di San Giacomo, il tutto sotto la regia di Legambiente Vittorio Veneto. Bilancio di questa edizione quasi 3 quintali di rifiuti raccolti, a testimonianza di come la maleducazione ambientale sia ancora un problema, nonostante le tante campagne di sensibilizzazione messe in atto.

A tutti i volontari presenti è andato il plauso della sindaca Mirella Balliana che pure si è "sporcata le mani" - e come lei anche l'assessore al sociale Laura Ceccarini - raccogliendo carte e lattine abbandonate nei luoghi pubblici della città, da San Giacomo di Veglia a Serravalle, passando per il Centro e gli altri quartieri. «Il materiale recuperato testimonia purtroppo la persistenza di cattive abitudini e di una scarsa attenzione verso il bene comune - afferma Legambiente Vittorio Veneto -. Nello specifico, il bottino della raccolta di quasi 3 quintali comprende una grande varietà di scarti: plastiche di vario genere, sacchetti e imballaggi dispersi, lattine, carte e cartoni abbandonati lungo i percorsi. Primeggia come sempre un numero elevato di mozziconi di sigaretta tra i rifiuti più piccoli ma più inquinanti». L'associazione ambientalista si dice soddisfatta della riposta della comunità. «Vedere il consiglio comunale dei ragazzi lavorare fianco a fianco con le realtà sportive, parrocchiali e istituzionali è il segnale più bello - sottolinea Legambiente Vittorio Veneto -. Raccogliere tre quintali di rifiuti in una sola giornata dimostra quanto ci sia ancora da fare, ma conferma che insieme possiamo promuovere un vero cambiamento culturale nel rispetto dell'ambiente». Al termine della raccolta, tutti i volontari sono stati omaggiati con una merenda offerta da Coop: un gesto molto apprezzato per ricaricare le energie dopo l'impegno sul campo. Partner del progetto era Savno che ha fornito sacchetti e guanti. "Puliamo il mondo" è stato l'evento di debutto per i volontari di "Passi puliti", che scenderanno nuovamente in campo, armati di sacchetti e guanti, domenica 29 novembre per una nuova giornata di raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio. (cla.bo).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Mincio&Dintorni

Area FVG, Veneto, Mantova, Brescia

# AiaFolkFestival 2026: gran finale "Fuori Festival" con la voce di Karin Mensah per dire NO alla violenza sulle donne


Mincio&Dintorni

AiaFolkFestival 2026: gran finale "Fuori Festival" con la voce di Karin Mensah per dire NO alla violenza sulle donne

11/16/2026 13:14

Sabato 21 novembre (ore 20:00) alla Sala Emmaus di Novi di Modena il concerto "Cabo Verde – Sodade e Morabeza" chiude ufficialmente la 18ª edizione della rassegna. Ospite d'onore il Vice Console di Capo Verde João Paulo Pereira. NOVI DI MODENA – C'è ancora un appuntamento prima di salutare la 18ª edizione di AiaFolkFestival , "Seminiamo Bellezza", fedele al claim che da sempre accompagna le kermesse: "Tutto il mondo è un paese". Sabato 21 novembre 2026 , alle ore 20.00 , presso la Sala Emmaus (via Grandi 43), il Coro Mondine di Novi di Modena APS propone l'ultimo "Fuori Festival" dell'anno, una serata-concerto in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne , che ricorre il 25 novembre. Sul palco sarà Karin Mensah con il suo progetto "Cabo Verde – Sodade e Morabeza" , un viaggio musicale che intreccia le radici della tradizione capoverdiana, dalla morna alla coladeira fino al funaná, con le sonorità del jazz e del soul. La serata si aprirà alle 20:00 con un momento di accoglienza conviviale, per stare insieme e fare comunità prima della musica dal vivo. L'evento ha il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Novi di Modena e della Pro Loco "Adriano Boccaletti", e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e di Coop Alleanza 3.0. «Questa serata è l'impegno che ogni anno il Coro Mondine rinnova verso la sua comunità», dichiara Manuela Rossi , presidente del Coro Mondine di Novi di Modena. «Per noi il canto è sempre stato uno strumento di vicinanza e di difesa dei diritti. Come ogni anno sarà con noi una rappresentanza del Centro Antiviolenza Vivere Donna APS, realtà che opera quotidianamente sul territorio dell'Unione Terre d'Argine per supportare le donne nei loro percorsi di libertà e autonomia». Dal punto di vista artistico, il concerto segna un gradito ritorno sul territorio novese. «Sarà un appuntamento davvero da non perdere: Karin Mensah torna a Novi, dove si era già esibita in un emozionante concerto nella prima edizione del Novi Music Festival» sottolinea Laura Biolcati Rinaldi, direttrice del Coro Mondine . «Con lei sul palco ci saranno quattro strepitosi musicisti: Roberto Cetoli al pianoforte, Pier Brigo al contrabbasso, Luca Donini al sax ed Ernesto Da Silva alle percussioni e batteria. Un quintetto etno-jazz capace di dare vita a un'esperienza musicale intensa e profondamente evocativa». «Anche quest'anno abbiamo cercato di accendere un faro su Novi e di farne un luogo di incontro tra generazioni e culture», afferma Diego Zanotti , responsabile dell'organizzazione di AiaFolkFestival. «Con questo Fuori Festival chiudiamo il cammino iniziato a settembre. Siamo felici e onorati di avere con noi il Vice Console di Capo Verde, João Paulo Pereira: la sua presenza conferma che l'AiaFolkFestival vuole essere un ponte tra i popoli. Ci rivediamo nel 2027 con la 19ª edizione, dedicata al tema "Arte: bellezza resistente!"». Informazioni e prenotazioni: L'appuntamento è per sabato 21 novembre 2026 alle ore 20.00 presso la Sala Emmaus in

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

via Grandi 43 a Novi di Modena. Dato il numero limitato di posti disponibili in sala, la prenotazione è obbligatoria contattando il numero (Rosella).

Chieti Today

Area Marche e Abruzzo

# "Ad alta voce", Maura Gancitano e Andrea Colamedici (Tlon) al Centro d'Abruzzo


Chieti Today

"Ad alta voce", Maura Gancitano e Andrea Colamedici (Tlon) al Centro d'Abruzzo

11/16/2026 12:20

Il 22 novembre saranno ospiti dell'ultimo appuntamento della rassegna culturale Viviamo immersi in modelli, aspettative e tecnologie che influenzano il nostro modo di pensare, desiderare, lavorare e costruire relazioni. Quanto di ciò che consideriamo naturale o inevitabile lo è davvero? E quanto, invece, può essere osservato da una prospettiva diversa? Domenica 22 novembre, alle 18, la Galleria del Centro d'Abruzzo di San Giovanni Teatino, in provincia di Chieti, ospita l'ultimo appuntamento di Ad alta voce, la rassegna culturale itinerante di Coop Alleanza 3.0, realizzata in collaborazione con Librerie.coop. Protagonisti dell'incontro, condotto dalla giornalista Alessandra Ferrari, saranno i filosofi, saggisti e fondatori di Tlon, Maura Gancitano e Andrea Colamedici. L'incontro conclude la rassegna itinerante dell'edizione 2026, che attraversa sette città e porta la cultura nei territori, trasformando cinema, musei, librerie e spazi della comunità in luoghi di ascolto e partecipazione. "Nei nostri libri abbiamo raccontato spesso la fatica di chi sente di dover dimostrare in ogni momento quanto vale, come se ognuno dovesse farcela da solo e chiunque altro fosse un concorrente. Cooperazione, democrazia e partecipazione vanno nella direzione opposta, perché presuppongono che il valore di una persona non dipenda dalla sua prestazione e che le decisioni migliori si prendano insieme. Siamo felici di poter parlare di questo a San Giovanni Teatino per Ad Alta Voce" dichiarano i fondatori di Tlon, Maura Gancitano e Andrea Colamedici. Con Maura Gancitano e Andrea Colamedici, Ad alta voce restituisce alla filosofia la sua vocazione più concreta: aiutare a formulare domande sul presente, mettere in discussione ciò che siamo abituati a dare per scontato e trovare nuovi strumenti per orientarci nella complessità. Filosofi, saggisti e fondatori di Tlon, progetto nato nel 2014, Maura Gancitano e Andrea Colamedici sono direttori filosofici del Festival del Pensare Contemporaneo di Piacenza e hanno tenuto incontri in università e istituzioni culturali italiane e internazionali. Tlon è un progetto di ricerca e divulgazione culturale che si propone di recuperare il modo originario di fare filosofia attraverso il dialogo e l'incontro umano, mettendo in relazione la cultura accademica e quella popolare. Maura Gancitano, pedagogista e scrittrice, è laureata in filosofia politica e in Scienze pedagogiche. Cura la rubrica Prendila con filosofia per Vanity Fair e ha collaborato con numerose testate e realtà radiofoniche. I suoi libri sono tradotti in otto lingue e con Specchio delle mie brame, pubblicato da Einaudi nel 2022, ha vinto il Premio Rapallo ex aequo con Bianca Pitzorno. Andrea Colamedici insegna Prompt Thinking allo Ied di Roma e alla 24Ore Business School ed è presidente di GenIA, hub dedicato all'intelligenza artificiale dell'Accademia di Arti e Nuove Tecnologie di Roma. Ha insegnato Social Media Theory alla Iulme si è occupato del rapporto tra intelligenza artificiale e sistemi di pensiero. Ha inoltre ideato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

la Festa della Filosofia delle Triennali di Milano e Roma, la maratona Prendiamola con filosofia e gli Italian Podcast Award.

Il Tirreno

Coop e Cooperazione

Lo stand delle "Bimbe in rosa" del Livorno Dragon Team

## Prevenzione dei tumori in centinaia all'iniziativa


Prevenzione dei tumori in centinaia all'iniziativa

Livorno Sono state centinaia le persone che domenica scorsa si sono avvicinate agli stand allestiti al Parco Levante di Livorno per partecipare a "Investiamo sulla nostra salute: corretti stili di vita contro il tumore al seno". L'iniziativa, promossa dall'Educazione e Promozione della Salute, dall'Oncologia chirurgica ricostruttiva della mammella di Livorno e dalla Zona Livornese dell'Asl Toscana nord ovest, con il patrocinio del Comune, ha confermato il valore della collaborazione tra istituzioni, servizi sanitari e associazioni come strumento per avvicinare i cittadini alla prevenzione e all'importanza di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della prevenzione, della diagnosi precoce e dei comportamenti salutari.

La manifestazione ha registrato una significativa partecipazione, offrendo ai cittadini l'opportunità di incontrare direttamente i professionisti sanitari e i rappresentanti delle associazioni del territorio, ricevere informazioni sui servizi disponibili, conoscere i percorsi di assistenza e approfondire le attività di sostegno rivolte alle donne che affrontano un percorso oncologico senologico.

La mattinata ha visto la partecipazione dei professionisti della Breast Unit, della Radiologia senologica, della psicologia e dell'Educazione e Promozione della Salute, insieme alle associazioni Ail, Apeo, Livorno Donna, Le Bimbe in Rosa, Croce Rossa, Lilt e Misericordia. Un'occasione di confronto e informazione che ha permesso di valorizzare il lavoro svolto quotidianamente dalle diverse realtà e la collaborazione tra servizi sanitari e associazionismo. Al momento istituzionale di presentazione dell'iniziativa hanno partecipato Leonardo Barellini, direttore dell'Oncologia chirurgica ricostruttiva della mammella dell'Asl nord ovest, Luigi Franchini (Educazione e Promozione della Salute) , Alessia Praticò (Screening aziendali) , Michela Panconi (Radiologia senologica) , Simona Ceccanti (Psicologa Ospedaliera) , Cristina Lucetti, consigliera comunale e presidente della V Commissione Politiche sociali, e i rappresentanti di Parco Levante e Unicoop Firenze.

«La partecipazione registrata e l'interesse dimostrato dai cittadini - sottolinea Leonardo Barellini - confermano quanto sia importante portare la prevenzione fuori dagli ambulatori e creare occasioni di incontro diretto con la popolazione».

«Desidero ringraziare tutti i soggetti che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, dai professionisti dell'Azienda sanitaria alle associazioni, fino ai partner che hanno sostenuto l'iniziativa. Un ringraziamento particolare va all'Unità operativa Educazione e Promozione della Salute, guidata da Luigi Franchini e supportata da Federica Pracchia e Alia Formichini, per il lavoro di coordinamento e per l'impegno nella promozione dei corretti stili di vita e della cultura della prevenzione».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Tirreno

Coop e Cooperazione

Dall'Asl Toscana nord ovest «un ringraziamento anche a Parco Levante e Unicoop Firenze per il sostegno alla manifestazione, contribuendo alla promozione di una cultura dell'alimentazione equilibrata e dei corretti stili di vita».

.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Tirreno (ed. Pisa-Pontedera-Empoli)

Coop e Cooperazione

Empoli Giornata "green"

## Trekking urbano per celebrare gli alberi e la vita


GIORNO&NOTTE EMPOLI GUIDA AGLI EVENTI

Empoli Giornata "green"
Trekking urbano per celebrare gli alberi e la vita

"Broken: il potere del frammento"

Empoli L'amministrazione comunale di Empoli prosegue l'impegno per la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo. In occasione della Giornata nazionale degli alberi del 21 novembre, sono state organizzate due iniziative, di cui una rivolta alla cittadinanza e un'altra alle scuole per l'infanzia. L'obiettivo, in entrambi i casi, è quello di promuovere la cultura sugli alberi e sul loro ruolo nella mitigazione e adattamento climatico e la conoscenza delle risorse ambientali del territorio. La prima riguarda un trekking urbano e periurbano "La natura che ci sostiene", gratuito, aperto a tutti, ma con prenotazione obbligatoria, da effettuare entro venerdì prossimo, inviando una mail all'indirizzo utambiente@comune.empoli.fi.it o contattando il numero di telefono 0571757042. L'iniziativa è promossa dal Comune di Empoli, con il supporto di Legambiente circolo Empolese Valdelsa e Unicoop Firenze. Quest'anno è prevista, inoltre, la partecipazione straordinaria dell'associazione Canto rovesciato e del coro popolare MirinCoro che animeranno le soste durante il percorso. L'altra iniziativa riguarda la donazione di un albero da frutto (l'olivo) ad ulteriori due scuole per l'infanzia, quelle di Ponzano e di Pagnana, fino ad esaurimento di tutte le 12 scuole nell'arco del mandato. Il percorso di trekking si snoda tra alberi, oasi e corridoi ecologici con partenza dall'Oasi di Arnovecchio e arrivo a Serravalle. Il ritrovo e il benvenuto canoro ai partecipanti sono previsti alle 9 al parcheggio antistante il circolo di Cortenuova. Da qui, lungo via Arnovecchio, si raggiunge l'oasi naturale protetta di Arnovecchio per una breve visita al sito. L'obiettivo della visita è quello di mostrare ai partecipanti la biodiversità in autunno e alcuni risultati del progetto "Green flow", come le isole galleggianti installate per incrementare la superficie dove gli uccelli possono nidificare. La passeggiata prosegue verso via Piano della Tinaia, lungo il vecchio meandro del fiume Arno ridisegnato dalle bonifiche medicee, per poi sostare verso le 10.50 alla chiesa dei Santi Michele e Leopoldo, per una breve esibizione corale. Si continua poi lungo l'argine dell'Arno, in corrispondenza del taglio mediceo, per osservare più da vicino gli alberi ripariali. Di nuovo è prevista una sosta canora alla Pinetina in località Capannone. Infine, il percorso prosegue per via Tinaia fino a Serravalle, dove si prevede di arrivare intorno alle 12 per i saluti "corali" e un aperitivo offerto dalla sezione soci Coop Empoli. «Anche quest'anno il Comune di Empoli grazie a Legambiente celebra la Giornata nazionale degli alberi con una iniziativa aperta a tutti - dice l'assessora alla transizione ecologica Laura Mannucci -. Un trekking urbano per scoprire e osservare la natura che ci circonda, visitando un luogo unico come Arnovecchio e il progetto che sta caratterizzando le sue specificità».

.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Alimentando

Concorrenza GDO

# Nuovo Famila (Megamark) a San Nicola la Strada, in provincia di Caserta


Alimentando

Nuovo Famila (Megamark) a San Nicola la Strada, in provincia di Caserta

11/16/2026 11:52

San Nicola La Strada (Ce) – Aperto il nuovo Famila Superstore del Gruppo Megamark di Trani, realtà con circa 600 punti vendita a insegna A&O, Dok, Famila, Sole365 e Ottimo. La nuova apertura ha previsto una spesa di oltre quattro milioni di euro e 16 nuove assunzioni. Tra le principali novità del nuovo Superstore, situato in via Patturelli 9, il bar caffetteria , dotato di wi-fi gratuito, con un'offerta che accompagna i clienti nei diversi momenti della giornata: dalla colazione, con caffè 100% arabica, specialità dolciarie, fino all'aperitivo con drink selezionati e proposte sfiziose. La struttura, di circa 1400 metri quadrati e con 60 posti auto, è stata progettata con particolare attenzione alla sostenibilità: utilizza insegne e lampade LED, impianti frigoriferi a basso impatto ambientale, infissi termici e sistemi di isolamento acustico; in programma anche l'installazione di un impianto fotovoltaico contribuendo a ridurre l'impatto ambientale del punto vendita. "Con questa nuova apertura rafforziamo ulteriormente la nostra presenza in Campania e confermiamo l'impegno del Gruppo nel realizzare punti vendita moderni, accoglienti e vicini alle esigenze delle comunità locali", dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico , presidente del Gruppo Megamark. "Abbiamo voluto creare uno spazio capace di coniugare qualità, convenienza, servizi e attenzione all'ambiente, offrendo ai clienti un'esperienza di spesa sempre più completa e confortevole ". (FR).

San Nicola La Strada (Ce) - Aperto il nuovo Famila Superstore del Gruppo Megamark di Trani, realtà con circa 600 punti vendita a insegna A&O, Dok, Famila, Sole365 e Ottimo. La nuova apertura ha previsto una spesa di oltre quattro milioni di euro e 16 nuove assunzioni. Tra le principali novità del nuovo Superstore, situato in via Patturelli 9, il bar caffetteria , dotato di wi-fi gratuito, con un'offerta che accompagna i clienti nei diversi momenti della giornata: dalla colazione, con caffè 100% arabica, specialità dolciarie, fino all'aperitivo con drink selezionati e proposte sfiziose. La struttura, di circa 1400 metri quadrati e con 60 posti auto, è stata progettata con particolare attenzione alla sostenibilità: utilizza insegne e lampade LED, impianti frigoriferi a basso impatto ambientale, infissi termici e sistemi di isolamento acustico; in programma anche l'installazione di un impianto fotovoltaico contribuendo a ridurre l'impatto ambientale del punto vendita. "Con questa nuova apertura rafforziamo ulteriormente la nostra presenza in Campania e confermiamo l'impegno del Gruppo nel realizzare punti vendita moderni, accoglienti e vicini alle esigenze delle comunità locali", dichiara il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico , presidente del Gruppo Megamark. "Abbiamo voluto creare uno spazio capace di coniugare qualità, convenienza, servizi e attenzione all'ambiente, offrendo ai clienti un'esperienza di spesa sempre più completa e confortevole ". (FR).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Distribuzione Moderna

Concorrenza GDO

# Cia-Conad inaugura il nuovo Conad City di Porto Fuori (Ra) con 22 lavoratori e tanti servizi

*Cia-Conad ha inaugurato il Conad City di Porto Fuori , frazione del Comune di Ravenna, gestito dalla società Mp di Pier Luigi e Mattia Sacchetti.*


Distribuzione Moderna

Cia-Conad inaugura il nuovo Conad City di Porto Fuori (Ra) con 22 lavoratori e tanti servizi

Cia-Conad ha inaugurato il Conad City di Porto Fuori , frazione del Comune di Ravenna, gestito dalla società Mp di Pier Luigi e Mattia Sacchetti.

11/16/2026 17:01

In una superficie di circa 500 mq il Conad City offre l'assortimento tipico di un negozio di prossimità che punta su qualità, convenienza e freschezza: panetteria e pasticceria, salumi, formaggi e prodotti di gastronomia pronta, ortofrutta, surgelati, drogheria alimentare e una selezione di prodotti per la pulizia della casa, la cura della persona e il pet care. Le novità più importanti riguardano la gastronomia dotata di banco caldo, che ogni giorno propone tante specialità pronte da gustare, la macelleria con banco servito e lavorazione della carne in osso, e la pescheria confezionata. Il negozio, in cui lavorano 22 addetti, è dotato di sistema con terminale Spesa Smart e mette a disposizione il pagamento con Carta Insieme Più Conad Card e Prepagata Conad. "L'investimento sul Conad City di Porto Fuori - commenta Luca Panzavolta, amministratore delegato di Cia-Conad – punta a rafforzare un importante presidio di servizio per la comunità. Il nostro obiettivo è quello di offrire in tutta la nostra rete negozi accoglienti, funzionali e al passo con i tempi, mantenendo saldi i valori principali che contraddistinguono la cooperativa e i nostri soci imprenditori: massima qualità dei freschi, prezzi convenienti ogni giorno, vicinanza e ascolto costante delle esigenze dei nostri clienti".

In una superficie di circa 500 mq il Conad City offre l'assortimento tipico di un negozio di prossimità che punta su qualità, convenienza e freschezza: panetteria e pasticceria, salumi, formaggi e prodotti di gastronomia pronta, ortofrutta, surgelati, drogheria alimentare e una selezione di prodotti per la pulizia della casa, la cura della persona e il pet care. Le novità più importanti riguardano la gastronomia dotata di banco caldo, che ogni giorno propone tante specialità pronte da gustare, la macelleria con banco servito e lavorazione della carne in osso, e la pescheria confezionata. Il negozio, in cui lavorano 22 addetti, è dotato di sistema con terminale Spesa Smart e mette a disposizione il pagamento con Carta Insieme Più Conad Card e Prepagata Conad. "L'investimento sul Conad City di Porto Fuori - commenta Luca Panzavolta, amministratore delegato di Cia-Conad - punta a rafforzare un importante presidio di servizio per la comunità. Il nostro obiettivo è quello di offrire in tutta la nostra rete negozi accoglienti, funzionali e al passo con i tempi, mantenendo saldi i valori principali che contraddistinguono la cooperativa e i nostri soci imprenditori: massima qualità dei freschi, prezzi convenienti ogni giorno, vicinanza e ascolto costante delle esigenze dei nostri clienti".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Distribuzione Moderna

Concorrenza GDO

# Lidl riapre il rinnovato supermercato di Sarzana (Sp), il più grande di tutta la Liguria


Distribuzione Moderna

Lidl riapre il rinnovato supermercato di Sarzana (Sp), il più grande di tutta la Liguria

11/16/2026 17:31

Lidl riapre il rinnovato supermercato di Sarzana (Sp), il più grande di tutta la Liguria Lidl Italia ha riaperto il supermercato di Sarzana (Sp), in Via Fondamento, chiuso lo scorso settembre per modernizzazione dei locali per garantire un'esperienza d'acquisto più confortevole e al passo con le nuove esigenze. Originariamente costruito nel 2016, proprio nella settimana in cui compie il suo decimo anniversario, il punto vendita è stato al centro di un importante intervento di ampliamento e restyling ed è pronto a riaccogliere i clienti con un'area vendita di 1.500 mq , che lo rende lo store Lidl più grande di tutta la Liguria. In questa regione l'insegna continua il proprio piano di sviluppo, contando oggi 24 supermercati e un ufficio sviluppo a Genova, dedicato alla ricerca di opportunità immobiliari sul territorio. Un supermercato sostenibile In linea con la sua strategia di espansione e riqualificazione della rete, Lidl Italia ha completato i lavori in circa due mesi, estendendo l'area vendita e integrando specifiche soluzioni tecniche volte a migliorare l'efficientamento energetico degli impianti . La ristrutturazione ha infatti previsto l'ampliamento del supermercato esistente con contestuale inglobamento di una porzione dell'immobile confinante esistente, senza occupare nuovo suolo vergine Sul tetto dello stabile, in classe energetica A4, è operativo un impianto fotovoltaico con potenza di picco pari a 51 kWp. La restante quota di energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili , coperte da garanzie d'origine verificate tramite il sistema di tracciabilità dell'immissione in rete. Lo store torna a essere operativo dal lunedì al sabato dalle 07:30 alle 21:00 e la domenica dalle 08:00 alle 21:00 , mettendo a disposizione della clientela un parcheggio da oltre 160 posti auto L'offerta Il nuovo punto vendita di Sarzana accoglie i clienti con il proprio reparto ortofrutta e tante referenze fresche rifornite quotidianamente, per proseguire con l'area panetteria e specialità da forno sia dolci che salate. Tra i

Lidl riapre il rinnovato supermercato di Sarzana (Sp), il più grande di tutta la Liguria Lidl Italia ha riaperto il supermercato di Sarzana (Sp), in Via Fondamento, chiuso lo scorso settembre per modernizzazione dei locali per garantire un'esperienza d'acquisto più confortevole e al passo con le nuove esigenze. Originariamente costruito nel 2016, proprio nella settimana in cui compie il suo decimo anniversario, il punto vendita è stato al centro di un importante intervento di ampliamento e restyling ed è pronto a riaccogliere i clienti con un'area vendita di 1.500 mq , che lo rende lo store Lidl più grande di tutta la Liguria. In questa regione l'insegna continua il proprio piano di sviluppo, contando oggi 24 supermercati e un ufficio sviluppo a Genova, dedicato alla ricerca di opportunità immobiliari sul territorio. Un supermercato sostenibile In linea con la sua strategia di espansione e riqualificazione della rete, Lidl Italia ha completato i lavori in circa due mesi, estendendo l'area vendita e integrando specifiche soluzioni tecniche volte a migliorare l'efficientamento energetico degli impianti . La ristrutturazione ha infatti previsto l'ampliamento del supermercato esistente con contestuale inglobamento di una porzione dell'immobile confinante esistente, senza occupare nuovo suolo vergine Sul tetto dello stabile, in classe energetica A4, è operativo un impianto fotovoltaico con potenza di picco pari a 51 kWp. La restante quota di energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili , coperte da garanzie d'origine verificate tramite il sistema di tracciabilità dell'immissione in rete. Lo store torna a essere operativo dal lunedì al sabato dalle 07:30 alle 21:00 e la domenica dalle 08:00 alle 21:00 , mettendo a disposizione della clientela un parcheggio da oltre 160 posti auto L'offerta Il nuovo punto vendita di Sarzana accoglie i clienti con il proprio reparto ortofrutta e tante referenze fresche rifornite quotidianamente, per proseguire con l'area panetteria e specialità da forno sia dolci che salate. Tra i marchi più apprezzati dell'insegna, il brand Italiamo che valorizza la tradizione gastronomica del nostro Paese, e il marchio Vemondo con una selezione di referenze vegetariane e vegane certificate V-Label In occasione delle festività, il nuovo store offre anche un assortimento arricchito dalle linee Deluxe e Favorina : la prima propone specialità gourmet e ingredienti ricercati, alcuni dei quali certificati dal sigillo "Approvato da Gambero Rosso"; la seconda è dedicata alla tradizione dolciaria delle feste, dai grandi classici come pandoro e panettone alle ricette speziate di ispirazione nordeuropea. L'offerta è completata da un'ampia selezione di proposte non food, tra decorazioni, articoli per la casa e idee regalo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Fatto Alimentare

Concorrenza GDO

# Cagliari, Conad Superstore è il più conveniente. Despar il più caro


Il Fatto Alimentare

Cagliari, Conad Superstore è il più conveniente. Despar il più caro

11/16/2026 11:31

Dopo aver analizzato le classifiche dei supermercati a Milano Torino Roma, Bologna e Firenze l'indagine annuale di Altroconsumo fa tappa a Cagliari. Nel capoluogo sardo il supermercato più conveniente tra i dodici visitati da Altroconsumo è il Conad Superstore di via dei Valenzani 21, con indice 112. Chiude la classifica Despar di via Berlino 3, che arriva a 128. Tra i due il divario è del 14,3% per il paniere di prodotti di marca utilizzato nella rilevazione: una differenza consistente per chi fa la spesa con regolarità. Al secondo posto compare Iperpan La Plaia di viale La Plaia, indice 114. Seguono Iperpan di viale Marconi e Superpan di via Calamattia, entrambi a 115. Spazio Conad di via Edward Jenner registra 116, mentre numerosi Superpan si collocano tra 117 e 118. Nella parte finale troviamo Spazio Conad I Fenicotteri (119), Super Nonna Isa (124) e Despar (128). Un particolare interessante riguarda gli stessi marchi. I cinque Superpan presenti nella classifica non hanno tutti lo stesso indice: si va da 115 in via Calamattia a 118 in via Giovanni Cinquini, con uno scarto del 2,6%. Anche i due Spazio Conad, in via Jenner e in via San Simone, sono separati da tre punti di indice (116 contro 119), ancora il 2,6%. I due Iperpan, invece, sono molto vicini: 114 e 115. Se si considera la rete Conad nel suo insieme, il Conad Superstore primo classificato (112) si distingue dagli Spazio Conad (116 e 119), ma si tratta di formati commerciali diversi. Una parte dello scarto può dipendere dalla concorrenza locale e dalle strategie di prezzo adattate alla zona; incidono potenzialmente anche dimensioni, assortimenti, caratteristiche della clientela e promozioni. La classifica, da sola, non dimostra quale fattore spieghi i prezzi di ciascun negozio. Il Despar di via Berlino ha uno degli indici più elevati tra i punti vendita riportati nell'indagine, ma il confronto cittadino non comprende ogni supermercato di Cagliari. Inoltre riguarda prodotti di marca e prezzi rilevati in un periodo preciso, non l'intero assortimento dell'anno. Il messaggio per i consumatori è chiaro: vale la pena confrontare anche negozi apparentemente simili, non soltanto insegne diverse. © Riproduzione riservata. Foto: Depositphotos, Conad Symbola .

Il Gazzettino

Concorrenza GDO

# Apre il nuovo supermercato Lidl Taglio del nastro giovedì 26

*`Commercio al Lido La struttura nell'area delle ex officine Sorlini*

LORENZO MAYER


Apre il nuovo supermercato Lidl Taglio del nastro giovedì 26

LIDO Aprirà giovedì 26 novembre il primo supermercato del gruppo Lidl al Lido di Venezia. Intanto ecco le prime foto esterne dell'edificio, ormai ultimato, del nuovo supermercato "Lidl" in via Giannantonio Selva al civico 3 al Lido. In questi giorni sono spuntati i cartelli pubblicitari.

La Dogale Costruzioni, guidata dall'imprenditore Teodoro Russo, ha rispettato impegni e tempi.

Mancano solo alcuni arredi interni e le insegne del gruppo. Dall'esterno però si vede chiaramente che il cantiere è nella sua fase conclusiva.

Il nuovo supermercato servirà un'area in piena espansione dove, nell'arco di alcuni anni, si attendono circa mille nuovi residenti Siamo dunque allo sprint finale i lavori per la costruzione del nuovo supermercato Lidl al Lido.

Il nuovo punto vendita si trova a San Nicolò, nell'area delle ex officine "Sorlini", di proprietà dell'imprenditore Teodoro Russo, punto strategico anche in vista del futuro sviluppo dell'ex ospedale al mare e del potenziamento dell'aeroporto "Nicelli".

I lavori sono eseguiti dall'impresa "Dogale Costruzioni" del Lido che, dopo una lunga iter burocratico, ha ottenuto tutti i permessi necessari. La struttura del nuovo supermercato è già in piedi e ben visibile: mancano ora le finiture, i dettagli interni e le opere per i servizi a supporto dell'area commerciale. Il punto vendita metterà a disposizione della clientela un'area vendita di circa 1.500 metri quadrati e darà lavoro a circa una ventina di dipendenti. Le selezioni del personale sono partite lo scorso aprile e suddivise in tre tappe una al mese in primavera. Per chi fosse interessato è possibile inviare il proprio curriculum vitae. «L'avvio del punto vendita al Lido rappresenta un traguardo di cui siamo particolarmente orgogliosi, perché permette di portare il valore della nostra offerta in un contesto unico nel suo genere - aveva sottolineato in una nota il direttore regionale di Lidl Italia, Umberto Nordio spiegando l'importanza dell'investimento e delle selezioni in corso -. con questa iniziativa non intendiamo solo offrire un nuovo servizio alla comunità locale, ma vogliamo investire concretamente sul territorio, delineando per i nuovi colleghi un percorso professionale stimolante e ricco di opportunità».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Prealpina

Concorrenza GDO

# Il primo supermercato di Origgio: pronti, via

*Cantiere a gennaio 2027. Superficie ridotta a 8.100 mq*

STEFANO DI MARIA


Il primo supermercato di Origgio: pronti, via

Cantiere a gennaio 2027. Superficie ridotta a 8.100 mq

ORIGGIO - Nei primi mesi del 2027 Origgio avrà il suo primo supermarket: fra la via Sampietro e la via Celeste Milani si insedierà Md, accanto ad altri tre nuovi punti vendita la cui merceologia non è ancora nota.

Si tratta del nuovo mini centro commerciale il cui Piano attuativo è stato approvato nel 2025 dall'amministrazione del sindaco Evasio Regnicoli, destinato a mutare radicalmente l'aspetto della vecchia Varesina sul confine fra Origgio e Saronno: ci sarà una nuova viabilità, unita a una nuova offerta commerciale per il paese e per chi abita nelle vicinanze ma nei comuni limitrofi.

Tempi maturi I tempi sono maturi perché i cantieri possano partire a gennaio o al più tardi a febbraio: «Dopo i necessari confronti con la Provincia il controllo degli espropri, la valutazione sulle garanzie fideiussorie e le considerazioni dei legali sulla bozza finale del testo della convenzione, siamo pronti per la firma», annuncia il sindaco Evasio Regnicoli: «Salvo imprevisti avverrà nel mese di dicembre, dopodiché saranno rilasciati i permessi e i titoli urbanistici per partire con i lavori».

Il progetto Rispetto alle previsioni iniziali del 2014, che ipotizzavano una superficie edificata di 14.000 metri quadrati, il nuovo progetto riduce gli interventi a 8.100 metri quadrati su un'area complessiva di 20.000. Sono previsti quattro prefabbricati e un ampio parcheggio pubblico affacciato sulla vecchia Varesina e su via Sampietro. A parte il possibile ampliamento della rivendita di camper "Gira Gira", il piano prevede l'insediamento di due attività commerciali, il cui impatto è stato ridimensionato nel corso delle trattative con l'operatore.

Per mitigare l'effetto sul paesaggio saranno realizzate nuove piantumazioni e fasce verdi con funzione di schermatura.

In programma c'è la cessione gratuita al Comune di oltre 3.700 metri quadrati destinati alle urbanizzazioni primarie e l'asservimento a uso pubblico di più di 5.300 metri quadrati di parcheggi; si aggiungono 4.800 metri quadrati di superfici da monetizzare, per un valore complessivo di 239.743 euro.

La rotonda Spicca l'obiettivo di realizzare una rotatoria davanti all'ex pub Buena Vista, all'incrocio fra via De Gasperi, via Sampietro e via Celeste Milani, un nodo viabilistico da tempo considerato critico e che sarà così messo in sicurezza. Poiché gran parte dell'opera sorgerà sul sedime della strada provinciale, la Provincia ha già espresso il proprio assenso, con l'intenzione di assumersi la gestione dell'infrastruttura una volta completata. In passato l'ipotesi della rotatoria aveva incontrato alcune resistenze, dal momento che sembrava non fosse possibile realizzare interventi di questo tipo a meno di un chilometro da uno svincolo autostradale, come quello di Origgio-Uboldo; successivamente, però, gli enti coinvolti hanno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Prealpina

Concorrenza GDO

raggiunto un accordo. È prevista inoltre un'intesa con FiberCop Spa per l'istituzione di una servitù di passaggio permanente su una porzione di via Sampietro: la strada verrà infatti spostata più a est e collegata direttamente alla zona industriale di Saronno. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Resto del Carlino (ed. Bologna)

Concorrenza GDO

IL PROGETTO I 72 NOSTOI'

# Esselunga vicina al Comunale Quanto è importante la cultura Una tappa da vivere tutti insieme

*L'azienda sceglie di affiancare il Teatro aderendo al programma di fundraising e corporate membership. Una partecipazione che guarda oltre le esigenze immediate e si propone di accompagnare nel tempo l'opera, contribuendo al suo restauro, alla manutenzione e all'ammodernamento*

Nicholas Masetti


I 72 Nostoi

Esselunga vicina al Comunale Quanto è importante la cultura Una tappa da vivere tutti insieme

Tra tre mesi si torna a casa: ora il sostegno dei cittadini

di Nicholas Masetti, BOLOGNA La cultura è una ricchezza da custodire, ma anche una risorsa viva e da alimentare, capace di creare legami tra generazioni e opportunità di crescita per comunità e territori.

Attraverso il dialogo, mantiene vivi i luoghi in cui una città riconosce la propria storia e costruisce prospettive per il futuro.

È con questa consapevolezza che Esselunga sceglie di affiancare il Teatro Comunale di Bologna, aderendo al programma di fundraising e corporate membership 'I 72 Nostoi' in qualità di Timoniere. L'azienda contribuisce così a tracciare la rotta del percorso di rinnovamento e riqualificazione dell'istituzione culturale bolognese, destinato a culminare con il ritorno nella sede storica di Largo Respighi, a febbraio 2027, dopo poco più di quattro anni dall'avvio degli interventi di restauro.

Una partecipazione che guarda oltre le esigenze immediate e si propone di accompagnare nel tempo il Teatro, contribuendo al suo restauro, alla manutenzione e all'ammodernamento, così come all'evoluzione della proposta artistica della fondazione lirico-sinfonica bolognese.

Una scelta che nasce anche dal rapporto consolidato con Bologna, città in cui Esselunga è presente dal 1997.

Profondamente radicata nei territori in cui opera, l'azienda riconosce nelle istituzioni culturali un presidio fondamentale della memoria e dell'identità delle comunità.

Il sostegno al Comunale esprime quindi la volontà di partecipare attivamente alla vita della città e di contribuire alla continuità di una tradizione che ne caratterizza la storia. Il ritorno a Largo Respighi rappresenterà un passaggio significativo per l'intera comunità bolognese, che potrà ritrovare uno dei luoghi simbolo della propria vita culturale.

Fondato nel 1763, il Teatro Comunale rappresenta infatti da oltre due secoli un punto di riferimento per la vita musicale bolognese e per il panorama operistico nazionale e internazionale.

Il progetto di rinnovamento guarda alla sua storia e, al tempo stesso, al ruolo che potrà svolgere negli anni a venire: restituire alla città non soltanto una sede prestigiosa, ma uno spazio di produzione artistica, incontro e condivisione, sempre più integrato nel tessuto urbano.

Un luogo capace di coniugare tradizione e innovazione, accessibilità e inclusione, valorizzando il proprio passato e aprendosi a nuovi pubblici.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Resto del Carlino (ed. Bologna)

Concorrenza GDO

Per Esselunga, il sostegno al Comunale si inserisce in un percorso che vede l'azienda impegnata da tempo nella valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e culturale italiano.

Un'attenzione che accompagna la sua storia fin dalle origini e che richiama la figura del fondatore, Bernardo Caprotti, appassionato d'arte e convinto sostenitore del valore della conoscenza e dell'educazione delle nuove generazioni come elementi essenziali per la crescita della società.

Questa sensibilità si è tradotta negli anni in collaborazioni con alcune delle più importanti istituzioni culturali del Paese: dal Teatro alla Scala di Milano, con iniziative dedicate ai più giovani e alle famiglie, alla Filarmonica della Scala, attraverso progetti come 'Prove Aperte' e il 'Concerto per Milano', fino al Teatro Regio di Torino e al Piccolo Teatro di Milano.

Esperienze diverse, accomunate dalla volontà di favorire la partecipazione, rendere la cultura accessibile e contribuire alla vita cittadina dei territori in cui l'azienda opera, rendendola sempre più ricca e inclusiva.

Un impegno che si inserisce in una più ampia visione di responsabilità d'impresa, nella convinzione che la cultura sia un motore di crescita condivisa, capace di generare benefici che vanno oltre il singolo progetto e di rafforzare il dialogo tra istituzioni, imprese e comunità. Con il Teatro Comunale di Bologna, questo percorso si arricchisce di una nuova tappa, accanto a un'istituzione che costituisce un riferimento per la città e per il panorama musicale italiano. Il sostegno al suo rilancio conferma il valore delle sinergie per preservare un patrimonio condiviso e mantenerlo vivo, capace di rinnovarsi e di continuare a essere un punto di riferimento per le nuove generazioni. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Resto del Carlino (ed. Modena)

Concorrenza GDO

# Via Formigina, il Conad chiude Raccolte 700 firme in tre giorni «Ora un'altra attività alimentare»

Martina Ghedini


La crisi dei negozi Modena

Duecento serrande abbassate in 13 anni «Ora un patto per riaccendere la città»

Via Formigina, il Conad chiude Raccolte 700 firme in tre giorni «Ora un'altra attività alimentare»

Settecento firme in appena tre giorni contro la chiusura del Conad di via Formigina. La mobilitazione dei residenti è partita nel fine settimana, raccogliendo in pochissimo tempo l'adesione di centinaia di cittadini preoccupati per il futuro del supermercato, punto di riferimento per un intero quartiere. «La raccolta firme è nata anche sulla scia di quanto emerso nei giorni scorsi sulla chiusura del Conad - spiega Matilde Bergamini, residente e promotrice della raccolta firme - Raccogliendo i malumori dei residenti, ci siamo confrontati e abbiamo deciso di attivarci, informandoci su come organizzare una petizione da sottoporre al sindaco e al Consiglio comunale. Siamo partiti venerdì pomeriggio e in appena due giorni abbiamo già raccolto quasi 700 firme. È un risultato importante, soprattutto considerando che non siamo riusciti a garantire una presenza continuativa durante tutti gli orari della giornata: se fossimo stati sempre presenti, probabilmente ne avremmo raccolte anche molte di più». La richiesta principale è quella di scongiurare la chiusura del supermercato: «Sappiamo che non possiamo pretendere che un'attività commerciale rimanga aperta se non ci sono più le condizioni imprenditoriali per farlo - continua Bergamini - ma chiediamo almeno che, qualora Conad decidesse di andarsene, venga garantita la presenza di un altro supermercato in grado di offrire gli stessi servizi. Il Villaggio Giardino è nato negli anni '70 con una precisa idea di autosufficienza: un quartiere pensato per mettere a disposizione dei residenti tutti i servizi essenziali».

Un appello al quale si unisce anche Graziano Pini, già assessore alle Attività economiche del Comune: «Il Quartiere Giardino di Modena è sempre stato un vanto della città di Modena e dei pubblici amministratori che l'hanno progettato e realizzato. I servizi sono sostanzialmente presenti in molte parti e sono a volte di buona qualità. In particolare intorno a Piazza Guido Rossa non mancano eccellenze che consentono anche alle persone anziane di godere di comodo accesso. Ora pare che Conad abbia deciso di chiudere il centro commerciale, magari trasformandolo in negozio dedicato agli animali. Dovremo quindi attrezzare i nostri animali a mettersi in grado di andare a fare la spesa anche per noi, altrimenti saranno guai per quelli che sono sprovvisti di autonomia di mobilità. Invito chi ne ha responsabilità a presidiare questa fase critica con intelligenza e lungimiranza, magari non boicottando tentativi di sensibilizzazione pubblica».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Corriere Romagna (ed. Forlì-Cesena)

Concorrenza GDO

IL CASO IN TV

## Salmonella negli albumi, il caso a Report Ritirati dal commercio 135 quintali

*Stoppate anche 27mila confezioni prodotte nel sito di Cesena Diffida di Eurovo contro il servizio*


IL CASO IN TV
Salmonella negli albumi, il caso a Report
Ritirati dal commercio 135 quintali
Stoppate anche 27mila confezioni prodotte nel sito di Cesena
Diffida di Eurovo contro il servizio

ALVISE GUALTIERI Le condizioni igieniche degli allevamenti, la presenza di roditori e le modalità di lavorazione delle uova. Sono alcuni degli aspetti al centro dell'inchiesta giornalistica realizzata da «Report», la trasmissione di Rai 3, che nella puntata di domenica scorsa ha dedicato un servizio ad alcuni stabilimenti del gruppo Eurovo, azienda attiva nella produzione e commercializzazione di uova e ovoprodotti. Tra i siti produttivi citati nel servizio c'è anche quello di Calisese, nel territorio cesenate.

La ricostruzione televisiva si basa anche sulle testimonianze di alcuni ex dipendenti, che riferiscono di presunte irregolarità nelle condizioni igieniche degli stabilimenti e nelle procedure di lavorazione. Accuse e circostanze che il Corriere Romagna non ha potuto verificare autonomamente e che vengono pertanto riportate nei termini in cui sono state presentate dalla trasmissione.

Le testimonianze Secondo quanto raccontato dagli ex lavoratori intervistati da Report, negli stabilimenti si sarebbero verificate situazioni di scarsa igiene, con la presenza di roditori, escrementi e carcasse di animali nelle aree di lavorazione e conservazione delle uova. Le testimonianze raccolte dalla trasmissione riguardano anche la selezione della materia prima e il successivo trattamento.

Alcuni ex dipendenti sostengono che uova sporche, deteriorate o non idonee sarebbero state comunque avviate alla lavorazione insieme agli altri prodotti. Nel servizio vengono riferite anche presunte criticità nelle fasi di centrifugazione e pastorizzazione, con temperature che, secondo i racconti raccolti, non sarebbero state sempre sufficienti a garantire il corretto completamento del processo.

«Spesso le celle frigo non raggiungevano la temperatura», racconta uno degli ex operai intervistati da Report. Il lavoratore riferisce inoltre che problemi analoghi si sarebbero verificati nella centrifuga per la pastorizzazione: «Non sempre si aveva il calore necessario a completare il processo». Secondo la sua testimonianza, nonostante le criticità segnalate, i prodotti sarebbero stati comunque spediti.

Un'altra contestazione riguarda la gestione delle uova biologiche. Un ex dipendente sostiene che, quando le quantità di prodotto certificato non sarebbero state sufficienti a completare gli ordini, sarebbero state aggiunte uova convenzionali, mentre il prodotto finale sarebbe stato commercializzato come biologi44 co.

I numeri del ministero Tra gli elementi riportati da Report ci sono anche le informazioni fornite dal ministero della Salute in merito ai controlli ufficiali effettuati nello stabilimento cesenate di Eurovo, gestito dalla cooperativa Copra.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Corriere Romagna (ed. Forlì-Cesena)

## Concorrenza GDO

Secondo quanto comunicato al programma, nel novembre 2024 e nell'ottobre 2026 sarebbero state riscontrate, in due distinte occasioni, non conformità microbiologiche legate alla presenza di salmonella. In entrambi i casi sarebbe stato disposto il richiamo dei prodotti interessati.

Il primo provvedimento riguarda un lotto di 104,31 quintali di albume d'uovo, equivalenti a oltre 20mila confezioni da mezzo chilo, acquistato e commercializzato dalla catena discount Lidl. Il secondo interessa 31,5 quintali di prodotto, pari a 6.300 confezioni, commercializzati con il marchio Conad Piacersi.

Complessivamente si tratta di circa 135 quintali di albume, per un totale di oltre 27mila confezioni da mezzo chilo.

La posizione di Lidl Interpellata dalla redazione di Report, Lidl ha riferito di aver provveduto al ritiro dei prodotti e di aver «chiesto immediatamente al fornitore di individuare la causa del problema». La catena ha definito l'episodio «isolato», quantificando in 221 le confezioni ritirate dagli scaffali e restituite a Eurovo. Lidl ha inoltre precisato che, al momento della consegna, il lotto era accompagnato da certificati di analisi che ne attestavano la conformità e l'assenza di salmonella. Anche Conad ha ordinato il via precauzionale il richiamo delle confezioni.

La replica di Eurovo Eurovo, interpellata dalla redazione di Report con una serie di domande, ha scelto di non entrare nel merito delle contestazioni.

In una comunicazione inviata il 6 novembre, l'azienda ha spiegato che una presa di posizione pubblica non può prescindere dalla presenza di un procedimento pendente davanti alla Procura della Repubblica di Bologna, avviato in seguito a una denunciaquerela presentata dalla stessa società nei confronti di un proprio dipendente. Nella denuncia, riferisce Eurovo, i fatti sarebbero stati qualificati, tra l'altro, come tentata estorsione e rivelazione o impiego di segreti industriali e commerciali.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Prealpina

Concorrenza GDO

PGT E GRANDI CATENE

## «Distribuiamo bene i supermercati»

*Forza Italia contro l'eccessiva concentrazione*




«Evitare eccessive concentrazioni delle grandi catene, anche alimentari».

È il monito di Forza Italia contro il proliferare dei supermercati, uno dei fenomeni che stanno caratterizzando Busto da qualche anno a questa parte.

Il rilievo fa parte di alcune riflessioni elaborate da Marco Lanza (nella foto), capogruppo degli azzurri in consiglio comunale, in vista dell'approdo in sala esagonale del Piano di governo del territorio, che tutti conoscono con l'acronimo Pgt.

L'equilibrio della grande distribuzione commerciale è uno dei punti chiave del ragionamento di Lanza: «Occorre valutare attentamente la corretta distribuzione sul territorio comunale delle grandi catene commerciali, anche alimentari - dice il capogruppo di Forza Italia - evitando concentrazioni eccessive e tutelando il commercio di vicinato e la vitalità dei quartieri». Uno sviluppo poco equilibrato rischierebbe infatti di creare situazioni quasi paradossali, con la zona compresa tra Sant'Edoardo e Sacconago contraddistinta da un'alta densità di supermercati, mentre Madonna Regina - dopo la chiusura del Carrefour di via delle Allodole - è rimasta senza un vero e proprio negozio di alimentari. Una questione che si intreccia con quella della rigenerazione urbana: i casi del nuovo Famila all'ex Cerana di largo Po, o dell'Esselunga che sorgerà nell'area delle Nord, sono solo due esempi di riqualificazione del territorio che il Comune punta a ottenere attraverso l'insediamento di strutture della media distribuzione, con le relative opere di compensazione. Forza Italia invita a «Privilegiare il recupero del patrimonio edilizio esistente e delle aree già urbanizzate, evitando ulteriore consumo di suolo, quando non strettamente necessario». Nell'ottica di una «città come sistema», Lanza mette in evidenza che «La grande distribuzione non può essere valutata soltanto in termini di investimenti e nuove aperture, ma anche per l'impatto sul commercio esistente, sulla viabilità e sulla distribuzione delle attività». «I centri storici e le periferie - aggiunge l'esponente azzurro - devono essere considerati parte di un unico progetto di città, evitando che gli investimenti si concentrino solo in alcune zone». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Gazzettino (ed. Padova)

Concorrenza GDO

## L'appello dei sindaci per i negozi chiusi: «Serve intervenire»

*`In 13 anni a Padova serrande abbassate per 489 esercizi: «Così il centro si svuota» `Bertin (Ascom Confcommercio): «Un piano d'azione che sia condiviso»*


Primo Piano

La crisi del commercio

L'appello dei sindaci per i negozi chiusi: «Serve intervenire»

Energia, richiesta di Cna: «Calmierare i costi in base al consumo effettivo»

LA CONSEGNA DELLE CHIAVI PADOVA Fra il 2012 e il 2025 a Padova hanno chiuso 489 negozi, parte dei 156.000 che hanno abbassato la serranda in Italia: un dato che la dice lunga sulla gravità della situazione. Questo il dato fornito da Confcommercio che ha aderito all'iniziativa nazionale "Viviamo le città - La giornata delle chiavi" declinandola con un'accezione più rivolta ad un futuro che non riguarda solo i negozi ma è interesse essenziale delle città e dei paesi perché, come ha sottolineato il presidente di Confcommercio Patrizio Bertin nel corso dell'incontro cui hanno preso parte molti sindaci della provincia: «Senza i negozi chiudono i centri cittadini».

LA STRATEGIA Bertin ha voluto offrire un'opportunità di collaborazione in chiave anti-desertificazione.

«Serve un'azione forte, le attività sono presidi di sicurezza ed il nostro valore da preservare.

Propongo un tavolo permanente - spiega Bertin - il numero dei negozi chiusi è importante, noi proponiamo 3 cose fondamentali: sburocratizzare, detassare e incentivare i giovani che vogliano avviare un'attività. Dal Covid il mondo continua a cambiare e constatiamo che anche il commercio online si è stabilizzato, serve innovazione commerciale e collaborazione fra tutti i soggetti per capire le strategie migliori - continua - la nostra regione accoglie 75 milioni di turisti che devono essere distribuiti sul territorio, il Veneto non è solo mare, montagna, terme: abbiamo i borghi più belli d'Italia».

TROPPI COSTI non esistono più, si cerca di resistere ma ci sono paesi dove i negozi di prima necessità non esistono più. In città le persone fanno le vasche sul Liston: serve creare circuiti per rivitalizzare tutta la città. Sono tanti i progetti mai concretizzati, ad esempio il quadrilatero in centro - afferma - ad un tavolo permanente dal confronto nascono le idee che non devono essere eventi sporadici che ravvivano solo il tempo nel quale si svolgono. È tempo di agire, serve diversificazione merceologica e uno studio accurato delle zone. Il presidente della Camera di Commercio, Antonio Santocono, conferma l'impegno della Camera in favore del territorio collaborando alla proposta di Confcommercio che promuove piani di marketing territoriale per i Comuni che vorranno aderire e investire nel rilancio dei loro centri storici, da attuarsi con poche ma concrete azioni».

LA POLITICA sure riguarda tutte le città in Italia ed Europa, il calo è fisiologico. Noi siamo impegnati a rendere viva la città, che vede un aumento di turisti e studenti.

Abbiamo fatto un grande investimento per Natale aumentando i parcheggi ad esempio con la Prandina».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Gazzettino (ed. Padova)

## Concorrenza GDO

Tra i sindaci preseti Katia Maccarone di Camposampiero e Cristina Belluco di Stanghella, commerciante lei stessa.

«È un argomento che ci interessa molto e abbiamo già un confronto con il commercio storico del territorio che siamo pronti a sostenere - afferma Maccarone - Come centro storico siamo stati fra i primi distretti del commercio, grazie anche ai bandi regionali si fanno investimenti, ad esempio 140.000 euro arrivati a 10 commercianti per investire nelle attività. Serve semplific

are norme e tassazione ma qui tocca al Governo». Belluco puntualizza: «Anche nei comuni come il nostro ci sono gli stessi problemi, ci sono negozi storici a conduzione familiare che poi magari i figli abbandonano. Anche Stanghella può offrire cultura con il museo e gli scavi archeologici, da poco hanno aperto un paio di alberghi ma, ad esempio, avevamo un unico supermercato in centro paese che è stato chiuso per 3 anni, poi ne ha aperto uno anche se decentrato. Importante è il fattore turistico e culturale unito all'enogastronomia può essere motore di rilancio».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Gazzettino (ed. Padova)

Concorrenza GDO

# Qui il pane più caro d'Italia Al banco 5,16 euro al chilo

*`A certificarlo è un'indagine di Altroconsumo: le pagnotte "speciali" a 10 euro Subito dietro c'è Bologna (5,12) quindi Genova e Milano, che nel 2023 era in cima*

ALBERTO RODIGHIERO


Qui il pane più caro d'Italia
Al banco 5,16 euro al chilo

I PREZZI PADOVA A Padova c'è il pane più caro di tutta Italia.

Chi bazzica soprattutto il centro storico sarà stupito dalla notizia fino ad un certo punto. In alcune panetterie non è difficile imbattersi in alcuni pani "speciali" che sfiorano i 10 euro al chilo. Specialità a parte, il pane di grano tenero padovano con una media di 5,16 euro al chilo risulta il più caro di tutta Italia.

LA CLASSIFICA A certificarlo è un'indagine di Altroconsumo. Padova è seguita a ruota da Bologna con 5,12 euro al chilo. Sopra i 4,50 euro anche Genova e Milano (che nel 2023 era la più cara), mentre Roma e Torino restano sotto i 3,60 euro. All'estremo opposto ci sono Firenze (3,11 euro) e Napoli (3,23 euro). «Tra Padova e Firenze ci sono dunque più di 2 euro di differenza per ogni chilo, pari al 66% in più» commenta l'associazione. Sempre secondo Altroconsumo, «se da un lato c'è stata una leggera frenata della corsa del prezzo del pane rispetto agli aumenti degli anni precedenti, a cui può aver contribuito anche la riduzione, almeno in una parte del periodo, dei prezzi del frumento e di alcuni costi energetici, dall'altro le differenze di costo possono dipendere anche dalle scelte commerciali dei negozi.

In particolare, è possibile che alcuni panifici e supermercati abbiano iniziato a vendere pani più economici rispetto al passato». Al supermercato si spendono in media 3,61 euro al chilo contro i 4,70 delle panetterie: «In pratica, in panetteria si spende il 28% in più rispetto al supermercato», con punte del +74% a Torino e l'unica eccezione di Bari, dove i forni risultano più convenienti. VERSO L'ALTO Il caro pane, fa il paio con l'inflazione che anche a Padova è schizzata verso l'alto. Stando, infatti a principali dati del mese di settembre 2026 (gli ultimi disponibili) relativi all'inflazione in città, si rileva che la variazione tendenziale (annua) è +3,9% e quella congiunturale (mensile) è pari a +0,6%.

A livello nazionale l'Istat comunica che la variazione tendenziale (annua) è +4,2% e quella congiunturale (mensile) +0,7%. Naturalmente, complice la chiusura dello stretto di Hormuz, i rincari più pesanti riguardano i settore energetico.

Rispetto ad un anno fa, infatti, il gasolio è aumentato del 28,7%, mentre il gas si è attestato a quota 22,6%. Rincari che hanno avuto delle ripercussioni anche sul carrello della spesa.

IN CONTROTENDENZA La verdura, infatti, rispetto a settembre del 2025 ha subito un aumento del 22,2%. In mezzo a tanti prodotti con il segno +, la buona notizia arriva dal burro che ha registrato una flessione dell'11, 8%. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Gazzetta del Mezzogiorno

Concorrenza GDO

## «Frutta straniera nei supermercati»

*L'allarme della Cia Due Mari che chiede maggiori controlli per salvaguardare i prodotti locali*


«Frutta straniera nei supermercati»

lFare la spesa nei reparti di ortofrutta dei supermercati della provincia di Taranto sta diventando un viaggio intorno al mondo, a discapito delle produzioni d'eccellenza coltivate a pochi chilometri di distanza: è il grido d'allarme lanciato da Cia Due Mari che ha parlato di deriva commerciale insostenibile per le imprese agricole del territorio. «Entrando nei supermercati ionici è sempre più frequente imbattersi in ortaggi e frutta che rappresentano il fiore all'occhiello dell'economia pugliese, ma che sulle etichette riportano provenienze ben lontane» ha spiegato il presidente, Giannicola D'Amico.

Dai Paesi Bassi alla Polonia, passando per Belgio, Spagna e Cipro, fino ad arrivare a mercati extraeuropei come Brasile, Cina, Sudafrica e Perù, la concorrenza globale si fa sempre più aggressiva e l'agricoltura locale rischierebbe addirittura il collasso.

«Senza nulla togliere alle produzioni degli altri Paesi - ha chiarito D'Amico - è inaccettabile che in un territorio baciato da un clima mite, da terreni fertili e da risorse straordinarie, le eccellenze locali vengano sistematicamente marginalizzate. Questa dinamica toglie ossigeno a chi investe quotidianamente in qualità, sicurezza alimentare e sostenibilità ambientale, lasciando campo libero a importazioni che spesso non rispettano gli stessi rigidi standard qualitativi e normativi imposti ai nostri agricoltori».

Inoltre, nelle rare occasioni in cui i prodotti del territorio riescono a conquistare uno spazio sugli scaffali dei supermercati, stando alla tesi della Cia verrebbero proposti al pubblico a prezzi esorbitanti, del tutto sproporzionati rispetto ai compensi irrisori riconosciuti dalla grande distribuzione ai produttori locali. «Mentre alle nostre aziende vengono imposti prezzi di vendita a volte addirittura al di sotto dei costi di produzione, il consumatore finale si ritrova a pagare cifre astronomiche per il prodotto locale, finendo inevitabilmente per ripiegare sulle alternative estere a basso costo» ha denunciato il direttore, Vito Rubino. «Chiediamo controlli serrati contro ogni forma di concorrenza sleale e contraffazione e una giusta remunerazione ai nostri produttori, altrimenti a breve sarà certificata la morte della nostra agricoltura».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Italia Oggi

Economia, consumi e società

Il gruppo, presente in Italia con i marchi Star, Tigullio, Saikebon, punta sull'innovazione

## Brand, la ricetta di GBfoods

*Categorie storiche e iconiche rivisitate in chiave più audace*

ELENA GALLI


Marketing

Il gruppo, presente in Italia con i marchi Star, Tigullio, Saikebon, punta sull'innovazione

Brand, la ricetta di GBfoods

Categorie storiche e iconiche rivisitate in chiave più audace

«La nostra ambizione? Essere protagonisti della ready-to-eat arena, cioè del segmento dei piatti pronti. Anche grazie al grande rilancio di Saikebon», rivela a ItaliaOggi Floriana Notarangelo, dallo scorso giugno general manager di GBfoods Italia. Nel mercato italiano il gruppo alimentare europeo GBfoods (7 paesi, oltre 20 marchi e un fatturato 2025 pari a circa 950 milioni di euro) è presente con brand come Star (dadi e brodi), Tigullio (sughi per pasta: «la categoria che pesa di più, al cuore della nostra strategia») e, appunto, Saikebon. Quella degli instant noodles, ha spiegato Notarangelo, è una categoria «assolutamente strategica» per GBfoods: un mercato che vale in Italia 66 milioni di euro e di cui Saikebon ha una market share di quasi il 60%. «Non solo siamo stati pionieri nel lancio di questa categoria in Italia, ma abbiamo investito costantemente, sia con nuove ricette sia con soluzioni innovative». In linea con il nuovo purpose di GBfoods Europe: «Taste You Can Trust», il gusto di cui ti puoi fidare. «Una visione che è la nostra bussola, e che pone il consumatore al centro. Strategie e investimenti partono proprio da questo». Tre anni fa, GBfoods Europe ha intrapreso un percorso di trasformazione che ha portato allo sviluppo di una nuova ricetta per Saikebon, realizzata con il 100% di ingredienti naturali, senza olio di palma né additivi artificiali. Il processo ha coinvolto più di 6 mila consumatori in tutta Europa, con test alla cieca condotti anche in Italia. «I pilastri delle strategie di marketing per tutti i nostri brand sono la trasparenza e la fiducia: quest'ultima (trust, in inglese) viene nutrita dal rapporto di trasparenza. Senza dimenticare l'audacia: l'ambizione, cioè, di rivisitare categorie storiche e iconiche in chiave più audace, moderna, desiderabile.

Per essere sempre vicini ai nostri consumatori».

Oltre a Saikebon, la cui «platea di consumatori potenziali è molto più trasversale rispetto al passato: non solo giovani adulti ma pure nuove occasioni di consumo per le famiglie», anche un prodotto come Gran Brodo Star è stato protagonista del percorso di trasformazione del portafoglio di marchi GBfoods. L'obiettivo dell'azienda era quello di contribuire a rendere il brodo più moderno, rilevante e capace di attrarre nuovi consumatori. Il nuovo Gran Brodo Star, anch'esso realizzato con il 100% di ingredienti naturali, evolve così nel posizionamento, nell'identità visiva e nel modo di raccontare la categoria. Anche grazie a una campagna («Brodino a chi?») che supera alcuni stereotipi tradizionalmente associati al prodotto. Dunque, focus su innovazione, naturalità e sviluppo del business, con l'obiettivo di arrivare entro il 2037 a un portafoglio di prodotti 100% «tasty, natural and healthy», gustosi, naturali e salutari. E con l'Italia che si conferma un mercato strategico per GBfoods: secondo dopo la Spagna, con circa il 20% del fatturato totale, e anche motore di crescita per il gruppo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Italia Oggi

Economia, consumi e società

A riprova di questo, ci sono gli investimenti: come i 20 milioni di euro stanziati dal 2022 per lo stabilimento di Agrate Brianza (Mb), «cuore pulsante del mercato italiano e di quello europeo in generale». E il fatturato, cresciuto del 4% dal 2019.

«La nostra ambizione è quella di continuare a crescere a questi ritmi, grazie a investimenti in aumento (sia su brand, ricettazione e riconversione dei prodotti sia su asset industriali) e a un percorso di rifocalizzazione». In cui si colloca la recente cessione al gruppo Coswell dei brand Star Tea e Sogni d'oro: «una scelta intenzionale, esplicita, che si inserisce nel percorso di trasformazione della nostra azienda», ha precisato Notarangelo, aggiungendo che l'obiettivo del gruppo in Italia è quello di «sviluppare il business delle categorie strategiche». Ma «non escludiamo», ha concluso, «di entrare in nuove categorie».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Libero

Economia, consumi e società

# Prosecco batte Champagne È il più venduto pure nei supermercati francesi

*Secondo le ultime rilevazioni, sono state acquistate 25,31 milioni di bottiglie del vino veneto contro 25,23 milioni di quello francese Motivo: la bollicina italiana costa meno, ma la qualità resta alta*

MAURO ZANON


Prosecco batte Champagne
È il più venduto pure
nei supermercati francesi

Secondo le ultime rilevazioni, sono state acquistate 25,31 milioni di bottiglie del vino veneto contro 25,23 milioni di quello francese Motivo: la bollicina italiana costa meno, ma la qualità resta alta

I francesi brindano con le bollicine venete e mandano in panchina il più prestigioso dei loro vini: lo champagne. Per la prima nella storia, nei supermercati e negli ipermercati d'Oltralpe il prosecco ha superato proprio lo champagne: una rivoluzione che sta generando attacchi di panico tra i produttori delle celebri bollicine di Reims e Épernay, ma anche ai piani alti della République.

Secondo i dati di Circana, società di consulenza e analisi dei dati sul comportamento dei consumatori, nei dodici mesi conclusi a luglio 2026 sono state vendute nella grande distribuzione francese 25,31 milioni di bottiglie di prosecco, contro 25,23 milioni di champagne. Ottantamila bottiglie di differenza: non un distacco abissale, certo, ma sufficiente a segnare un sorpasso storico. In percentuale, le vendite del prosecco sono cresciute del 10,1%, mentre quelle dello champagne sono diminuite del 4,6%. Insomma, anche nella patria dello champagne il consumatore comincia a fare di testa propria. E soprattutto di tasca propria.

Perché qui arriva il vero problema per i produttori francesi: il prezzo. Una bottiglia di champagne costa mediamente intorno ai 25 euro, mentre il prosecco si ferma a 6,24 euro, ossia quattro volte meno. Una differenza che, in tempi di inflazione, bilanci familiari sotto pressione e crisi generalizzata, pesa parecchio.

DIVERSA PERCEZIONE Ma sarebbe riduttivo spiegare tutto con il risparmio.

Il prosecco ha conquistato infatti una nuova identità.

Non è più soltanto un vino da aperitivo, ma il protagonista di un modo diverso di vivere la convivialità: leggero, fresco, informale, è perfetto per un aperitivo tra amici o una serata senza troppe cerimonie e ha come grande alleato lo spritz, il cocktail italiano diventato ormai internazionale e che è ormai onnipresente nei dehors dei caffè e dei bar parigini. Lo champagne, invece, continua a essere associato alle occasioni solenni, ai matrimoni, ai brindisi ufficiali. E ai conti salati, anzi salatissimi.

Anche la produzione gioca la sua parte. Lo champagne è sottoposto a regole rigorose: vendemmia manuale, lavorazioni complesse e un periodo minimo di affinamento di quindici mesi prima della commercializzazione. Il prosecco utilizza invece prevalentemente il metodo Martinotti, o Charmat, con rifermentazione in autoclave e tempi decisamente più brevi. Sono prodotti diversi, con caratteristiche e ambizioni differenti. Ma il consumatore che passa davanti allo scaffale, sempre più spesso, vuole semplicemente una bottiglia gradevole a un prezzo accessibile. «Tre o quattro anni fa avevamo due tre etichette di prosecco. Oggi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

siamo a quindici e le nostre vendite sono raddoppiate», ha dichiarato al Parisien il responsabile di un supermercato Carrefour di Reims, la capitale dello champagne.

Ma guai a pensare che si tratti di una moda passeggera: i segnali positivi per le bollicine venete arrivano anche dagli altri canali di vendita. Secondo i dati di FranceAgriMer, nel 2025 gli acquisti di prosecco da parte del settore della ristorazione sono cresciuti del 22,6% in volume, mentre quelli di champagne sono diminuiti del 5,5%. Il prodotto italiano, dunque, avanza anche fuori dai supermercati.

In questo senso, la Francia è diventata uno dei suoi mercati più importanti: il terzo al mondo dopo Stati Uniti e Regno Unito, con circa 50 milioni di bottiglie e una quota del 9,1% dell'export. Nel primo semestre le esportazioni sono aumentate di un ulteriore 10%: un risultato ancora più significativo considerando che il Consorzio di tutela del Prosecco Doc non ha mai realizzato campagne promozionali mirate Oltralpe.

CALO PRODUTTIVO C'è poi un altro dato che dovrebbe far riflettere i francesi: secondo il Comité Champagne, organizzazione interprofessionale che riunisce e rappresenta tutti i viticoltori e le case produttrici della regione dello Champagne, nel 2025 le vendite complessive di champagne si sono fermate a 266 milioni di bottiglie, in calo per il terzo anno consecutivo. Un arretramento che racconta le difficoltà di un settore prestigioso, ma non immune dalle trasformazioni dei consumi e dalla perdita di potere d'acquisto delle famiglie francesi.

Per l'Italia i dati evidenziati da Circana rappresentano certamente una bella soddisfazione, perché un prodotto nato in un territorio preciso, costruito grazie al lavoro delle aziende venete, alla visione imprenditoriale e alla capacità di conquistare i mercati internazionali, è riuscito a imporsi nel Paese dello champagne. Per la Francia, invece, il sorpasso italiano è una piccola umiliazione nazionale.

.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Sole 24 Ore

Innovazione e mondo digitale

Tecnologia e potere

# Nvidia, così funziona l'intreccio di finanza e affari attorno all'AI

*Huang tenta di tornare ceo: una lotta che può impattare su sistema problematico*

Vittorio Carlini


Nvidia, così funziona l'intreccio di finanza e affari attorno all'AI

Da un lato le continue novità sui vertici di Nvidia che, dopo le dimissioni dell'ex ceo Jensen Huang, vedono quest'ultimo tentare di tornare in sella. Dall'altro l'intreccio di affari, finanza e commercio costruito dal gruppo intorno all'Artificial intelligence (Ai) e che proprio la crisi al vertice del gruppo mette in pericolo.

Già, in pericolo. Ma in cosa consiste l'ecosistema made in Nvidia?

Per capirlo bisogna guardare ai rapporti dove la star dei chip è contemporaneamente fornitore, azionista e finanziatore di realtà che, a loro volta, acquistano i suoi prodotti o li usano per vendere servizi ad altre aziende del settore.

Un esempio utile a comprendere l'intricato intreccio è quello che collega Nvidia, Microsoft e OpenAI. Nvidia - unitamente a garanzie fino a 105 miliardi di dollari per i futuri centri dati - ha impegni per 30 miliardi nella società che sviluppa ChatGPT e le fornisce i semiconduttori per la sua Ai. Microsoft, dal canto suo, possiede circa il 24% di OpenAI ed è uno dei maggiori acquirenti dei processori Nvidia per i data center Azure, attraverso i quali vende capacità di calcolo anche a OpenAI (nell'ultimo trimestre l'azienda di Redmond ha contabilizzato 10 miliardi di ricavi legati al gruppo di Sam Altman). Le tre società sono, insomma, legate da partecipazioni azionarie, forniture di semiconduttori e contratti per servizi cloud.

Il quadro si allarga ad Alphabet e Amazon. La prima sfrutta i processori Nvidia per i suoi servizi cloud.

Allo stesso tempo, la controllante della "grande G" finanzia quella Anthropic (già investiti 10 miliardi nel 2026 e altri 10 sono previsti in occasione dell'Ipo) su cui è economicamente impegnata la medesima Nvidia. Amazon, invece, da una parte ha annunciato un investimento fino a 50 miliardi in OpenAI, di cui 35 subordinati a condizioni; e, dall'altra, ha programmato l'installazione di altri 2 milioni di GPU Nvidia nel biennio 2027-2028 per la sua nuvola informatica. Di nuovo, quindi, assistiamo ad un intreccio azionario e commerciale.

Il meccanismo si ripete con Anthropic, la società che sviluppa Claude. Nvidia ha previsto, per l'appunto, un investimento da 10 miliardi, condizionato all'Ipo. Da parte sua Anthropic acquista capacità informatica da operatori che utilizzano i chip del gruppo fondato da Huang. Tra questi Nscale, società specializzata nei data center per l'Ai, con la quale l'azienda guidata da Dario Amodei ha firmato contratti fino a 44,6 miliardi finalizzati ad usare infrastrutture basate sui chip di Nvidia. Ma quest'ultima finanzia anche Nscale: ha già sottoscritto un miliardo di obbligazioni convertibili e si è impegnata a investirne

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

un altro.

Il produttore di semiconduttori sostiene così sia Anthropic sia l'operatore che fornisce - attraverso i suoi microprocessori - capacità di calcolo al gruppo di Claude.

Gli investimenti in altre aziende mostrano poi come la presenza di Nvidia non si limiti ai clienti finali.

Con Intel, nella quale ha investito 5 miliardi, il gruppo collabora allo sviluppo di processori destinati ai computer e ai data center. Con Synopsys, partecipata con 2 miliardi, lavora all'integrazione delle proprie tecnologie nei programmi utilizzati per progettare semiconduttori e sistemi industriali.Quanto a SpaceX, la società di Elon Musk, Nvidia ha una partecipazione che - in base ai titoli detenuti al 30/6/2026 e con le quotazioni attuali - vale circa 17 miliardi. Una quota di capitale che la collega a un altro protagonista dell'AI (tramite xAI), il quale a sua volta ha annunciato l'adozione dei nuovi processori Nvidia. I rapporti riguardano così diversi passaggi della filiera: progettazione dei chip, infrastrutture informatiche, gestione dei data center e sviluppo dei modelli.

Infine c'è il coinvolgimento dei grandi gruppi finanziari. Nvidia ha annunciato intese preliminari con Apollo, BlackRock, Blackstone, Brookfield, Goldman Sachs e KKR per mobilitare nel tempo fino a 500 miliardi di capitali di terzi destinati alle infrastrutture Ai. Non sono finanziamenti già raccolti: l'obiettivo è creare piattaforme attraverso le quali gli investitori istituzionali possano sostenere nuovi centri dati equipaggiati con le tecnologie del gruppo. Insomma: ciò che emerge è un sistema nel quale le stesse aziende si ritrovano collegate da partecipazioni azionarie, acquisti di chip, contratti per capacità informatica e garanzie finanziarie. Un network - spesso economicamente discutibile - che mostra la centralità di Nvidia nell'Ai. Ed è proprio questa centralità a rendere, da un lato, preoccupanti le conseguenze dell'affaire Huang.

E, dall'altro, a fare capire il perché della mobilitazione di imprenditori (da Elon Musk a Travis Kalanick fino a Tim Sweeney), investitori e dipendenti della Silicon Valley - unitamente ai favori di Donald Trump - che punta a riportare Huang alla guida di Nvidia. Quella Nvidia che oggi presenta i conti trimestrali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Sole 24 Ore

Innovazione e mondo digitale

Falchi & Colombe

## Rischio bolla AI e crisi finanziaria: il caso Nvidia ci mette in allarme

Donato Masciandaro


Rischio bolla AI e crisi finanziaria: il caso Nvidia ci mette in allarme

Falchi & Colombe Il caso Nvidia è doppio canarino nella miniera: da un lato, ci ricorda che l'intreccio tra finanza ed Ai può diventare il detonatore di una crisi finanziaria. Da un altro lato mostra i rischi provocati da una Fed elettorale, ora in affanno di fronte ad una inflazione fuori obiettivo. Kevin Warsh non ha alzato per tempo i tassi, ed ora potrebbe dover accelerare una restrizione monetaria, proprio quando, per ridurre i rischi di turbolenze finanziarie, la banca centrale dovrebbe fare l'esatto contrario. Dal punto di vista macroeconomico il caso Nvidia ha il merito di essere un doppio canarino nella miniera, se si accendono i riflettori sui rischi finanziari che l'intreccio tra intelligenza artificiale (Ai) e finanza può provocare, e simultaneamente sulla inadeguatezza della politica monetaria della Fed, che potrebbe trovarsi di fronte ad uno spiacevole dilemma tra rischio inflazione e rischio bolla finanziaria. Lo stato dell'arte in termini di vulnerabilità finanziaria da Ai - che riassumiamo con il termine rischio di bolla Ai - è stato con efficacia fotografato dall'ultimo Rapporto sulla Stabilità Finanziaria della Banca d'Italia, uscito la scorsa settimana. Il rischio bolla Ai si presenta come un bollettino ai naviganti che ha due messaggi: per ora, il mare è calmo; ma attenzione alle nuvole all'orizzonte. Per apprezzare l'analisi del Rapporto occorre ricordare che in generale il rischio bolla è un fenomeno che può prendere due rotte opposte, partendo dal fatto che di rischio bolla si inizia a parlare quando si prende in considerazione l'eventualità che i prezzi azionari sia anomali, nel senso di non allineati alle prospettive strutturali di crescita reale delle imprese che quelle azioni hanno emesso. Una prima rotta porta in un porto tranquillo: se di bolla si tratta, i prezzi anomali diminuiscono su un orizzonte temporale che non produce effetti reali relativamente rilevanti, come un palloncino che progressivamente si sgonfia. È quello che storicamente è successo con la bolla internet degli anni 2000. Una seconda rotta porta invece in acque agitate e pericolose: i prezzi azionari crollano, l'effetto domino prima paralizza gli scambi finanziari, poi affossa quelli reali; è il racconto della Grande Crisi Finanziaria del 2008. Oggi il mare è calmo perché il rapporto tra andamento dei mercati e sviluppo della Ai negli Stati Uniti è fondato finora su aspettative robuste: l'Ai produrrà aumenti di produttività e di profitti. Certo le aspettative dei mercati sono associate ad un attento monitoraggio alla dinamica del rapporto tra le applicazioni della Ai e le modalità di produzione e di distribuzione dei beni e dei servizi, riguardo ai suoi tempi ed ai suoi modi. Quello che è fondamentale è che il rischio bolla prenda la rotta sicura: eventuali correzioni azionari non provocano perturbazioni significative. Ma il Rapporto mette in guardia anche sulle nuvole all'orizzonte - come ha fatto ieri lo stesso Warsh - offrendo una analisi sistematica delle ragioni per cui, in prospettiva, lo sviluppo dell'utilizzo della Ai nel sistema finanziario potrebbe rappresentare un amplificatore

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

del rischio sistemico. Tre sono i canali di trasmissione tra la diffusione dei cosiddetti agenti Ai in finanza ed il rischio finanziario sistemico. Primo: quanto più gli agenti Ai prenderanno decisioni finanziarie, autonome, automatiche ed istantanee, tanto più possono divenire fonte e diffusore di rischio sistemico. Secondo e terzo: quanto più saranno omogenei gli algoritmi e/o le infrastrutture tecnologiche su cui gli agenti Ai prenderanno e/o implementeranno le loro decisioni, tanto più l'"effetto gregge", ed il correlato rischio sistemico, sarà alto. Allora si può dire che il caso Nvidia è un mulinello venuto a galla in un mare che, nonostante tutto, è finora rimasto calmo. Ma nessun mulinello può essere sottovalutato. Anche perché il canarino Nvidia ci ha ricordato di osservare sempre chi, storicamente, può essere un artefice delle crisi finanziarie: la Fed. Finora, la Fed peggio non poteva agire. Di fronte ad un crescente rischio inflazionistico, Warsh e colleghi hanno finora preferito non far nulla, di fatto facendo un favore a Donald Trump, peraltro inutile anche dal punto di vista dell'inquilino della Casa Bianca. Eppure, nonostante da marzo del 2021 che l'inflazione supera il target di riferimento, la Fed ha continuato a fare orecchio da mercante, sia con Powell che con Warsh - mantenendo sistematicamente un orientamento espansivo della politica monetaria; basta guardare i tassi reali. Ora, l'ansia sembra aver preso i banchieri della Fed, e per la prima volta si parla di un rialzo anche di cinquanta punti base dei tassi nominali. Nel dicembre del 2022 fu l'ultima volta che la Fed decise una restrizione di cinquanta punti, di nuovo dopo avere tenuti i tassi troppo bassi per troppo tempo. La lezione non è servita a nulla. Citando Nanni Moretti, «continuiamo così, facciamoci del mal e». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Italia Oggi

Innovazione e mondo digitale

Gli agenti IA accedono ai sistemi di gestione delle spedizioni

## L'utilizzo dell'IA accelera anche nella logistica

*Il 93% delle chat viene gestito e concluso senza alcun intervento umano*

FILIPPO MERLI


L'utilizzo dell'IA accelera anche nella logistica

L'intelligenza artificiale irrompe anche nella logistica. In particolare nel periodo del Black Friday, che rappresenta uno dei momenti di maggiore pressione per la filiera. Con sconti e promozioni le richieste dei clienti si moltiplicano, con un picco che non si concentra più in pochi giorni, ma si estende per diverse settimane, mettendo a dura prova reti distributive, customer care e sistemi operativi.

Logista, il principale distributore in Europa di prodotti e servizi per i punti vendita, in occasione del Black Friday registra un'impennata senza precedenti nel settore delle consegne a domicilio, sia B2b sia B2c. Le richieste dei clienti spaziano dal monitoraggio delle spedizioni alla gestione dei reclami, modifiche di indirizzo, variazioni delle date di consegna o ritiro e richiesta di informazioni sullo stato delle spedizioni. Nei giorni di massima operatività, i volumi arrivano a superare il 200% rispetto a una normale settimana lavorativa.

Per affrontare questa complessità, Logista ha introdotto agenti intelligenti in grado di interagire direttamente con i clienti attraverso i principali canali di contatto e, quando necessario, operare autonomamente sui sistemi aziendali per creare o modificare spedizioni e gestire le richieste. L'azienda sta progressivamente integrando l'intelligenza artificiale nei processi e nelle attività delle diverse business unit e nei diversi paesi europei in cui opera, con l'obiettivo di sviluppare un'architettura IA comune e integrata.

I risultati ottenuti dall'implementazione dell'IA nei sistemi operativi sono significativi: quasi il 90% delle richieste pervenute via mail viene chiuso con risposta automatica e il numero di casi gestiti è aumentato del 41% rispetto all'anno precedente. Il 93% delle chat via web viene gestito e concluso senza intervento umano e il 70% delle interazioni telefoniche tramite call center viene risolto autonomamente dall'intelligenza artificiale.

Gli agenti IA non si limitano a fornire informazioni, ma possono accedere ai sistemi di gestione del trasporto, aggiornare le spedizioni, modificare gli indirizzi e pianificare nuove operazioni, riducendo drasticamente i tempi di risposta e aumentando la capacità operativa.

«L'adozione dell'Agentic AI non è soltanto una sfida tecnologica, ma soprattutto organizzativa», ha sottolineato il corporate digital transformation director di Logista, Dario Scalora. «Per trasformare il potenziale dell'intelligenza artificiale in risultati concreti servono regole chiare, controllo dei rischi, attenzione alla sicurezza e un forte coinvolgimento delle persone».

Il caso di studio di Logista è stato presentato al convegno «Trasformare la logistica, governare il

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

cambiamento - Intelligenza artificiale, modelli di terziarizzazione e innovazione nei servizi», promosso dall'Osservatorio Contract Logistics Gino Marchet, uno degli osservatori digital innovation della Polimi school of management del Politecnico di Milano.

Il Piccolo

Segnalazioni

# Taxi, park in via Gioia e pulsante anti panico

*Il parcheggio sarà spostato davanti all'ex mercato e sostituirà viale Miramare*

LAURA TONERO


Taxi, park in via Gioia e pulsante anti panico

Il parcheggio sarà spostato davanti all'ex mercato e sostituirà viale Miramare

Laura Tonero Le novità Un nuovo parcheggio tra la Stazione ferroviaria e l'autostazione delle corriere e un sistema di sicurezza per lanciare un sos alla centrale in caso di pericolo.

Per i tassisti sono in arrivo due novità. La prima riguarda la soluzione ricavata in via Flavio Gioia, per un park riservato, più comodo e più visibile nella zona di piazza Libertà: le auto bianche saranno sistemate tra il varco d'uscita dell'autostazione e l'uscita dell'autorimessa del Silos, in pratica davanti all'ex mercato coperto oggi al centro di un dibattito politico.

Il nuovo parcheggio per i taxi verrà attivato nel corso di poche settimane e andrà a sostituire quello di viale Miramare. «Era una richiesta avanzata da tempo dalla categoria, anche considerando la manovra non agevole per l'accesso all'attuale parcheggio», spiega la vicesindaco Serena Tonel, che però evidenzia una criticità, «ovvero le difficoltà a far inserire all'interno della Stazione ferroviaria dei cartelli che indichino l'uscita verso il parcheggio taxi».

Dall'altro lato della via - dotata di nuovi attraversamenti pedonali - nel parcheggio a pagamento delle Ferrovie dello Stato, è attiva la formula kiss&ride che permette 10 minuti di sosta gratuita per chi, ad esempio, deve accompagnare o attendere qualche passeggero in partenza o in arrivo alla Stazione ferroviaria.

«In viale Miramare non ci sono le condizioni idonee per operare quando, in concomitanza con l'arrivo di più treni, ci sono diverse persone in attesa, per questo da tempo chiedevamo un'alternativa», così la presidente di Radio Taxi Trieste, Monica Termini. Che «se la soluzione non è già allo studio», suggerisce «di prevedere una pensilina che consenta ai passeggeri, spesso con valige a seguito, di attendere protetti, soprattutto in caso di pioggia o di vento».

L'altra novità per i tassisti (anche per gli Ncc) è rappresentata dal contributo che la Regione - introdotto nella legge di stabilità da un emendamento del consigliere di Fratelli di Italia Claudio Giacomelli - ha stanziato per l'installazione dei taxi di pulsanti anti panico e altri sistemi utili a fronteggiare situazioni di rischio durante il servizio.

«Una risposta concreta alle esigenze manifestate dalla categoria, una misura che mira a potenziare la sicurezza e la tranquillità del servizio per operatori e utenti», sottolinea Giacomelli. La Regione ha formulato lo strumento in maniera che le domande potranno essere presentate non solo dai singoli operatori, ma anche in forma associata, consortile o cooperativa. Una formula definita considerando come la parte del leone in questa partita la giochi Trieste, dove sono attive 250 delle 369 licenze taxi presenti in regione (due su tre quindi operano nella nostra città), e di queste ben 219 fanno parte

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Piccolo

Segnalazioni

della cooperativa Radio Taxi Trieste, la più numerosa del Triveneto.

«Ci attiveremo subito per l'istallazione del sistema», anticipa la presidente Termini: «Era una misura che chiedevano da tempo, soprattutto a supporto di chi lavora la sera e la notte, quando la città è meno reattiva e i colleghi in strada, che potrebbero dare un aiuto, sono meno».

Poi Termini si toglie qualche sassolino dalla scarpa: «A queste soluzioni si lavorava da tempo, con un confronto costante tanto con il Comune quanto con la Regione, a discapito delle voci di immobilismo fatte circolare anche di recente da qualche collega».

Il tema della sicurezza è sentito dai tassisti: la gran parte, a proprie spese, da tempo ha fatto installare videocamere rivolte all'interno e all'esterno dell'abitacolo. Aggressioni, persone moleste, altre che non vogliono pagare la corsa: le situazioni a rischio sono dietro l'angolo.

Il pulsante anti panico verrà istallato nelle singole autovetture, a seconda del modello in punti diversi dell'abitacolo. In caso di percepito pericolo, il tassista, premendolo, invierà un sos alla centrale della cooperativa Radio Taxi Trieste che, geolocalizzandolo, individuerà la posizione del taxi e attiverà così le forze dell'ordine. Per chi opera al di fuori della grande cooperativa o di un sistema comunque organizzato con una centrale, «ci sono delle difficoltà», fa presente ad esempio il presidente della Tergeste Taxi, Davide Secoli: «Stiamo tentando di trovare una soluzione con qualche istituto di vigilanza che possa fungere da raccolta dell'emergenza, ed eventualmente da trasferire alle forze dell'ordine». © RIPRODUZIONE RISERVATA I numeri In regione ci sono 369 licenze: 250 sono a Trieste, e 219 fanno parte di Radio Taxi Trieste In alto via Flavio Gioia, sotto alcuni taxi Foto Bruni.